



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2050
ITALIA

“Servire al di sopra di ogni interesse personale”

Rotary Club CASALMAGGIORE OGLIO PO

Anno rotariano
2010-2011



un anno di
Rotary



Sponsor delle precedenti pubblicazioni a cui rivolgiamo i nostri ringraziamenti.

Anno 1994 - 1995	Mario Cozzini
Anno 1995 – 1996	Amadio Balestreri
Anno 1996 – 1997	Amadio Balestreri
Anno 1997 – 1998	Gianpietro Donzelli
Anno 1998 – 1999	Francesco Valenti
Anno 1999 – 2000	Dino Seroni
Anno 2000 – 2001	Mario Gardini
Anno 2001 – 2002	Antonio Pelizzola
Anno 2002 – 2003	Un gruppo di Soci
Anno 2003 – 2004	Renato Cantini
Anno 2004 – 2005	Oscar Vaghi
Anno 2005 – 2006	Marzio Somenzi
Anno 2006 – 2007	Claudio Rivieri
Anno 2007 – 2008	A cura del Club
Anno 2008 – 2009	Un gruppo di Soci
Anno 2009 – 2010	Francesco Valenti
Anno 2010 – 2011	I Soci del Club e il contributo di GRAFICART PADANA S.R.L.



SOMMARIO

Presentazione	pag.	4
Presidente Internazionale – Governatore – Assistente	pag.	5
Presidente e Segretario	pag.	6
I Past President e Segretari	pag.	7
Il Consiglio Direttivo	pag.	10
Il Consiglio Direttivo e le Commissioni	pag.	11
Elenco soci	pag.	12
Elenco generale dei Soci	pag.	13
Registro della Ruota Dentata	pag.	16
Calendario delle Riunioni	pag.	17
Il Libro d’Onore	pag.	21
Riconoscimenti al Club	pag.	29
Presentazione Nuovi Soci	pag.	33
Lettere del Governatore Mario Gelmetti	pag.	34
Relazioni e sintesi delle relazioni	pag.	46
Service, gite e manifestazioni	pag.	84
Rassegna Stampa	pag.	103



PRESENTAZIONE

E così anche l'anno rotariano 2010 – 2011 è giunto al termine. Sembra essere passato in un attimo, come tutte le cose che si guardano dopo, invece è stato un anno pieno di eventi, di emozioni, di tensioni e di soddisfazioni.

Quando si comincia c'è sempre un po' di tensione e di apprensione perché si va a fare un servizio nuovo e credo sia stato e sarà così per tutti. Poi col tempo si impara e così tutto scorre più velocemente. Alla fine ci si accorge che si potevano fare tante altre cose ma il tempo è volato.

Certo, dico per chi ancora non l'ha provato, fare il Presidente è anche gratificante. Si conoscono persone nuove, si allacciano amicizie e si conoscono ancor meglio gli amici con cui già ci si rapportava.

Ora come sempre, alla fine dell'anno, si raccoglie in un unico ma sostanzioso bollettino "UN ANNO DI ROTARY" il sunto di quanto è stato fatto.

Questo anno, che all'inizio del mio mandato avevo definito di ripartenza del club verso nuovi importanti obiettivi, ha avuto la novità che il Presidente è stato redattore principiante ed involontario dei bollettini mensili e di questo ultimo lavoro riassuntivo.

Ringrazio Gianfranco che mi ha fornito il materiale fotografico in modo puntuale e chi, nei vari mesi, ha scritto le relazioni.

Ringrazio tutti i soci che si sono prestati e hanno partecipato alle varie manifestazioni, service e conviviali.

Riprendo il vecchio incarico, che ancora mi è stato affidato, di tesoriere (spero che in futuro qualcuno si faccia avanti per sostituirmi) ed auguro a tutti e ad Alfio, che assume l'incarico di Presidente, una nuova proficua annata rotariana.

Buon Rotary a tutti.

Claudio Rivieri

Casteldidone giugno 2011



Rotary International

Service Above Self



Ray Klinginsmith
PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL



Distretto 2050



MARIO GELMETTI
BARTOLETTI
Governatore Distretto 2050
Assistente del Governatore



ALCESTE



Presidente
CLAUDIO RIVIERI



Laurea in Economia e Commercio
Socio del Rotary Club dal 2000
Tesoriere anno 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005
2005-2006; 2006-2007; 2007-2008
2008-2009; 2009-2010
Insignito di Socio Benefattore

Segretario
Marzio Somenzi



Laurea in medicina
Socio del Rotary Club dal 2003
Segretario anno 2009-2010; 2010-2011
Consigliere anno 2006-2007; 2007-2008



Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po

Presidenti



Mario Cozzini 1994 – 1995



Francesco Valenti 1995 – 1996



Giorgio Rossi 1996 – 1997



Piergiorgio Mussini 1997 – 1998



Oscar Vaghi 1998 – 1999



Eugenio Negri 1999 – 2000

Segretari



Antonino Casu



Antonino Casu



Mario Gardini



Mario Gardini



Giuseppe Torchio



Mario Gardini



Giulio Pàmpari

2000 – 2001

Mario Cozzini



Luigi Borghesi

2001 – 2002

Giorgio Rossi



Antonino Casu

2002 – 2003

Giuseppe Torchio



Franco Bernardi

2003 – 2004

Giuseppe Torchio



Mario Gardini

2004 – 2005

Luigi Murelli



Francesco Ferron

2005 - 2006

Francesca Reverberi



Angelo Scaravonati

2006 - 2007

Francesco Borghesi





2007 - 2008
Gianpiero Siviero

Giulio Pampari



2008 - 2009
Giuseppe Torchio

Luigi Borghesi



2009 - 2010

Francesco Valenti

Marzio Somenzi



2010 - 2011
Claudio Rivieri

Marzio Somenzi



Paul Harris

CONSIGLIO DIRETTIVO

Anno Rotariano 2010 – 2011



**Vice Presidente
Francesca Reverberi**



**Presidente
Claudio Rivieri**



**Segretario
Marzio Somenzi**



**Presidente Incoming
Alfio Poli**



**Tesoriere
Luciana Stringhini**



**Prefetto
Gianfranco Rivieri**



**Consigliere
Dino Seroni**



**Consigliere
Francesco Borghesi**



**Consigliere
Leonardo Stringhini**



**Consigliere
Francesco Meneghetti**



**Consigliere
Marco Magni**



COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI 2010/2011

Commissione Effettivo:

Presidente: Reverberi Francesca

Consiglieri: Francesco Meneghetti, Gianfranco, Balestreri Amadio

Compiti

Sviluppo, Conservazione, Classifiche, Formazione, Informazione, Ryla, Rotaract

Commissione Fondazione Rotary:

Presidente: Poli Alfio

Consiglieri: Mantovani Maurizio, Nicoli Mauro

Compiti

Contributi, Sovvenzioni, Scambio giovani, Borse di studio, Ex borsisti, Polio Plus

Commissione per le Pubbliche Relazioni:

Presidente: Magni Marco

Consiglieri: Alfio Poli, Callimaco Rosa, Vanni Raineri, Leonardo Stringhini

Compiti

Pubbliche relazioni, Bollettino, Rivista, Sito web, E-mail, SMS, Stampa

Commissione Amministrazione:

Presidente: Borghesi Francesco

Consiglieri: tesoriere, segretario, Dino Seroni, Mauro Nicoli, Amadio Balestreri, Francesco Meneghetti

Compiti

Assiduità, Azione interna, Affiatamento, Progetti culturali, Progetti ricreativi, Gestione relatori, Eventi rotariani

Commissione Progetti:

Presidente: Leonardo Stringhini

Consiglieri: Giovanni Raineri, Renzo Minelli, Maurizio Mantovani, Carlo Stassano, Pietro Bonfatti Paini.

Compiti

Progetti territorio, Pubblico interesse, Ambiente, Giovani, Azione professionale



Elenco dei Soci anno 2010 -2011

SOCI ONORARI

Dr. Gianni	DEGAUDENZ	Generale G.d.F.
Prof. Giancarlo	ROVIARO	Direttore Dipart. Scienze Chirurgiche Univ. Studi Milano
Don. Alberto	FRANZINI	Parroco di S. Stefano in Casalmaggiore
Cap. Luigi	REGNI	Comandante Compagnia Carabinieri Casalmaggiore
Dr. Elias	ISSAQ	Socio fondatore del R.C. Nazareth Ulite
Dr. Suhail	ISSAWY	Presidente pro-tempore R.C. Nazareth

SOCI

01	Paolo	AZZI
02	Amadio	BALESTRERI
03	Pietro	BONFATTI PAINI
04	Francesco	BORGHESI
05	Luigi	BORGHESI
06	Renato	CANTINI
07	Piero	BUDASSI
08	Mario	COZZINI
09	Vittorio	DISRAELI
10	Gabriele	FALLINI
11	Luigi	GUERRESCHI
12	Augusto	HENZEL
13	Claudio	MAGHEI
14	Graziano	MAGLIA
15	Marco	MAGNI
16	Maurizio	MANTOVANI
17	Francesco	MENEGHETTI
18	Renzo	MINELLI
19	Mauro	NICOLI
20	Andrea	OTTONI
21	Daniela	ORIFIAMMI
22	Uber	PASQUALI
23	Alfio	POLI
24	Emanuele	POLI
25	Giovanni	RAINERI
36	Francesca	REVERBERI
27	Claudio	RIVIERI
28	Gianfranco	RIVIERI
29	Callimaco	ROSA
30	Angelo	SCARAVONATI
31	Dino	SERONI
32	Giampiero	SIVIERO
33	Marzio	SOMENZI
34	Carlo	STASSANO
35	Leonardo	STRINGHINI
36	Luciana	STRINGHINI
37	Alessandro	TEI
38	Giuseppe	TORCHIO
39	Oscar	VAGHI
40	Francesco	VALENTI



ELENCO GENERALE DEI SOCI

SOCI ONORARI

Avv. Enzo Cossu , P.D.G.
Dr. Francesco Cerbasi
Dr. Gianni Degaudenz
Ten. Col. Antonino Pellicanò
Mons. Giuseppe Perotti
Prof. Giancarlo Roviato
Don Alberto Franzini
Cap. Luigi Regni
Dr. Elias Issaq
Dr. Suhail Issawy

Governatore R. I. Distretto 2050
Questore di Cremona
Comandante Provinciale G. di F.
Comandante Provinciale Carabinieri
Parroco e Rettore della Cattedrale di Cremona
Prof. di ruolo di Chir. Generale —Università di Milano
Parroco del Duomo di Casalmaggiore
Comandante Compagnia Carabinieri Casalmaggiore
Socio fondatore R.C. Nazareth Il lite
Presidente pro-tempore R.C. Nazareth

SOCI FONDATORI

Balestreri geom. Amadio
Borghesi dr. Luigi
Casu dr. Antonino
Cigola dr. Gianluigi
Cozzini Mario
Ferron ing. Francesco
Gardini dr. Mario
Lucchini p.i. Alfio
Minelli arch. Renzo
Mussini p.i. Piergiorgio
Negri ing. Eugenio
Nicola avv. Mauro
Pampari dr. Prof. Giulio
Pelizzola p.m. Antonio
Perizzi dr. Giovanni
Poli rag. Alfio
Rivieri geom. Gianfranco
Rossi rag. Giorgio
Scaravonati p.a. Angelo
Stassano prof. Carlo
Stringhini arch. Leonardo
Tei dr. Alessandro
Tentolini Raul
Torchio geom. Giuseppe
Valenti ing. Francesco
Vaghi dr. Prof. Oscar
Vaschetti dr. Ferruccio
Volpi dr. Ildebrando
Zani cav. Ettore

Att. Libere e profess. — Geometri
Att. Libere e profess. — Medici — Anestesiologia
Credito e Finanza — Banche Popolari
Credito e Finanza — Casse di Risparmio
Commercio legno — Costruzioni
Industria meccanica — Casalinghi
Att. Libere e profess. — Consulenti — Finanziaria
Att. Libere e profess. — Periti — Termotecnica
Att. Libere e profess. — Architetti — Edilizia
Industria — Grafica e Poligrafica
Agricoltura — Consorzi — Impianti Irrigazione
Att. Libere e profess. — Avvocati — Diritto Civile
Att. Libere e profess. — Medici — Chirurgia Generale
Industria — Arredamento
Att. Libere e profess. — Medici — Riabilitazione
Att. Libere e profess. — Commercialista — Lavoro
Commercio — Abbigliamento — Calzature
Att. Libere e profess. — Commerciali. — Amm.
Agricoltura — Colture Arboree Pioppi
Istruzione e Ricerca — Insegnamento — Medio
Att. Libere e profess. — Architetti — Urbanistica
Att. Libere e profess. — Medici — Medicina Generale
Industria Meccanica — Minuteria
Industria — Edilizia — Civile
Industria Chimica — Prodotti Industria
Istruzione e Ricerca — Insegnamento — Medio
Att. Libere e profess. — Amministratori — Immobili
Forze A. E. dell'Ordine — Polizia — Comando Operat.
Associazioni e Enti — Associazioni

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 1995 – 1996

classifica

Priori dr. Matteo	Attività libere e professioni – Farmacisti
Cortesi rag. Claudio	Industria – Abbigliamento Calze
Azzi dr. Paolo	Attività libere e professioni – Odontoiatria
Bottoli Ettore	Commercio mezzi di trasporto – Autovetture
Disraeli dr. Vittorio	Commercio arredamento – Accessori
Sbernadori p.n. Paolo	Agricoltura colture erbacee – Ortaggi
Donzelli Gianpietro	Servizi – Turismo: Agenzie
Cavalca d.ssa Daniela	Att. Libere e profess. – Medici – Chirurgia plastica

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 1996 – 1997

Bernardi dr. Franco	Credito e Finanza – Banche – Ordinarie
Pètrina dr. Alessandro	Att. Libere e profess. – Notai
Pittari dr. Benito	Amm. Pubbl. – Min. Finanze – Imposte Dirette
Poli rag. Emanuele	Commercio – Arredamenti – Tappeti
Tognoli Roberto	Att. Libere e professioni – Odontotecnici

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 1997 – 1998

Perotti Mons. Giuseppe	Socio Onorario
Seroni p.e. Dino	Commercio – Legno – Mobili
Manzini dr. Pietro	Serv. Sanitari – Serv. San. Pubbl. Medici – Ortodonzia

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 1998 – 1999

Roviaro prof. Giancarlo	Socio Onorario
Mantovani ing. Maurizio	Industria – Meccanica – Aeromobili

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2000 – 2001

Galetti dr. Rossella	Att. Libere Professioni – Farmacisti
Ovaleo Pandolfo dr. Enrico	Att. Libere Professioni – Medici – Angiologia
Rivieri dr. Claudio	Credito e Finanza – Banche Popolari
Maglia dr. Graziano	Att. Libere Professioni – Spettacolo Regia
Murelli dr. Luigi	Agricoltura – Colture erbacee – Cereali

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2001 – 2002

Borghesi ing. Francesco	Manifatturiero – Dirigente aziendale
Cantini Renato	Commerciale – Commercianti all'ingrosso
Orifiammi dr. Daniela	Medico Sanitario – Psichiatria
Raineri Giovanni	Comunicazioni – Nuovi media – Giornalista

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2002 - 2003

Bonfatti Pains dr. Pietro
Fallini arch. Gabriele
Reverberi dr. Francesca
Siviero dr. Gianpiero
Somenzi dr. Marzio
Vecchia dr. Pier Luigi
Vignali p.m. Paolo

Ser. Sanitario Pubblico – Medi – Chir. Generale
Att. Libere Professioni – Architetto – Restauro
Agricoltura allevamento bovini
Att. Libere Professioni – Farmacisti
Att. Libere Professioni – Odontoiatri
Industria alimentare – Latte
Industria – Edilizia civile

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2003 – 2004

Panarelli avv. Domenico
Orifiammi Dr. Paola
Stringhini dr. Luciana

Att. Libere e Professioni – Avv. Diritto Societario
Att. Libere e Professioni – Psicologi
Att. Libere e Professioni – Consulenti Aziendali

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2004 – 2005

Cirani dr. Francesco
Henzel dr. Augusto
Meneghetti Francesco
Stringhini arch. Leonardo

Att. Libere Professioni – Consulenti Bancari
Att. Libere e Professioni . Notai
Industria Informatica – Software
Att. Libere e Professioni – Architetti Urbanistica

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2005 – 2006

Guerreschi dr. Luigi
Maghei geom. Claudio

Att. Libere e Professioni – Farmacisti
Att. Industrie imballaggi in plastica

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2006 – 2007

Franzini Don Alberto
Rosa geom. Callimaco

Socio Onorario
Att. Libere Professioni – Assicurazioni Perizie

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2008 – 2009

Budassi dr. Pietro
Magni geom. Marco

Att. Libere e Professioni – Medici – Ortopedia
Att. Libere e Professioni – Geometri

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2009 – 2010

Ottoni rag. Andrea

Att. Libere professioni – Industrie

SOCI AMMESSI NELL'ANNO 2010 – 2011

Pasquali rag. Uber

Industria- Casalinghi

REGISTRO

istituito nel 1997 della
“RUOTA DENTATA GREZZA”



ROTARY INTERNATIONAL
Servire con disinteresse – Chi più dà più riceve
ROTARY CLUB DI CASALMAGGIORE OGLIO PO



La ruota dentata grezza è stata fusa in terra e costituisce un unicum numerato; è assegnata solo a ciascun socio del Rotary Club di:

Casalmaggiore Oglio Po

E' il simbolo dell'umiltà individuale. Lo stato grezzo ricorda che occorre sempre migliorare. La funzione di fermacarte rammenta il servizio utile, anche se modesto. La diversità delle piccole imperfezioni richiama l'identità e la numerazione indica la responsabilità individuale.

N° 00	Caizzi dott. Tommaso	Governatore	Anno 1996 – 1997
N° 01	Casu dott. Antonino	Socio Promotore Fondatore	Primo Segretario
N° 02	Cozzini Mario	Socio Promotore Fondatore	Primo Presidente
N° 03	Rossi rag. Giorgio	Socio Promotore Fondatore	Presid. 1996-1997
N° 04	Tei dott. Alessandro	Socio Promotore Fondatore	
N° 05	Tentolini Raul	Socio Promotore Fondatore	Gover. 1991-1992
N° 06	Vaghi prof. Oscar	Socio Promotore Fondatore	Presid. 1998-1999
N° 07	Valenti ing. Francesco	Socio Promotore Fondatore	Presid. 1995-1996
N° 08	Zani cav. Ettore	Socio Promotore Fondatore	
N° 09	Balestreri geom. Amadio	Socio Fondatore	
N° 10	Borghesi dott. Luigi	Socio Fondatore	Presid. 2001-2002
N° 11	Cigola dott. Gianluigi	Socio Fondatore	
N° 12	Ferron ing. Francesco	Socio Fondatore	Presid. 2005-2006
N° 13	Gardini dott. Mario	Socio Fondatore	Primo Tesoriere
N° 14	Lucchini p.i. Alfio	Socio Fondatore	
N° 15	Minelli arch. Renzo	Socio Fondatore	
N° 16	Mussini p.i. Piergiorgio	Socio Fondatore	Presid. 1997-1998
N° 17	Negri ing. Eugenio	Socio Fondatore	Presid. 1999-2000
N° 18	Nicoli dott. Mauro	Socio Fondatore	
N° 19	Pampari dott. Prof. Giulio	Socio Fondatore	Presid. 2000-2001
N° 20	Pelizzola p.m. Antonio	Socio Fondatore	
N° 21	Perizzi dott. Prof. Giovanni	Socio Fondatore	Consigliere 1996-97
N° 22	Poli rag. Alfio	Socio Fondatore	Tesoriere 1996-1997
N° 23	Rivieri geom. Gianfranco	Socio Fondatore	Primo Prefetto
N° 24	Scaravonati p.a. Angelo	Socio Fondatore	Presid. 2006-2007
N° 25	Stassano prof. Carlo	Socio Fondatore	
N° 26	Stringhini arch. Leonardo	Socio Fondatore	
N° 27	Torchio geom. Giuseppe	Socio Fondatore	Consigliere 1996-97
N° 28	Vaschetti dott. Ferruccio	Socio Fondatore	
N° 29	Volpi dott. Ildebrando	Socio Fondatore	
N° 30	Cortesi rag. Claudio	Socio Attivo	1994 – 1995
N° 31	Priori dott. Matteo	Socio Attivo	1994 – 1995
N° 32	Pellicanò Ten. Col. Antonino	Socio Onorario	1994 – 1995
N° 33	Torricelli dott. Angelo	Socio Onorario	1994 – 1995
N° 34	Cossu avv. Enzo	Govern. Fondatore – Socio Onor.	1994 – 1995
N° 35	Azzi dott. Paolo	Socio Attivo	1995 – 1996
N° 36	Bottoli Ettore	Socio Attivo	1995 – 1996
N° 37	Cavalca d.ssa Daniela	Socio Attivo	1995 – 1996
N° 38	Disraeli dott. Vittorio	Socio Attivo	1995 – 1996
N° 39	Donzelli Gianpietro	Socio Attivo	1995 – 1996
N° 40	Sbernardori p.n. Paolo	Socio Attivo	1995 – 1996
N° 41	Cerbasi dott. Francesco	Socio Onorario	1996 – 1997
N° 42	Bernardi dott. Franco	Socio Attivo	1996 – 1997
N° 43	Degaudenz Gen. Gianni	Socio Onorario	1996 – 1997
N° 44	Pittari dott. Benito	Socio Attivo	1996 – 1997
N° 45	Poli rag. Emanuele	Socio Attivo	1996 – 1997
N° 46	Tognoli Roberto	Socio Attivo	1996 – 1997
N° 47	Pètrina dott. Alessandro	Socio Attivo	1996 – 1997
N° 48	Seroni Dino	Socio Attivo	1997 – 1998
N° 49	Perotti mons. Giuseppe	Socio Onorario	1997 – 1998
N° 50	Manzini dott. Pietro	Socio Attivo	1997 – 1998
N° 51	Roviaro prof. Giancarlo	Socio Onorario	1998 – 1999
N° 52	Mantovani ing. Maurizio	Socio Attivo	1998 – 1999
N° 53	Galetti dott. sa Rossella	Socio Attivo	2000 – 2001
N° 54	Ovaleo Pandolfo dott. Enrico	Socio Attivo	2000 – 2001
N° 55	Rivieri dott. Claudio	Socio Attivo	2000 – 2001

N° 56 Murelli prof. Luigi	Socio Attivo	2000 – 2001
N° 57 Maglia dr. Graziano	Socio Attivo	2000 – 2001
N° 58 Borghesi ing. Francesco	Socio Attivo	2001 – 2002
N° 59 Orifiammi dr. Daniela	Socio Attivo	2001 – 2002
N° 60 Raineri Giovanni	Socio Attivo	2001 – 2002
N° 61 Cantini Renato	Socio Attivo	2001 – 2002
N° 62 Vecchia dr. Pier Luigi	Socio Attivo	2002 – 2003
N° 63 Bonfatti Paini dr. Pietro	Socio Attivo	2002 – 2003
N° 64 Fallini arch. Gabriele	Socio Attivo	2002 – 2003
N° 65 Vignali p.i. Paolo	Socio Attivo	2002 – 2003
N° 66 Siviero dr. Gianpiero	Socio Attivo	2002 – 2003
N° 67 Reverberi dr. Francesca	Socio Attivo	2002 – 2003
N° 68 Somenzi dr. Marzio	Socio Attivo	2002 – 2003
N° 69 Panarelli avv. Domenico	Socio Attivo	2003 – 2004
N° 70 Orifiammi dr. Paola	Socio Attivo	2003 – 2004
N° 71 Stringhini dr. Luciana	Socio Attivo	2003 – 2004
N° 72 Cirani dr. Francesco	Socio Attivo	2004 – 2005
N° 73 Henzel dr. Augusto	Socio Attivo	2004 – 2005
N° 74 Meneghetti Francesco	Socio Attivo	2004 – 2005
N° 75 Stringhini arch. Leonardo	Socio Attivo	2004 – 2005
N° 76 Guerreschi dr. Luigi	Socio Attivo	2005 – 2006
N° 77 Maghei geom. Claudio	Socio Attivo	2005 – 2006
N° 78 Rosa geom. Callimaco	Socio Attivo	2006 – 2007
N° 79 Franzini Don Alberto	Socio Onorario	2006 – 2007
N° 80 Regni cap. Luigi	Socio Onorario	2006 – 2007
N° 81 Budassi dr. Pietro	Socio Attivo	2008 – 2009
N° 82 Magni geom. Marco	Socio Attivo	2008 – 2009
N° 83 Ottoni rag. Andrea	Socio Attivo	2009 – 2010
N° 84 Pasquali rag. Uber	Socio Attivo	2010 – 2011





CALENDARIO DELL'ANNO 2010 - 2011

26 Giugno 2010	Passaggio delle consegne fra Presidenti del Club Saluto del Presidente entrante
07 Giugno 2010	Assemblea del Club Relatore: Presidente Claudio Rivieri Tema: Relazione Programmatica anno rotariano 2010 -2011
14 Giugno 2010	Relatore: On. Le Gabriele Albertini Tema: Sindaco senza frontiere. Fatti e idee per un condominio globale
08 Settembre 2010	Relatore: Don Achille Bonazzi Tema: Gli affreschi della chiesa di Fossacaprara e Scandolara Ravara
22 Settembre 2010	Relatore: Mario Gelmetti – Governatore Tema: incontro col governatore
06 Ottobre 2010	Relatore: Dott.ssa Maria Grazia Bettini Tema: Il Teatro? Una Passione!!
20 Ottobre 2010	Relatore: Col. Dario Dott. Guarino Comandante Guardia di Finanza di Mantova
03 Novembre 2010	Relatore: Don Alberto Franzini Tema: L'Uomo muore come gli animali?
17 Novembre 2010	Relatore: Dott.ssa Federica Deledda - Comandante Provinciale della Polizia Stradale di Cremona Tema: L'Educazione Stradale
24 Novembre 2010	Caminetto
01 Dicembre 2010	ASSEMBLEA DEL CLUB Elezione Presidente anno 2012 – 2013 Elezione del Consiglio Direttivo anno 2011 – 2012 Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2009 – 2010 Approvazione Bilancio Preventivo anno 2010 - 2011
15 Dicembre 2010	Prenatalizia Relatore: Don Alberto Franzini Tema: riflessione sul Natale
12 Gennaio 2011	Relatore: Dott. Stefano Folli editorialista del quotidiano il Sole 24 ore. Interclub con il Lions di Casalmaggiore Tema: Le istituzioni. Analisi di economia e politica
19 Gennaio 2011	Relatrice: Dott.ssa Marina Daccò (Ph.D.) STRATEGY BRAND MARKETING CONSULTANT Tema: Strategia- alle radici della crescita

02 Febbraio 2011

Relatore: Ing. Francesco Borghesi

Tema: "La terra ha bisogno di aiuto ora"

16 Febbraio 2011

Relatore: Dott. Paolo Andrei

Tema: L'informativa di bilancio delle Imprese: problemi e prospettive.

02 Marzo 2011

Relatore: Presidente Claudio Rivieri

16° ANNO ANNIVERSARIO DELLA CONSEGNA DELLA "CARTA COSTITUTIVA" DEL CLUB

16 Marzo 2011

Assemblea Straordinaria

23 Marzo 2011

Relatore: Prefetto di Cremona

Tancredi Bruno di Clarafond

Interclub col Piadena Oglio Chiese

Tema: 150° anniversario unità d'Italia

06 Aprile 2011

Relatore: Dott. Simonetta Vinci

Tema: risultati dello screening cardiologico effettuati dal marzo 2010 al febbraio 2011

20 Aprile 2011

Prepasquale

Relatore: Don Alberto Franzini

Tema: Luce del Mondo. Libro intervista di Benedetto XVI

04 Maggio 2011

Relatore: Ten. Col. Michele Arcangelo Cozzolino

Tema: L'arma dei Carabinieri.... Due secoli al servizio della Patria

08 Maggio 2011

VISITA ALLA CITTA' DI MANTOVA

13 Maggio 2011

in collaborazione con Lions Club di Casalmaggiore

Relatore: Don Bignami

tema: ricordo di Don Primo Mazzolari nel 52° della morte

22 Maggio 2010

Camminata del cuore a Bozzolo

25 Maggio 2011

Interclub col Rotary PIADENA OGLIO CHIESE

Relatori: Conte Giancarlo Terzi e Dott.ssa Carla Bettinelli Spotti.

Tema : " L'azione del Touring Club Italiano sul territorio "

05 Giugno 2011

partecipazione al 60° di fondazione

dell'Associazione AVIS di Casalmaggiore

08 Giugno 2011

Relatore: Dott. Mario Mariotti

Medico Chirurgo in Cremona Specialista in Medicina Omeopatica e Medicina Estetica

Tema: "Medicina Estetica"... Prevenzione e Correzione.

22 Giugno 2011

Relatore: Presidente Claudio Rivieri

Tema: Chiusura anno Rotariano 2010 – 2011

Passaggio delle consegne



DAL "LIBRO D'ONORE" DEL

Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po

Anno 2010 - 2011

per le squisite ospitalità e la
generosità, cordialissime accoglienze, la
ritrovato al cuore dell'impegno Rotariano,
nel servire la società gratuitamente e
nel mettere a disposizione i propri
talenti per il bene comune!

Peri per esempio così:

Peri per esempio così:

Peri per esempio così: 14.07.10

8 settembre 2010

Un sentito "grazie" per l'ospitalità e
l'attenzione dimostrata.

Un messaggio: "La bellezza salva il
mondo": la bellezza dell'arte sia
oggetto della ricerca dell'uomo

don Ausubert

22.9.2010

Doveva essere una semplice
visita del Governatore: è
stata una fantastica ripresa
della attualità del Rotary
Gentile ✓

06/10/2010

Piacevolissime serate e gradite sorprese
per un pubblico di persone che desiderano di
sentire parlare di teatro e non un teatro "televivo",
ma di una persona vera per questa antica forma
di comunicazione.

Grazie e la Compagnia Compagnotti di HN
vi aspetta nel vostro splendido Teatro d'Arco.

A Benini

È un onore essere ospiti del Rotary Club
Ceslinoggin - Oglio Po che ha avuto
l'illuminata idea di "onore" il Teatro

Diep Fusani

È stato con vero piacere che ho
adatto all'evento la parte Rotary Club
ed è stato un cuore nero tanto le
mie referenze ed un supporto
con attento e qualificato

Alfonso Geronzi

Ringraziamovi dell'opportunità
di questo piacevole incontro
vi esorto a diffondere la cultura
della sicurezza stradale.

Stessa la compagna suona
per voi. Lasciate che la
sentano da domani fuori
da queste sale.

Federico Deledda

12 gennaio 2017

È stato un piacere
e un vero onore essere ospite del
Rotary e dei Lions uniti in una
serata stimolante oltre ogni
previsione. Sono stato sollecitato
da domande puntuali e penetranti
di un pubblico attento e ispirato da
una grande passione civile. Come
deve essere e come è nella migliore
tradizione dei Rotary e dei Lions.

fratelli e spero di tornare
a Coral Maggiore

Meo Zile

19 Gennaio 2011

Il piacere di stare insieme,
l'auglienza ospitale e calorosa
de persone belle sono insostituibili. Perchiamole sempre.
Grazie spero e posto

Merida

2/7/2011

È stato un piacere poter discutere ed
esporre temi che stanno a cuore a tutti
noi.
Grazie
FRANCESCO

16/02/2011

Un grazie di cuore a Tutti gli
amici del Rotary per la bella
serata trascorsa insieme.

Complimenti per tutte le attività
che promuovete e un grosso in
bocca al lupo!

Roberto

23.02.2011

Nelle lettere di aver trovato degli amici ed
un pubblico attento alle vicende dell'Esistito

Ufficialmente, ringrazio il Presidente per la perfetta
organizzazione di una così bella serata.

Tanti auguri a tutti

Grazie di cuore!!

Simona Ricci

Grazie per avermi consentito di far conoscere
pen... e meglio il Conobimere

te 6d/69d

Un grazie di cuore a Francine
Reverberi e al sig. Presidente per
l'opportunità concessami di
divulgare la Medicina Estetica

08.06 '11

francine

Ringraziamenti ricevuti dal Club Nell'anno 2010 - 2011

THE ROTARY FOUNDATION

Claudio Rivieri
XXV Aprile 31
26030 Casteldidone
CR
Italy



Zurich, 27/06/2011

Presidente, Rotary Club
Casalmaggiore Oglio Po, Italy

Egregio/Gentile Presidente,

Grazie per il suo generoso contributo equivalente a US\$ 3,900.00 alla
Fondazione Rotary.

Il gesto del club aiuta a finanziare importanti iniziative umanitarie in molte parti del
mondo. È grazie al sostegno e all'aiuto di Rotariani come Lei che la Fondazione può
far fronte alle gravi esigenze delle comunità nei Paesi in via di sviluppo.

Questo sostegno permette inoltre alla Fondazione di realizzare la promessa di un
mondo libero dalla polio.

Desideriamo pertanto esprimere il nostro sincero apprezzamento per aver contribuito
a fare della Fondazione Rotary quello che è oggi e per continuare a sostenerne la
missione umanitaria e pacifista che la caratterizza da sempre.

RI Europe and

Africa Office

Wilikomestrasse 15

CH-8002 Zurich

Switzerland

TEL (41-44) 387 71 11

FAX (41-44) 422 50 41

www.rotary.org

Con i nostri più cordiali saluti,

Espen Malmberg
Rotary Foundation Services Manager
Rotary Foundation Services
Europe/Africa Office

THE ROTARY FOUNDATION



Claudio Rivieri
XXV Aprile 31
26030 Casteldidone
CR
Italy

Zurich, 28/06/2011

Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po

Egregio/Gentile Rotariano/a,

In nome della Fondazione Rotary, Le esprimiamo i nostri sinceri ringraziamenti per la Sua generosa contribuzione equivalente a US dollari 2,000.00.

Il Suo dono per la campagna Polio Plus facilita il sostenimento di progetti di grande importanza nei paesi dove la Polio è tuttora endemica.

Ora che ci avviciniamo all'eradicazione totale della Polio, Lei può essere fiero del ruolo svolto in questa sfida unica.

È molto gratificante vedere tanti bambini protetti da questa malattia invalidante grazie al sostegno e all'interesse dei Rotariani.

La Sua gran generosità facilita la pace e la comprensione tra i popoli.

Voremmo esprimerLe tutta la nostra riconoscenza per il Suo aiuto che contribuisce a fare della Fondazione ciò che è oggi.

RI Europe and
Africa Office
Witikonstrasse 15
CH-8032 Zurich
Switzerland
tel. (+41-44) 387 71 11
fax (+41-44) 422 50 43
www.rotary.org

Con i nostri più cordiali saluti,

A handwritten signature in black ink, reading 'Espen Malmberg'.

Espen Malmberg
Rotary Foundation Services Manager
Rotary Foundation Services
Europe/Africa Office

Da: Selamawit Giordani (Rotary Int. Europe Africa) Selamawit.Giordani@rotary.org
Data: martedì 21 giugno 2011 16.54
A: Rivieri
Oggetto: Ringraziamenti - Anno rotariano 2010-2011

Gentile dirigente di club,

L'anno rotariano 2010-2011 sta per concludersi e noi desideriamo comunicarLe il nostro apprezzamento per l'eccellente gestione finanziaria del Suo club nei confronti del Rotary International (RI): sia la fattura semestrale luglio 2010 che la fattura semestrale gennaio 2011 sono stati pagati entro i 90 giorni previsti dal RI.

Esprimiamo la nostra gratitudine per la collaborazione durante il Suo mandato e rimaniamo confidenti che anche il Suo successore seguirà il Suo buon esempio per l'anno rotariano 2011-2012.

Non esiti di segnalarci eventuali problemi che ha incontrato per l'incasso delle quote semestrali, con lo scopo di permetterci di migliorare i nostri servizi nel futuro.

Nel ringraziarla nuovamente per il Suo operato, Le facciamo i nostri migliori auguri per i Suoi futuri progetti rotariani.

Cordiali saluti,

Dipartimento Finanza dell'ufficio Europa e Africa del Rotary International

Selamawit Giordani
Accounts Receivable, Financial Services
ROTARY INTERNATIONAL
Europe/Africa Office
Witikonerstrasse 15, CH-8032 Zurich
Tel: +41 (0)44 387 7181, Fax: +41 (0)44 422 5041
E-Mail: selamawit.giordani@rotary.org



CURIA VESCOVILE DI CREMONA
UFFICIO PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
 Piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 5 – 26100 CREMONA
 Tel. 0372 495032 – Fax 0372 495025
 e-mail: beniculturali@diocesidicremona.it

Egregio Signore
 Dott. Claudio Rivieri
 Presidente Rotary Casalmaggiore Oglio Po

Egregio Sig. Presidente,

anzitutto un "grazie" di tutto cuore per l'ospitalità avuta mercoledì scorso e per il clima di amicizia che si è toccato con mano. Mi avete offerto la possibilità di dare concretezza a una delle finalità dell'Ufficio, di valorizzare i beni culturali ecclesiastici anche nei rapporti con le istituzioni civili. Ho apprezzato il ricordo che hai fatto di don Palmiro: diversi preti, con un intuito culturale spiccato, non sempre vengono valorizzati per quello che si meritano.

Anche ieri pomeriggio ho toccato con mano il coinvolgimento di diverse persone nell'apprezzare quella "musealità diffusa" che caratterizza il nostro territorio.

Grazie per l'attenzione concreta che avete dimostrato per questi problemi: la somma che avete offerta, in accordo col Parroco don Ottorino Baronio, la consegnerò al dott. Fabio Federici che è l'anima "economica" per il recupero degli affreschi di Fossacaprara.

A te, a tua moglie e a tutti gli amici un grazie sincero e cordiali auguri perché le vostre famiglie e la vita del club possa procedere nella serenità.

Cremona, 13 settembre 2010

IL DELEGATO VESCOVILE
 PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
 prof. mons. Achille Bonazzi



Presentazione nuovo socio



Rag. Uber Pasquali
Presentato da
Claudio Rivieri

Amici e colleghi rotariani, ho il piacere e il privilegio di accogliere in seno al nostro club Uber Pasquali, la cui candidatura è stata da me proposta e valutata conformemente allo statuto e al regolamento del club. Chiedo pertanto a Uber Pasquali di avvicinarsi .

E' con piacere che questa vi presento un nuovo socio che entra a far parte del nostro club.

Nato nel 1976 sarà per ora il più giovane socio.

Abita a Quattrocasse frazione di Casalmaggiore.

Vive con i genitori. Diplomato ragioniere presso l'ITC Ettore Sanfelice di Viadana ha successivamente conseguito, presso la Borsa Valori di Milano l'abilitazione alla qualifica di Promotore Finanziario.

Dopo diverse esperienze lavorative in varie ditte di commercio accessori auto, con l'incarico di responsabile commercio estero e Italia (conosce molto bene l'inglese e il francese), ora è Direttore commerciale per il settore casalinghi della ditta Rosa Enzo e Figli srl.

Ha diversi hobby. Oltre che essere un amante del podismo, ogni mattina appena possibile fa diversi km di corsa, è da 17 anni volontario della Croce Verde di Viadana dove nel tempo ha avuto anche incarichi nel direttivo.

Penso che questa breve presentazione sia sufficiente in quanto avremo modo nel tempo di conoscerlo meglio ed apprezzare le sue qualità personali e professionali.

Rivieri Claudio



Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po

Anno rotariano 2010 - 2011

Lettere mensili del Governatore

Mario Gelmetti



Conosciamo il nostro Governatore



**Mario Gelmetti,
il governatore 2010/11
esperto di numeri**

Gelmetti Mario, nato a Binasco nel 1943, è residente a Milano.

Esercita la professione di ragioniere commercialista - revisore contabile a Milano dal 1965.

Per quanto attiene all'attività svolta nell'ambito della categoria professionale dei ragionieri commercialisti di Milano, Gelmetti ha rivestito, negli anni dal 1977 al 1995, varie cariche: Consigliere, Segretario e Vice Presidente del Collegio di Milano.

Rotariano dal 1976 nel Club di Corsico Naviglio Grande di cui è socio fondatore, è stato Presidente del Club nell'anno 1983-1984.

Successivamente ha ricoperto il ruolo di Assistente del Governatore negli anni 1997/1998 - 1998/1999 - 1999/2000.

Negli anni rotariani 2000/2001 e nel 2003/2004 è stato Segretario Distrettuale.

E' socio fondatore di Prometeo, associazione di volontariato sorta all'interno del Distretto 2050 nel 1978. Prometeo affianca e sostiene i Club nella raccolta fondi per la realizzazione dei progetti rotariani. Nella sua trentennale appartenenza al sodalizio, Gelmetti ha sempre preso parte all'organizzazione di eventi rotariani.

E' stato insignito di 9 PHF ed è benefattore della Fondazione Rotary.

E' coniugato con Gabriella dal 1971 ed è padre di Marco e Valeria (36 anni).



Cari Amici Rotariani,

nell'anno che si è appena concluso il Presidente Internazionale John Kenny ha voluto caratterizzare il suo anno sul tema: "Il futuro del Rotary è nelle vostre mani". In poche parole ha voluto dirci: "il Rotary è fatto dai rotariani".

Il nuovo Presidente, il nostro Presidente, *Ray Klinginsmith* propone un tema molto elaborato nella sua concezione, ma che mette subito in evidenza una continuità di pensiero e soprattutto di coerenza con il "Piano strategico triennale 2007-2010": *"Impegniamoci nella comunità, uniamo i continenti"*. In vero la traduzione italiana non è

delle migliori; il testo originario "Building Communities, Bridging Continents" rende meglio l'immagine della "costruzione delle comunità" e quella del "ponte" tra i continenti. Sono, queste ultime, le due vocazioni del Rotary: quella legata alla propria comunità e al proprio territorio e l'altra rivolta al mondo intero. Anche nel tema di Klinginsmith emerge con forza la centralità del Club intesa come archetipo del sistema Rotary.

Avremo modo di ritornare sul discorso durante queste nostre chiacchierate mensili. Se è vero che il Club è centrale rispetto al sistema, allora, quale responsabilità ha il Club nel sistema?

Cari Amici rotariani e cari Presidenti, dobbiamo riappropriarci del Rotary perché la partecipazione non possa rimanere un fatto puramente formale o intellettuale, ma provochi un coinvolgimento complesso e consapevole delle nostre capacità.

Il Presidente Ray (Klinginsmith è troppo complicato) ci ricorda che l'azione rotariana è diversa da tutte le altre azioni umanitarie, sociali o di volontariato. L'azione portata a termine dal Rotary lascia il segno, deve lasciare il segno affinché si possa dire un giorno, chissà, che non può esistere una comunità senza Rotary.

Mi rendo conto che questa "visione" possa spaventare e forse possa sembrare più un sogno che un obiettivo razionalmente raggiungibile. D'altra parte, se guardiamo la realtà: quale altro significato possiamo dare al fatto che nel mondo ci siano più di 33 mila Club rotariani! Se il Rotary è presente un tutto il mondo (sono solo quattro o cinque i paesi in cui non è rappresentato) deve necessariamente esserci un rapporto speciale con le comunità e quindi la visione di un Rotary costitutivo non è poi così peregrina.

Come vedete tutto finisce per girare attorno ai Clubs, per i quali il Presidente Ray nutre una vera e spiccata simpatia, rispetto, per esempio, alla procedura che non esita a definire ingombrante e spesso fastidiosa. Puntuale e coerente, nel riconfermare la centralità del Club, il Presidente conia, per l'occasione, le tre "B" che dovranno caratterizzare ciascun Club: **Bigger – Better – Bolder**. Un Club più grande, più attraente, più intraprendente sarà apprezzato e maggiormente desiderato e, quindi in definitiva, considerato come indispensabile per la crescita della comunità.

La massima attenzione va, quindi, dedicata all'immagine, che rappresenta quello che gli altri vedono in noi e soprattutto le nuove generazioni, alle quali dobbiamo infondere quella concretezza che è la caratteristica dell'esperienza. E l'immagine ci aiuterà nell'espansione e in ogni caso nel mantenimento dell'effettivo. Ma di questi aspetti parleremo in occasione della prossima chiacchierata.

Cari Amici, le priorità che vi ho indicato nel corso della Assemblea del 10 Aprile scorso e sulle quali ci dovremo confrontare, sono poche ma essenziali: portare a termine il progetto "**End Polio Now**" e dedicare tempo per le **Nuove Generazioni**.

Quello che ho cercato di dirvi è esattamente quello che sento e in un grande abbraccio ideale Vi auguro un anno di "duro" ma soddisfacente e sereno lavoro, certi nel fatto che il vostro Governatore sarà molto contento.

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Agosto 2010



Cari Amici Rotariani,
nel mese di luglio appena trascorso ho iniziato le visite ai Club e, anche se ho visitato solo 10 Club su 66 ho potuto farmi un'idea, anche se parziale, della realtà del Distretto. E devo dire che sono veramente soddisfatto.

Siamo troppo spesso abituati a tradurre la realtà rotariana in qualcosa di estremamente schematico e razionale: il Presidente, il Consiglio, le Commissioni e via dicendo, ma non è così.

Ogni Club che ho potuto conoscere da vicino ha una sua anima che lo distingue da tutti gli altri, pur perseguendo gli stessi ideali e obiettivi. E' questa la vera forza del

Rotary e vi ringrazio di avermi dato la possibilità di vivere questa meravigliosa esperienza.

Il mese di agosto, che ormai ci ha inghiottito, è dedicato, come tutti sapete, alla "espansione interna ed esterna": che stranezza, ma fa parte degli schemi di cui parlavo prima.

Preferisco pensare che il mese di agosto sia più adatto alla riflessione su quell'orgoglio della appartenenza che ognuno di noi nutre nei confronti del nostro amato sodalizio, che tanto ci impegna ma che tanto ci arricchisce. *"He profits most who serves best"* è stato il primo motto del Rotary (poi sostituito dall'attuale *"service about self"*) e credo che esprimesse meglio il concetto di positività nella appartenenza.

E riflettendo....riflettendo potremmo anche arrivare a concludere che, se è vero che da un lato il modo rotariano è cambiato, è anche vero che i motivi per i quali ognuno di noi ne resta fedele, sono sempre gli stessi.

E riflettendo....riflettendo ci accorgiamo quanto sia grande l'impegno che ci attende, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni di soci che io mi auguro saranno sempre più attratte dalle famose tre "B" (bigger, better, bolder) che i nostri Club sapranno emanare.

Chi sta preparando loro la strada, chi si farà carico di infondere loro quell'orgoglio di cui si parlava prima?

Vedete come vanno le cose nel Rotary. Si parte con il dire che non dobbiamo seguire gli schemi, che se il mese di agosto è dedicato all'Espansione non significa che sia obbligatorio parlarne, e poi...eccoci qua.

Un caro amico, Governatore di un altro distretto italiano, al quale chiedevo quando sarebbe andato in vacanza, mi ha risposto che "il governatore non riposa mai". Io penso invece di far tesoro di questo periodo di riposo per metabolizzare le esperienze che ho fin qui fatto e ritrovarvi tutti a fine mese pronti a partire per la grande avventura.

Un grande abbraccio.

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Settembre 2010



Cari Amici Rotariani,
dopo la meritata pausa estiva, il mese di Settembre ci vede impegnati in un argomento molto caro al nostro Presidente Klinginsmith: quello delle "Nuove Generazioni".

Come vi avevo anticipato nella Assemblea Distrettuale del 10 aprile scorso una delle principali priorità dell'anno rotariano 2010/2011, seconda solo a "End Polio Now", è l'impegno nei confronti delle nuove generazioni, completato con il definitivo varo della quinta via d'azione rotariana, quella, appunto, dedicata ai giovani.

L'azione nei confronti delle nuove generazioni viene così delineata dal Manuale di

Procedura: *"È compito di ogni rotariano instradare i giovani - sino a 30 anni - verso un futuro migliore aiutandoli a sviluppare le loro capacità individuali".*

In questo quadro si collocano ormai sperimentate strutture quali: il R.Y.L.A., il Rotaract e l'Interact, lo Scambio Giovani, i Campus per disabili ecc.; ma la vera novità consiste nel considerare le nuove generazioni non solo come oggetto di particolare attenzione, in quanto rappresentanti quella parte più delicata della società - dalla quale, oltretutto, dipende il futuro stesso della intera umanità - ma anche, in via prioritaria, come oggetto necessario e indispensabile per il nostro futuro, cioè il futuro del Rotary.

Per la prima volta viene introdotta una forma di azione per le nuove generazioni finalizzata allo sviluppo e al potenziamento del Rotary stesso.

Nella lettera di Agosto avevamo fatto cenno alle ormai famose tre “B” come percorso per rendere possibile quella forza di attrazione nei confronti dei giovani da parte dei nostri Club. Oggi ci rivolgiamo alle nuove generazione alle quali, tra l’altro, offriamo l’opportunità di sviluppare le loro capacità e conoscenze, orientandole a uno spirito di servizio “oltre ogni interesse personale”.

Sono due posizioni diverse che però si muovono nella stessa direzione.

In altre parole, non possiamo pensare al futuro senza pensare alle nuove generazioni, per il semplice fatto che senza le nuove generazioni non c’è futuro. E allora nel dedicare del tempo ai giovani, dedichiamone un po’ anche a noi stessi, ai quali compete il compito più gravoso: quello di vivere nel futuro, ragionare nel futuro, parlare nel futuro.

Abbiamo avuto la fortuna di arrivare fin qui grazie alle grandi intuizioni di coloro che ci hanno preceduto. Ora tocca a noi.

Non riesco a immaginare un Rotary che sia così grande da riuscire a cancellare la Polio dalla faccia della Terra e che poi.....

Un grande abbraccio.

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Ottobre 2010



Cari Amici Rotariani,

la tradizione rotariana vuole che il mese di Ottobre sia dedicato all’Azione Professionale; ormai siamo abituati a questi schemi, anche se non è sempre facile separare o distinguere le cinque Vie d’Azione.

Nel caso dell’Azione Professionale poi è quasi impossibile. Infatti per le sue peculiarità la ritroviamo in tutte le altre quattro Vie d’Azione. L’Azione Professionale viene indicata come *«lo strumento attraverso il quale il Rotary promuove e incoraggia l’applicazione dell’ideale del servire nell’esercizio quotidiano di ogni professione, attraverso*

l’accettazione e applicazione dei più elevati principi etici, il riconoscimento del valore intrinseco di tutte le occupazioni e la disponibilità a mettere le proprie capacità professionali al servizio della collettività».

Più che a una azione verrebbe di pensare alla vera essenza del Rotary, alla sua più intima caratteristica che distingue il rotariano nel vasto mondo del volontariato. Essere ispirato dai più alti principi etici è una aspirazione dell’uomo che trova origine dalla propria natura, dall’educazione che ha ricevuto e dalla cultura dell’ambiente in cui è cresciuto. Il Rotary non ci trasmette questi valori, li prende. La nota prova delle quattro domande vuole semplicemente essere un invito a riflettere, ogni tanto, sulla coerenza dei nostri comportamenti quotidiani. L’azione professionale è una responsabilità non solo dei Club ma anche dei singoli soci – ci viene ricordato dal Manuale di Procedura. E puntuale il nostro Presidente Klinginsmith ci parla della centralità del Club rispetto al sistema Rotary e ci parla anche della nostra diversità. Infatti nella visione di un Rotary “costruttore” della propria comunità, l’azione rotariana deve lasciare il segno, un piccolo o grande mattone che contribuisca a rafforzare e a migliorare la comunità stessa.

L’azione rotariana quindi si stacca in modo deciso da due concetti che spesso vengono confusi e male interpretati: la pura azione e la beneficenza, entrambi lodevoli e spesso ispirati da sinceri sentimenti umanitari, ma se finì a sé stessi e non accompagnati da una visione più ampia, rischiano di dimostrarsi sterili. Spesso situazioni di emergenza ci spingono a considerare interventi e azioni immediate.

Spesso ci rendiamo conto di non esserne capaci. Ma noi dobbiamo fare quello che sappiamo fare meglio di tutti, ci ammonisce il Presidente Klinginsmith: **costruire le comunità**.

Il nostro Distretto – me ne sto rendendo conto a mano a mano che proseguo con le mie visite ai Club – non ha bisogno di essere spinto, stimolato o indirizzato nella direzione giusta perché ha ben compreso qual è il ruolo e la funzione del Rotary. Al Governatore resta quindi il compito di provocare qualche momento di riflessione, almeno questo è quello che mi auguro. Infatti un richiamo all’Azione Professionale può essere l’occasione per dedicare un po’ del nostro tempo a ripassare la lezione, perché il tempo e la routine non faccia sì che “tutto sia dato per scontato”.

Nello sforzo di rendere i nostri Club sempre più adatti al ruolo che loro compete suggerirei di considerare, oltre alle ormai note tre “B”, anche una “O”: **orgoglio, di far parte del Rotary**.

Credo che questa sia la sua vera forza.

Un sincero e affettuoso abbraccio.

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Novembre 2010



Cari Amici Rotariani,
è con grande soddisfazione che posso dire di aver effettuato il “giro di boa” nel percorso delle mie visite ai club del nostro distretto.

Ora, superato il lato “di bolina” mi appresto con maggior tranquillità ad affrontare il lato “di poppa” che mi porterà a concludere le visite entro il prossimo mese di gennaio.

La tranquillità a cui mi riferisco è originata dalla straordinaria esperienza che sto vivendo nell’aver, fino a questo momento, incontrato quaranta club: un numero assai significativo che mi consente di avere una idea precisa sulla natura del nostro Distretto.

L’incontro con i Club è l’incontro con il “Rotary reale”, quello che ogni giorno si misura, in ogni parte del mondo, con i problemi della propria comunità.

È l’origine del sistema – il punto Alfa – dal quale tutto parte.

Il riferimento chiaro alla centralità del Club ne è la riprova. E allora, dall’altra parte – nel punto Omega - che cosa c’è?

Credo che ormai vi siate abituati a questo mio modo di provare a catturare la vostra attenzione e a stimolare le vostre riflessioni e, dovendo prima o poi arrivare a parlare della Rotary Foundation, essendo il mese ad essa dedicato, ho provato ad avvicinarmi all’argomento passando attraverso un’altra strada.

Bene, dall’altra parte – nel punto omega – c’è proprio la Rotary Foundation.

Come sapete il giorno 20 novembre si terrà l’annuale Seminario sulla Rotary Foundation nel quale verranno affrontati tutti i temi che le competono da esperti rotariani che da anni si dedicano con straordinaria disponibilità a questa missione.

Da parte mia voglio solo aggiungere alcuni appunti di viaggio considerando quale sia il vero rapporto che i rotariani hanno con la nostra Fondazione. C’è chi la considera un esattore, chi una banca da sfruttare al meglio, chi uno strumento utile per migliorare i risultati dei nostri progetti, chi, infine, una splendida opportunità grazie ai progetti che annualmente porta a termine.

La maggior parte di noi quindi riconosce l’importanza fondamentale della Rotary Foundation per quello che fa in supporto alle azioni umanitarie che il Rotary International svolge in favore di coloro che ne hanno bisogno. Sono pochi quelli che la considerano, invece, solo per quello che è.

Perché l’esistenza della nostra Fondazione è costitutiva dell’intero mondo rotariano, ne fa intimamente parte, è l’altro pilastro del sistema che si regge sui rotariani e i loro club, da una parte e la Fondazione dall’altra.

Sono infatti le uniche realtà, le uniche entità: i punti Alfa e Omega. E in mezzo? In mezzo c’è un incrocio, direbbe un grande rotariano, oppure c’è una grande rete fatta di energia, comunicazione, idee, scambi, progetti, culture e valori.

Ma alla fine, nel rapporto con il futuro e con le nuove generazioni, l’esistenza della nostra Fondazione ci permette di essere orgogliosi del fatto che noi rotariani, al contrario di quanto spesso accade, non lasciamo in eredità solo debiti.

Un sincero e affettuoso abbraccio.

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Dicembre 2010



Cari Amici Rotariani,
con il mese di Dicembre si conclude il primo semestre dell’anno rotariano 2010 – 2011.

È mio dovere riferirvi quali sono le mie considerazioni al termine di questo primo periodo di lavoro comune e quali sono le mie aspettative per il tempo che ci rimane alla conclusione dell’anno. Tutti i club si stanno impegnando al meglio per costruire o portare a termine i loro progetti. Certo, c’è chi lo fa con più fatica di altri, ma ciò non diminuisce l’intensità del suo impegno e questo mi convince del sicuro e positivo

risultato.

Come sanno i Club che ho già avuto il piacere di visitare, e sono ormai la stragrande maggioranza, non ho mai sollecitato nuovi o maggiori impegni nei progetti umanitari, conscio di quanto già sia densa l'agenda di ogni club. Ho concentrato invece i miei interventi su due obiettivi in particolare: il consolidamento del club e l'immagine: entrambi in grande evidenza nel Piano Strategico del Rotary International.

Consolidare il Club significa prendere consapevolezza della propria centralità; assumere la responsabilità del futuro del Rotary, e non subirne solo le conseguenze; creare un ponte con le nuove generazioni. E' un lavoro lungo e difficile, ma è un lavoro "naturale", per usare un aggettivo di cui faccio largo uso.

Questo significa che il mio obiettivo immediato è quello di dare una forte spinta, affinché questo processo possa iniziare il suo cammino. Mi auguro - lo faccio solo per scaramanzia, perché in realtà ne sono certo - che i responsabili dell'anno 2011/2012, sia a livello distrettuale che di club, vorranno continuare su questa strada.

Per quanto riguarda la "immagine", va detto che essa non rappresenta un discorso a parte, ma la si trova in tutto quello che facciamo, un po' come l'azione professionale, ed è alle volte impietosa.

Ogniqualevedete il simbolo del Rotary International accoppiato con un evento, un fatto, una cosa, provate a porvi la domanda, che chiunque non appartenente al Rotary potrebbe porsi: ma il Rotary di cosa si occupa?

E fatta la domanda, provate a darvi una risposta, naturalmente facendo sempre finta di non essere del Rotary.....

Perché il nostro simbolo, la ruota, e il nostro nome, "Rotary International" non si spiegano da soli.

Prima di concludere voglio ricordarvi due eventi: il primo, tipicamente Distrettuale, è costituito dal RYLA che si terrà, come di consueto, a Sirmione nei giorni dal 20 al 23 marzo 2011 e per il quale sono già state inviate tutte le comunicazioni necessarie.

L'altro è il progetto "Amico Campus 2010/2011", giunto alla sua seconda edizione, voluto e sostenuto con grande determinazione da molti club del distretto e dalla inarrestabile attività della Commissione. Anche per questo sono già state inviate le necessarie informazioni.

La retorica non è il mio forte e quindi concludo queste righe con un grande e affettuoso abbraccio che vuole essere un augurio sincero per le prossime feste natalizie, ma anche un piccolo riconoscimento per quello che fate e per come lo fate

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Gennaio 2010



Cari Amici Rotariani,

un nuovo anno è iniziato, il 2011, e anche se questo evento si verifica puntualmente da tempo memorabile, ogni volta porta con sé una grande carica di speranza, di attese e, perché no, di ottimismo. Per noi rotariani l'anno nuovo segna anche l'inizio del periodo durante il quale, di regola, si portano a termine i progetti.

Nel corso delle mie visite, che ormai posso dire concluse, ho constatato, e l'ho già

evidenziato più volte, una grande "progettualità" da parte dei Club, un grande fermento di idee e di azioni, sicché non ho alcun dubbio sulla loro ottima riuscita.

Come vedete non è questo che mi preoccupa. Mi stavo invece domandando: dove sono finite le belle chiacchierate che abbiamo fatto insieme, con tante domande e poche risposte (vi ricordate la famosa domanda "*esiste il rotariano naturale?*")?

Bene, il mio impegno, nel secondo semestre del mio mandato, sarà quello di riprendere i contenuti di questi incontri, apparentemente estemporanei, e farne una lettura, se possibile, organica e funzionale. E tutto ciò in vista del nostro Congresso Distrettuale dove ci attende un'altra immancabile domanda: dov'è il rotariano?

I have a dream: riuscire a portare al Congresso una *nostra* visione del Rotary e del Rotariano, una visione moderna priva di retorica e di cose scontate, una visione critica per una necessaria coerenza con l'idea di *centralità*.

Vedete, sono stato letteralmente folgorato quando Ray Klinginsmith, nella sua ultima lettera, ci ha parlato della "*logica del cowboy*", che oltre ad essere una canzone esprime anche un modo di vita, quella del cowboy appunto, improntata all'assoluta *semplicità*.

E qui mi ritorna in mente la domanda di prima: esiste il rotariano naturale?

Sono assolutamente convinto di non dover raggiungere alcun traguardo, ma solo semplicemente imboccare una strada che, seppur lunga e difficile, faccia riscoprire, alla fine, il vero senso di essere rotariano.

Per la realizzazione di questa idea avrò bisogno di tutti: dei *Rotaractiani*, perché non ancora contaminati dalle complicazioni del sistema; dei *PDG*, perché l'esperienza ha loro insegnato a distinguere la strada maestra; dei miei *Assistenti*, perché costantemente a contatto con il Rotary *reale*; dei *Presidenti*, perché (spero) avranno avuto modo di stimolare all'interno dei loro Club un dibattito sui temi che ci stanno a cuore.

Però, come tutti voi sapete, il Rotary non è una malattia e quindi vi voglio ricordare il motto del Presidente Archer: *vivete il rotary con gioia*.

Prima di chiudere questa lettera di Gennaio (che casualmente è il mese della sensibilizzazione al Rotary) voglio ricordarvi che il programma relativo al **"Convegno Internazionale di Assisi"**, organizzato dai dieci distretti italiani e in collaborazione con l'Associazione Europea Rotary per l'Ambiente sul tema **"Sorella Acqua"** per i giorni 16/17 aprile 2011, è stato definito e chi fosse interessato potrà ottenere tutte le informazioni necessarie nonché le eventuali prenotazioni, consultando il sito internet <http://www.rotary4water.org>.

Un abbraccio,

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Febbraio 2011



Cari Amici Rotariani,

le visite ai Club sono terminate, il mese di Febbraio è dedicato alla "Intesa Mondiale" e il 23 di Febbraio ricorre l'anniversario della fondazione del nostro sodalizio.

Questo è il panorama che mi trovo di fronte mentre mi accingo a inviarvi la consueta lettera mensile.

Una dei grandi temi rotariani è quello che riguarda la sua natura, ossia la sua vocazione: locale e al tempo stesso internazionale. Al punto che in più di una occasione

ho posto a voi la domanda: il Rotary è *global* o *no-global*?. In molti casi la risposta è stata tassativa e immediata: il rotary è *glocal*.

Quello della *glocalizzazione* non è solo un gioco di parole, ma si tratta di una vera e propria disciplina che studia i rapporti tra i gruppi e i sistemi sociali, a partire dai più semplici (l'uomo) fino ai più complessi, tutti compresi in un unico grande *network*.

Nella sua lettera di Febbraio, parlando del DNA del Rotary, il Presidente Klinginsmith enumera i valori fondamentali su cui si basa il nostro sodalizio che peraltro sono contenuti nel Piano Strategico del Rotary International: amicizia, spirito di servizio, integrità, diversità e *leadership*.

Nel corso delle mie visite, come ricorderete, abbiamo trattato alcuni di questi temi e in questa sede mi preme soffermarmi sul primo e fondamentale principio: quello dell'amicizia rotariana. Essa costituisce il mezzo, lo strumento, l'energia che fa funzionare il *network*.

Certo l'amicizia rotariana il più delle volte si trasforma in vera e propria sincera amicizia, nel senso classico della parola, ma questo non ci deve trarre in inganno facendoci credere un magnifico appagante traguardo, quando invece essa costituisce semplicemente un punto di partenza.

I due termini "fellowship" e "networking", continua il Presidente nella sua lettera, pur non essendo sinonimi, hanno lo stesso valore e alle nuove generazioni parlare di networking, per indicare il modello relazionale che i rotariani di tutto il mondo hanno scelto, piace molto.

D'altra parte il termine *fellowship*, che tradizionalmente viene tradotto in "amicizia", ne rappresenta invece un aspetto particolare: quello che unisce gli appartenenti ad uno stesso gruppo mossi dagli stessi principi al fine di raggiungere gli stessi obiettivi. In altre parole quello che viene definito "cameratismo". Da qui nasce il "senso dell'appartenenza" e il relativo.....orgoglio!

E allora che cosa vuol dire "Intesa Mondiale": un sogno, un obiettivo, un ideale da raggiungere? Niente affatto, l'intesa mondiale è una REALTÀ. È quello che abbiamo chiamato "networking" e che ancora a molti di noi piace chiamare "amicizia".

Ora mentre ci accingiamo a festeggiare la ricorrenza del 23 Febbraio dovremmo riflettere sulle grandi potenzialità del nostro sodalizio che gli derivano dal proprio DNA.

Vi lascio con un'immagine: ogni rotariano è *on line* su questa grande rete che abbraccia l'umanità.

Beh, è solo un'immagine.

Un abbraccio affettuoso (vero).

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Marzo 2011



Cari amici Rotariani,

il tempo scorre veloce e l'Agenda dei prossimi mesi, fino a giugno, diventa sempre più fitta di eventi, manifestazioni e azioni rotariane.

E in tutta questa intensa attività debbo dare atto, e lo faccio con grande piacere, che la presenza dei Club, a volte singolarmente, ma molto spesso a gruppi, è stata imponente, spontanea e responsabile.

La centralità del Club è stata riaffermata con grande determinazione. La rinnovata consapevolezza di essere protagonisti.

Le comunità dentro le quali il Rotary opera e cresce hanno espresso con grande chiarezza la loro funzione originaria di valori, di bisogni e di speranze.

Il mese scorso era dedicato alla "Intesa Mondiale", in concomitanza con la ricorrenza della nascita del Rotary, e per tale evento il Rotary International ha invitato tutti i Distretti a progettare iniziative tendenti a diffondere l'immagine del Rotary ed in particolare del progetto **"End Polio Now"**.

Una delle iniziative, già sperimentata nello scorso anno, è stata quella di proiettare il logo rotariano sulla superficie di monumenti storici (la prima esperienza è stata fatta a Roma con il Colosseo).

Quest'anno ci abbiamo provato anche noi.

L'orgoglio dell'appartenenza non risparmia neanche il Governatore. Sono orgoglioso del fatto che in Europa solo tre Distretti abbiano realizzato questo evento e, nel nostro 2050, con ben due manifestazioni: una a Mantova e l'altra ad Abbiategrasso.

Non si tratta della semplice proiezione dell'immagine del Rotary e del progetto End Polio Now, ma, per essere efficace necessita, della presenza e del coinvolgimento della comunità con le sue rappresentanze più semplici.

Mi riferisco in particolare all'evento di Mantova.

Nello spiazzo antistante le mura del Castello di San Giorgio si è radunata la gente, tanta gente, tantissimi bambini e in mezzo a tutti loro, il Sindaco. Poi a ridosso delle mura c'erano gli stand di tutti i Club Mantovani e sulle facciate del castello la proiezione del simbolo del Rotary International e a fianco quello della "End Polio Now": è la comunità che trasmette ai Rotary Club quei valori necessari a far sì che il Rotary International possa vincere la battaglia contro la Polio nel mondo. Io l'ho vista così e mi sono emozionato.

Debbo però anche dare atto che quello che è avvenuto a Mantova è, nella sostanza, quello che avviene puntualmente in tutte le mille iniziative che nel Distretto fervono in favore della End Polio Now: lì c'è stato solo un forte impatto con la comunità che non tarderà a rivelarsi proficuo.

D'altra parte ho imparato che l'impegno che ognuno di noi mette nel proprio lavoro rotariano è rivolto al futuro, più o meno prossimo, dove ci attendono con impazienza le Nuove Generazioni.

Un caro abbraccio.

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Aprile 2011



Cari Amici Rotariani,
oggi parleremo del futuro, almeno questo è quello che vorrei fare.
Nei mesi trascorsi abbiamo più volte affrontato il concetto di “centralità del Club” rispetto al *sistema Rotary*, nel senso che questo sistema dovrebbe essere, in qualche misura, diretta espressione dei Club, perché solo così si può immaginare una “centralità”.

Abbiamo anche dovuto fare i conti con un altro aspetto importante del nostro sodalizio: il Rotary è Global, no Global o Glocal?

Nel territorio del nostro Distretto, ormai da diversi anni, si va sempre più affermando una realtà “regionale”, non solo sul piano politico e amministrativo, ma anche e soprattutto nei servizi che più incidono sui bisogni delle comunità. È la “glocalizzazione”: brutto neologismo, ma efficace per rappresentare i rapporti tra sistemi semplici e sistemi più complessi.

E il Rotary come si colloca in questa realtà? Sin dagli anni '80, subito dopo la divisione del nostro Distretto, la testata della rivista mensile edita dai due Distretti (204 e 205) era: *ROTARY IN LOMBARDIA*. Da allora il Rotary in Lombardia è sempre stato presente con due Distretti, come voi ben sapete, peraltro assai diversi tra loro, sia per dimensioni sia per caratteristiche territoriali. L'uno, con una componente metropolitana molto significativa e l'altro, molto più omogeneo, ma di dimensioni decisamente minori.

Recentemente si è presentata la possibilità di proporre al Board un progetto per il *redistricting* del territorio prevedendo la creazione di tre distretti sul territorio lombardo, in luogo degli attuali due (la provincia di Piacenza non è in Lombardia, pur facendo parte del Distretto 2050).

Mi è sembrata e mi sembra un'opportunità unica e originale, che esige in ogni caso un momento di esame e di riflessione.

I particolari e le specifiche del progetto stanno per essere completate e quanto prima saranno rese note agli interessati.

Nella sostanza è richiesto ai Club di esprimere il proprio parere sull'ipotesi di creazione di un terzo distretto in Lombardia allo scopo di rappresentare meglio e in modo più equilibrato la realtà del territorio, dando maggior rilevanza alle caratteristiche, e perché no, alle *diversità* delle comunità che lo compongono. È l'occasione per esercitare quella “centralità”, cui accennavo.

Ho deciso di utilizzare la “lettera mensile”, che spero abbiate modo di leggere prima che sia distribuita la documentazione ufficiale del progetto, per comunicarvi il mio pensiero su tale argomento e poi perché qui mi sento a casa.

Un caro abbraccio.

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Maggio 2011

LA NOSTRA FORZA STA NEL SAPER FARE SQUADRA



Cari Amici Rotariani,
mi trovavo a passare per Assisi la scorsa Domenica delle Palme e ho capito cosa vuol dire, per noi rotariani, fare squadra.

Da molti mesi i dieci Governatori dei Distretti italiani stavano lavorando su quell'evento che ha preso il nome di “Sorella Acqua”: voleva essere un messaggio che il Rotary intendeva mandare su un argomento di grande importanza, quello appunto dell'acqua, coinvolgendo i massimi esponenti del Rotary International e della Rotary Foundation nonché delle principali Agenzie che si occupano, a livello mondiale, del problema.

L'evento ha avuto una lunga gestazione, durante la quale c'è stato un confronto critico e determinato da parte di tutti e dieci i Distretti italiani. E i Governatori non si sono trovati sempre d'accordo su ogni cosa.

Tuttavia nel momento in cui l'evento ha preso forma e si è animato e i Governatori si sono presentati sul campo, l'effetto è stato straordinario. Il Rotary Italiano aveva fatto squadra. Ma è solo un semplice effetto? Non vi nascondo di aver sentito, forte, l'orgoglio dell'appartenenza, tuttavia, superata l'emozione, si è fatta strada una riflessione: fare squadra è soltanto un modo di dire?

Il Rotary non annulla le caratteristiche personali di ciascuno di noi, anzi, le ricerca, le riconosce, le stimola perché, lo abbiamo più volte detto, la nostra forza sta proprio nella "diversità", ma i valori fondamentali su cui si regge il nostro sodalizio da più di un secolo non vanno persi di vista.

Il tempo passa e le cose cambiano, la società in cui viviamo cambia e anche il rapporto con il sistema Rotary risente della difficoltà a definire le nuove regole che rispettino questi cambiamenti.

Il confronto critico, attento e costante è la migliore risposta a quella "centralità" più volte richiamata e stimolata, un sereno confronto che comporti la riscoperta di un genuino rapporto con il sistema.

Perché l'azione rotariana, che in definitiva rappresenta il nostro obiettivo principale necessita di forza, di coraggio, di determinazione che solo una buona squadra sa esprimere.

Il nostro Distretto ha saputo ben interpretare questo aspetto mettendo a segno numerosissimi risultati di grande rilievo rotariano, non ultimo quello relativo alle contribuzioni alla Rotary Foundation.

Cari Amici, ci stiamo velocemente avvicinando all'appuntamento congressuale per il quale il vostro "Governatore di passaggio" sta lavorando. E' l'atteso momento di sintesi per tentare di dare una risposta ai tanti "secondo voi....." che ho disseminato lungo il mio anno.

Un caro abbraccio.

DG Mario Gelmetti

Lettera mensile del Governatore: Giugno 2011

IL FUTURO DEL ROTARY È NELLE NOSTRE MANI, ABBIAMONE CURA!

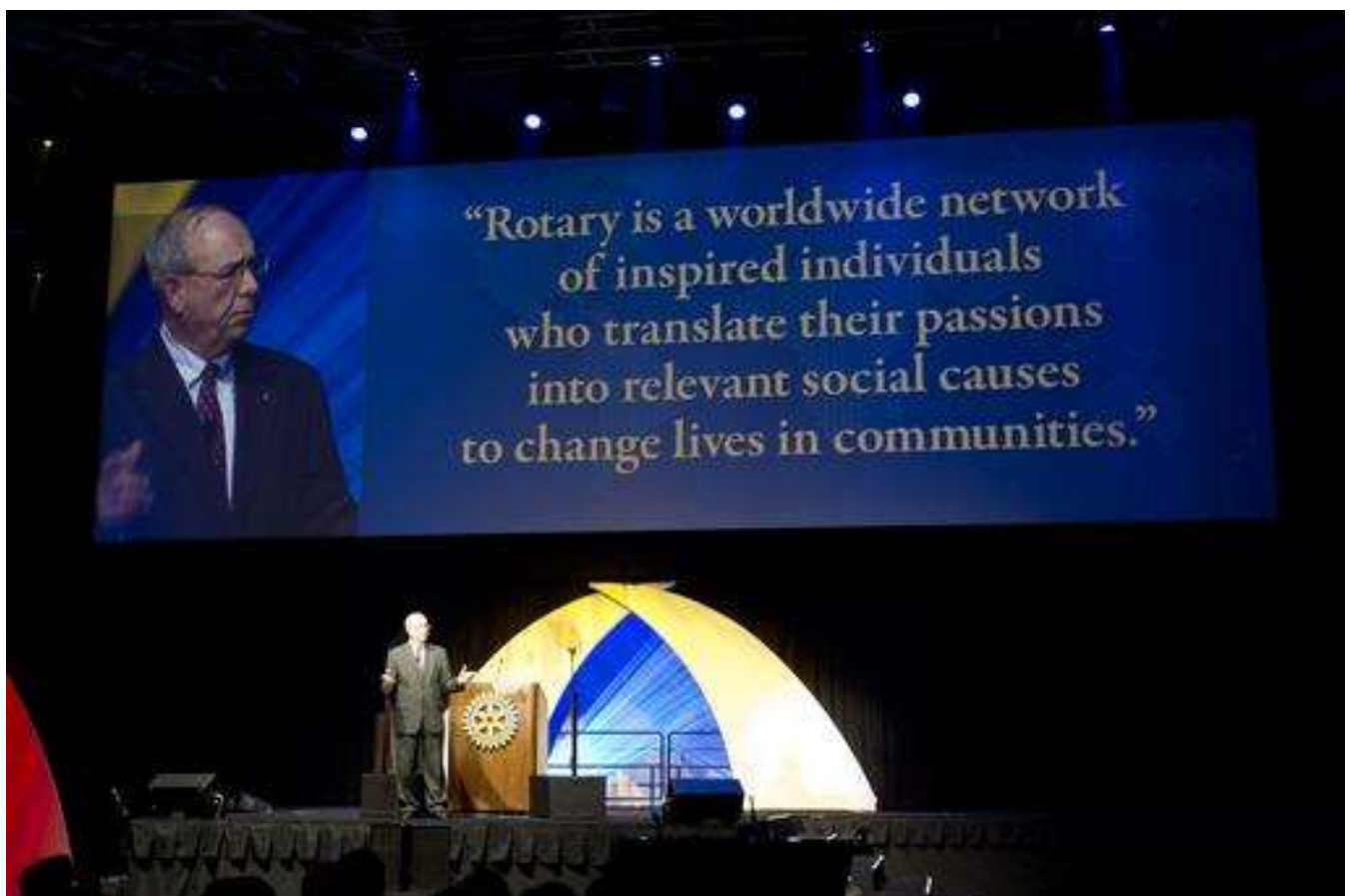


Cari Amici Rotariani,

il mese di giugno chiude di regola l'annata rotariana ed è quindi tempo di riflessioni su quello che abbiamo fatto o abbiamo provato a fare. L'appuntamento congressuale a Mantova dei giorni 12 e 13 di giugno ci vedrà impegnati in questo compito. I temi proposti nel corso dell'anno quali: la centralità del Club, con le famose tre B (better, bigger, bolder), l'apertura alle nuove generazioni come passaggio obbligato al futuro del nostro sodalizio, il rapporto con la propria comunità come fonte primaria di

interesse per l'azione rotariana, il final inch come impegno di fedeltà alla vocazione internazionale del Rotary nella battaglia per la eradicazione della polio, sono tutti temi che troveranno spazio nei lavori del Congresso. Ma, soprattutto, almeno mi auguro, troveremo la risposta alla domanda: dov'è il rotariano? E per conoscerla bisognerà anche capire com'è fatto un rotariano. **Credetemi non è una** perdita di tempo. Nel corso degli anni il Rotary si è impegnato a definire il profilo del rotariano perfetto sul quale si è costruita una struttura gigantesca che ha la pretesa di avere una risposta a tutto. Il Presidente Klinginsmith ha indicato la strada della semplicità, evocando la Cowboy Logic, dell'amicizia e della diversità. Ecco che i soggetti diventano sempre più nitidi e chiari: sono i rotariani, uno diverso dall'altro, ciascuno con i propri valori in stretto rapporto con la propria comunità. Manca ancora un anello: la capacità di fare sistema, o se preferite di fare squadra. **La sfida per la "costruzione della comunità"** non si può vincere se non si raggiunge una massa critica che lo consenta e quindi è necessario disporre di strutture adatte che rispettino da un lato, la diversità e al tempo stesso favoriscano l'aggregazione su progetti che possano "lasciare il segno". Sono reduce dalla Convention di New Orleans e, per me era la prima volta, sono rimasto molto impressionato da questa grande kermesse dove, come ha ricordato il Presidente internazionale Ray Klinginsmith, «quando incontri un rotariano non devi presentarti». **Dopo tanti anni di vita rotariana** non finisco mai di stupirmi. Poi, durante la festa di chiusura del primo "turno" di Amico Campus 2011 a Lazise sul Lago di Garda, le cose sono ritornate al loro posto. Lì, in mezzo a tanti ragazzi e ragazze "diversamente fortunate" ho ritrovato un Rotary di grande spessore, con tutti gli ingredienti necessari, gioia compresa. Questa è l'ultima occasione per trasmettervi da queste pagine i miei, alle volte, sconclusionati pensieri, e ne voglio approfittare: il futuro del Rotary è un problema solo nostro, dobbiamo esserne fortemente convinti; **abbiamone cura!** Un grande abbraccio da parte del vostro "Governatore di passaggio", e questa volta sul serio.

DG Mario Gelmetti



Ray Klinginsmith, 2010-11 RI President speaks at the Closing Plenary. RI Convention, 25 May 2011, New Orleans, Louisiana, USA



Riunioni e sintesi Delle relazioni



Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po

26 giugno 2010

Passaggio delle consegne



Intervento del Presidente Claudio Rivieri

Saluto del Presidente al passaggio delle consegne il 26/6/2010 Carissimi amici rotariani, gentili signore, ospiti, autorità tutte, vi ringrazio per la vostra presenza che mi onora. In questo momento torno con la mente all'assemblea del 4 dicembre 2008 quando dopo la votazione mi avete accettato quale Presidente per l'annata che sta iniziando. Penso con grande affetto anche al caro amico Antonino Casu che nel 2000 mi chiese di entrare a far parte del Rotary Oglio Po, quell'uomo che nel lavoro mi è stato maestro e collega e nel Rotary amico e consigliere. Condividere con voi l'esperienza Rotariana mi ha aiutato a migliorare la mia qualità di vita, ho trovato in Voi amici sinceri, persone care e questo mi ha anche spronato a progettare la mia vita in modo diverso. Sentirsi Rotariani vuol dire lavorare per il bene comune, essere sussidiari, donare il proprio tempo ed ingegno per migliorare la propria vita e quella degli altri, io ed i membri del mio Consiglio, che in questa sede ringrazio per avere accettato il mio invito, metteremo tutto il nostro impegno ed entusiasmo per far sì che l'annata che ci aspetta sia all'altezza del nostro Club. Ringrazio il mio predecessore per tutto il lavoro svolto e spero di essere all'altezza delle vostre aspettative, ma se così non sarà sicuramente mi aiuterete e mi supporterete con validi consigli. Ringrazio anticipatamente anche la mia famiglia tutta che mi aiuterà come sempre. Il mio programma vi sarà illustrato nella prossima Assemblea del giorno 7/7/2010; ma vi voglio anticipare che sarà un anno aperto a molti e vari campi: all'economia, alla finanza, alla letteratura e molti altri che si presenteranno. Porgo a tutti voi l'augurio di una buona continuazione di serata. Concludo consegnando all'amico Francesco, in ricordo dell'annata conclusa, la spilla in oro di Past President. Grazie

Relazione programmatica del 7/7/2010

Inizia oggi una nuova annata rotariana che non può essere vista se non in continuità con le annate

precedenti.

Il programma, elaborato in collaborazione col nuovo Consiglio del Club, è in sintonia con le indicazioni del Presidente eletto del Rotary International, Ray Klinginsmith, che ha lanciato il tema annuale *“impegniamoci nelle comunità, uniamo i continenti”*. Messaggio subito condiviso dal nostro



governatore Mario Gelmetti e che anche noi sottoscriviamo e ci impegniamo a divulgare e realizzare, tramite il nostro operare e i nostri service, nelle nostre comunità locali mettendo così un piccolo tassello nell'operatività mondiale del Rotary International.

Pertanto cercheremo di dare la massima visibilità del nostro fare nell'ambito del territorio di competenza, seguendo le direttive e indicazioni del Distretto ed anche nel solco dell'operato già svolto dal club in questi anni.

Le principali linee programmatiche che intendiamo realizzare sono:

SVILUPPO DELL' EFFETTIVO

Negli ultimi anni sono entrati nuovi soci ma non siamo cresciuti a causa di defezioni avvenute per motivi vari. E' nostra intenzione cercare in primis di mantenere l'attuale effettivo e se possibile, dopo valutazione da parte della specifica commissione, aumentare almeno di qualche unità. Per questo, oltre che ai consiglieri mi affido alla buona volontà di tutti Voi. Diceva il mio maestro Antonino che ogni socio dovrebbe presentarne uno nuovo, come minimo. Se

realizzassimo questo pensiero, sarebbe una reazione a catena di crescita e di nuova linfa per il nostro club. Ricordiamoci che la crescita è uno degli obiettivi lanciati dal R.I. per un club efficiente.

INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELLA SCUOLA:

Si prosegue il service della spina bifida che dopo due anni ritorna nelle scuole del territorio di competenza (Casalmaggiore-Viadana) cui affiancheremo un'informativa sull'utilizzo delle cellule staminali del cordone ombelicale.

Completeremo il service cardiologico, perché il materiale acquistato lo scorso anno è stato abbondante e proporremo lo screening in comuni limitrofi che non hanno usufruito del servizio (es. Gussola, Rivarolo Mantovano, Bozzolo, Rivarolo del Re ecc).

Avvieremo un programma pluriennale per supportare le scuole per l'infanzia, anche in gestione privata, situate sul nostro territorio, analizzando le varie necessità ed esigenze ed agire di conseguenza.

Anche se il campo scuola educazione stradale è stato consegnato al Comune, ritengo sia nostro dovere verificare che tale opera sia utilizzata al meglio ed il più possibile. Non vogliamo si trasformi in una cattedrale nel deserto.

INIZIATIVE CULTURALI.

Riteniamo di contribuire anche in quest'annata al progetto "integrare con la musica" che si realizza tramite l'Estudiantina.

Alle iniziative culturali si lega anche il service "Web a scuola" di cui faccio accenno in seguito.

Per i soci, che sicuramente vorranno partecipare, cercheremo di realizzare visite presso mostre e teatri che man mano noteremo in programmazione nel nostro territorio o zone adiacenti ma accessibili con brevi spostamenti individuali o di gruppo.

E' nostra idea realizzare incontri e dibattiti pubblici su vari argomenti che possano interessare le realtà del territorio. A tal fine verrà costituito un comitato ad hoc per studiarne la progettazione e realizzazione.

E' prevista l'organizzazione della nostra biciclettata, momento di coesione e amicizia tra i soci e gli amici.

SERVICE:

Per quanto riguarda i giovani neo o quasi patentati, sulla strada dell'educazione stradale, nostro service di eccellenza, andremo a distribuire un etilometro multiuso. La consegna sarà affiancata da relazioni ad hoc effettuate dai carabinieri e polizia stradale e/o comunale con specifiche istruzioni di educazione e comportamento nella guida di autoveicoli stradali.

Nelle quinte elementari e nella scuola media faremo lezioni di utilizzo web in modo corretto e sicuro. Oltre a fare intervenire il consigliere Meneghetti, esperto del settore, avremo il supporto della Polizia Postale.

Teniamo in programma anche il premio alla professionalità cercando di incoraggiare maggiormente i soci a partecipare sia fisicamente che con proposte.

Teniamo in programma anche il premio alla professionalità cercando di incoraggiare maggiormente i soci a partecipare sia fisicamente che con proposte.

SOSTEGNO GIOVANI:

Si conferma il contributo annuale per il numero dei soci a favore dell'Interflumina che tanto fa per i giovani del territorio. Sappiamo che chi s'impegna nello sport è meno vulnerabile alle tentazioni distorte della vita (droghe, alcool ecc.)

Cercheremo di far partecipare un o una giovane da noi proposto al Corso RYLA, a tal fine prevediamo la relativa spesa in bilancio.

AZIONE INTERNAZIONALE:

Anche quest'anno partecipiamo con il nostro contributo all'adozione a distanza di un ragazzo brasiliano. Confermata la contribuzione per l'eradicazione della Polio Plus, il contributo al Fondo permanente e all'iniziativa "ogni rotariano ogni anno" pari a \$ 100 per socio.

Con la collaborazione dei club gruppo Po parteciperemo alle spese dell'SGS.

Quest'anno dobbiamo riattivare il già in essere service Distrettuale EXCLUDOS affinché le popolazioni cui abbiamo promesso il nostro aiuto possano vedere concretizzarsi le nostre parole. Nell'incontro che avremo in settembre con il Governatore Gelmetti, faremo in modo che anche lui sposi questa iniziativa.

Il progetto nato dal nostro socio Past Governor Vaghi è in pratica diventato nostro e ci corre il dovere anche morale di completarlo al più presto.

INFORMAZIONE:

Questo settore è molto importante sia per informare, del nostro lavoro, il territorio sia, prima di tutto, per informare i soci di quanto si sta pensando di fare e delle deliberazioni del Consiglio a tal proposito invieremo una mail informativa ai soci. Se vi sono mail aziendali sarà opportuno sostituirle con quelle personali se possibile, affinché le informazioni restino di conoscenza ai soci. Si prevede anche l'organizzazione di caminetti per parlare serenamente di argomenti afferenti la vita del club.

Inoltre, fermo restando la stampa del nostro bollettino, che sarà leggibile prima che cartaceo in formato elettronico, è importante sviluppare il rapporto con la stampa locale che qualche volta ha avuto dei ritardi nella pubblicazione degli eventi. Tutti dovremo impegnarci affinché si realizzi al meglio la nostra informativa (che c'è chiesta sempre e con più forza sia dal Rotary International che dal Distretto).



Mantenimento e rafforzamento dei nostri rapporti sia con le autorità e istituzioni locali e provinciali che con le rappresentanze industriali, artigianali e commerciali, in modo da creare quando necessario e possibile, sinergie verso il territorio.

In conclusione vorrei fare presente che l'anno che comincia non sarà l'annata del Presidente ma del Consiglio, massimo organo del club, del quale il sottoscritto fa parte come presidente. E' però evidente che siamo tutti noi soci che dobbiamo servire il club al di sopra di ogni interesse personale perché possa raggiungere e realizzare traguardi sempre più importanti. L'amico Francesco mi ha consegnato la bacchetta del Direttore d'orchestra ma gli orchestrali restiamo sempre noi soci e vogliamo che la musica sia sempre suonata in modo corretto ed adeguato.

Pertanto buon lavoro a tutti noi.

Claudio Rivieri

Mercoledì 14 luglio 2010

Il tema dell'anno rotariano di quest'anno è "impegniamoci nelle comunità uniamo i continenti" e chi meglio dell'ex Sindaco di Milano europarlamentare Gabriele Alberini con la presentazione del suo libro **"SINDACO SENZA FRONTIERE"** poteva iniziare l'annata?

Al Parlamento Europeo è stato nominato Presidente della Commissione Affari Esteri, incarico che in questo momento riveste un'importanza strategica per l'Europa tutta.

Nel suo intervento l'ex Sindaco ci ha parlato della sua esperienza, sicuramente non facile e molto impegnativa, con una serenità e una tranquillità che forse a noi è parso sia stato quasi facile governare una città come Milano.

Sin dall'inizio della relazione si è capito che non eravamo davanti ad un personaggio che aveva avuto quell'incarico perché era un politico ma perché era una persona capace.



Il suo fare amministrazione pubblica è sicuramente stato innovativo e per certi aspetti rivoluzionari, la sua provenienza dal mondo dell'impresa gli ha permesso di portare il suo know out. Il modo di operare della sua Amministrazione si è snodato su tre concetti, quindi non più la politica delle strette di mano ma la politica che doveva portare fatti concreti alla città. Il lavoro, il Sindaco Albertini e la sua giunta, lo aveva improntato su tre concetti di base:

- 1) Backmarking tra istituzioni e imprese.
- 2) Porre il primo "mattone" di una costruzione che doveva portare

ad esportare il modello Milano.

- 3) Valorizzare le eccellenze della città.

Il primo concetto adottato era quello del backmarking tra Istituzioni ed Imprese, cioè una stretta competizione-collaborazione tra istituzioni ed imprenditoria ma il tutto nel rigido rispetto delle regole e delle peculiarità d'impresa. Milano, secondo il programma di Albertini, necessitava di interventi importanti e riqualificanti di vaste zone della città quindi per realizzarle con tempi e modi adeguati alle nuove velocità globali necessitavano di un intreccio di sinergie pubbliche e private ma anche investimenti privati che però non ledessero l'interesse pubblico. Trovare la convergenza di questi fattori e limitare l'impatto ed i tempi burocratici non è stato semplice, ma l'impegno era di restituire agli



elettori il migliore dei risultati. Il progetto ed il fine era ottenere una Milano sempre più dinamica, una Città capace di attrarre capitali e una Città sempre più internazionale.

Il secondo concetto adottato era portare il “il mattone della politica di Milano” nel mondo, cioè esportare il modello operoso, pieno di inventiva, innovativo e creativo di Milano. Il Sindaco della Città si era proposto di verificare un nuovo modello amministrativo che potesse essere preso ad esempio anche a livello internazionale. Come si potrebbe dire con senso

amministrativo “la pratica migliore” che serve anche agli altri. Il sistema del Sindaco Albertini è stato poi seguito da tanti altri Sindaci di Città strategiche importanti sia Italiane sia Europee.

Il terzo concetto adottato era quello di valorizzare l'imprenditoria e le capacità offerte dalla Città.

Tornare allo slogan “Milan le semper an gran Milan” l'Amministrazione Comunale voleva aiutare a esportare e far conoscere al mondo intero le sue eccellenze tessendo rapporti internazionali e incontrando personaggi del mondo politico, culturale e sociale.

L'ex Sindaco Albertini ha ricordato che la Regina Rania di Giordania dopo essere stata a Milano e dopo avere visto alcuni progetti di architetti italiani tra cui quello del Prof. Caputo ha voluto collaborare con l'Italia e quindi con Professionisti e con ditte italiane per la realizzazione di alcune opere ad Amman.

Ha continuato il suo intervento raccontando l'incontro con l'allora neo Presidente della Russia Putin ricordando anche aneddoti personali simpatici. In quegli anni pensare che un Sindaco di una città italiana potesse incontrare Putin per certi aspetti poteva sembrare utopia, ma un giorno un signore russo, che per motivi personali era spesso in Italia, chiese un appuntamento con il sindaco, il Signore era un ambasciatore Russo.



L'eurodeputato nel suo intervento ricorda che fece un'istintiva riflessione “io insediato da poco, ricevo una richiesta di tale importanza, quale sarà il motivo?” la richiesta si rivelò di massima importanza in quanto era chiesto in nome del Presidente Putin di poter instaurare rapporti economici con l'Italia e come interlocutore era stata scelta la Città di Milano e quindi l'istanza era posta al primo cittadino della Città. Nel corso dell'intervento il Sindaco ha descritto la sua andata a Mosca e il suo incontro con il Presidente Putin avvenuto il 2 giugno 2000 nel retro palco del teatro di Mosca alla presenza

anche del famoso Direttore d'orchestra Maestro Muti rivivendo in certi punti l'emozione di quei momenti storici e fondanti di una collaborazione che ancora oggi esiste e che permette all'Italia intera di affrontare la globalizzazione con rapporti internazionali di grande spessore strategico sia economico che politico.

La serata si è conclusa il giorno 15 luglio ore 0,15 poiché i soci e i Sindaci invitati alla conviviale hanno voluto porre tante domande articolate alle quali l'ex Sindaco Albertini non si è sottratto, anzi ha puntualmente risposto soddisfacendo la platea tutta.



Brozzi G.

8/9/2010

Appello di don Bonazzi per il recupero degli affreschi delle chiese di Scandolara e Fossacaprara

SOLAROLO RAINERIO – La straordinarietà degli affreschi del casalasco e la necessità di intervenire per garantirne la salvaguardia. Questo il contenuto dell'intervento di Monsignor **Achille Bonazzi**,



conservatore dei beni storici e artistici della Diocesi di Cremona, alla prima conviviale post-estiva del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, mercoledì sera presso il Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio.

Questo a poche ore dalla diffusione della notizia del ritrovamento a Cà de' Cervi (frazione di Derovere) di un affresco del '700, sempre ad opera di don Bonazzi. La relazione ha toccato più precisamente gli affreschi della Chiesa Vecchia di Scandolara Ravara e quella di Fossacaprara. L'odierna Chiesa Vecchia – ha spiegato – è il frutto di rimaneggiamenti di fine '800.

Anticamente fu un monastero dedicato a San Gabriele, oggi in gran parte demolito, e risalente al XII secolo.

A questo periodo risale la parte più antica (l'abside), mentre la navata centrale è di epoca viscontea (1300, se non 1400) e la cappella inserita nella navata laterale è di inizio '500. Quindi la vicenda relativa all'attribuzione dell'affresco dell'abside, che si pensava fosse di Boccaccio Boccaccino sino al 1975, quando fu osservata la firma del vero autore, Alessandro Pampurino, autore anche della maggior parte degli affreschi della navata laterale. Quelli della cappella del Rosario sono invece del Malosso. Quanto agli interventi di restauro, l'ultimo degli anni Sessanta non fu ottimale; ora, dopo l'importante recupero della struttura, serve concentrarsi sugli affreschi. Restauro che non è meno urgente a Fossacaprara, dove il preventivo di intervento è di 40mila euro. Quasi la metà (16mila) saranno coperti da una Fondazione, per la parte restante ci si è già attivati con raccolte fondi attraverso feste e donazioni. Pure la chiesa di Fossacaprara risale al XII secolo (era proprietà di monache), mentre la località di Fossacaprara è citata già in documenti

dell'VIII secolo. Gli affreschi più antichi hanno l'età della chiesa, e ci sono diverse parti che necessitano di intervento rapido, come la fonte battesimale con decorazioni in oro nella volta e la "cappella degli stemmi" del '600, che sarà la prima interessata al prossimo restauro

Vanni Raineri

22/09/2010 Visita del Governatore Mario Gelmetti al nostro Club

(alcune immagini)



6/10/2010 Il teatro? Una Passione!!

Relazione della Dott.ssa Maria Grazia Bettini



SOLAROLO RAINERIO – Ospite del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po presso il Ristorante La Clochette la dottoressa Maria Grazia Bettini, nota a Mantova sia per l'incarico dirigenziale dell'agenzia delle entrate (nel casalasco la precedente esperienza a Casalmaggiore) che per i suoi successi in campo teatrale. Maria Grazia Bettini è originaria di Roncoferraro, e la sua prima esperienza alla regia risale al 1980. L'anno successivo l'evento determinante per il suo futuro artistico: l'ingresso nell'Accademia teatrale Campogalliani di Mantova, con l'incarico esclusivo della regia affidatole dal direttore artistico Aldo Signoretti nell'85. Tanti i premi ricevuti in Italia, e quest'anno, la nomina a direttore artistico della Compagnia. Da due anni la dottoressa Bettini è anche direttore artistico ed insegnante di regia e recitazione della Scuola di teatro "La maschera mobile", da lei fondata assieme al già citato Signorelli. Al fianco della relatrice l'attore della compagnia Diego Fusari, il direttore artistico del Teatro di Casalmaggiore Giuseppe Romanetti e il socio

rotariano Jim Graziano Maglia, attore e regista teatrale che si accinge a rappresentare il suo progetto drammaturgico di successo "Io, Agostino, soprattutto cristiano" nel casalasco.

Tra il pubblico di soci da segnalare la presenza del sindaco di Casalmaggiore Claudio Silla e dell'assessore comunale alla cultura Ettore Gialdi. All'inizio dell'interessante relazione, Maria Grazia Bettini ha ripercorso la storia della compagnia, e di conseguenza la saga della famiglia Campogalliani, che prende il via con Luigi, che "a fine Ottocento costruiva burattini e girava l'Italia, e tramandò la tradizione agli eredi. Negli anni Venti Francesco Campogalliani, con quella stessa baracca di burattini (tuttora conservata), si ferma a Mantova. Il grande Federico Fellini fu tra coloro che apprezzarono le rappresentazioni di Francesco, al quale il figlio Ettore intitolò la Compagnia omonima". Il fondatore Ettore fu un grande insegnante di canto (tra i suoi allievi Pavarotti e Mirella Freni), e nel 1946 andò in scena il primo spettacolo. Assistente già a quei tempi era Aldo Signoretti. Si produceva una commedia all'anno, che andava in scena al Teatro Sociale di Mantova. Sinché la marchesa Giovanna dei Conti d'Arco decise di lasciare per testamento Palazzo d'Arco e il suo contenuto alla città di Mantova e al mondo della cultura. Lei, che parlava esclusivamente in dialetto, si innamorò delle



rappresentazioni teatrali della compagnia Campogalliani, e le destinò in esclusiva una parte del palazzo, E' dunque nelle vecchie scuderie che trova spazio quel che col tempo è divenuto il teatro e sede stabile. Dopo il resoconto storico, Maria Grazia Bettini si è soffermata sui contenuti della sua esperienza personale sia nella compagnia che nella scuola di recitazione: "Chi entra a far parte della compagnia inizia un percorso formativo che non prevede compensi economici, Viene perché il teatro gli può servire per comunicare, esprimersi, e qualcuno intraprende poi la professione, ma torna da noi sempre volentieri. Il recitare senza compenso crea un team diverso, non c'è l'antagonismo presente nel mondo professionale, c'è più solidarietà". E poi: "Il nostro è un teatro di

parola, più legato ai classici, con un seguito molto nutrito, c'è un pubblico a Mantova (cui abbiamo dedicato una stagione teatrale) che ci segue con costante affetto".

Alla fine i tanti interventi dei presenti con domande che spaziano dalla passione per il teatro all'effetto terapeutico che produce, e alla difficoltà di coniugare una professione a ciò che in fondo è un lavoro che occupa uguale tempo. A chiudere la bella serata un racconto di Ennio Flaiano letto da Diego Fusari.



22/10/2010 serata dedicata alla Guardia di Finanza. Ospite e relatore il Col. Dario Guarino

La relazione di mercoledì 20 ottobre del Colonnello Comandante della Guardia di Finanza di Mantova Dario Guarino

ha catturato l'attenzione di tutti i soci alla conviviale del Rotary Oglio Po Casalmaggiore

Il Comandante ha fatto un breve excursus storico sulla nascita del corpo militare alle dirette dipendenze del Ministro delle Finanze, ne ha illustrato l'organizzazione ed i compiti attribuiti nella lotta alle frodi, alle contraffazioni ed all'evasione fiscale ma l'argomento che più ha catalizzato l'attenzione è stato quello dell'importanza che la Guardia di Finanza vuole farsi sentire come Istituzione vicina alla gente.

Il contributo che i cittadini possono dare ai compiti svolti dal Corpo attraverso il numero 117 è ritenuto un obiettivo strategico ma per raggiungerlo deve essere carpita la fiducia della gente.

Anche semplici osservazioni possono essere input per iniziare o continuare proficuamente attività

d'indagine volta a scoprire comportamenti fraudolenti ed evasivi.

Il mandato ricevuto dal legislatore è di fondamentale importanza per il sostentamento dello stato democratico.



Nella sua relazione il Colonnello ha evidenziato la delicatezza della loro attività ma anche la determinazione che necessita per indurre tutti i cittadini a comportamenti rispettosi delle regole.

Dalla relazione sono scaturite tante domande tecniche alle quali il Comandante ha risposto con la massima disponibilità.



3/11/2010 serata dedicata ai defunti Rotariani

Relatore il socio Onorario

Don Alberto Franzini

Tema: L'uomo muore come gli animali?



La tradizionale ricorrenza della festa dei santi e della commemorazione dei defunti mi suggerisce stasera due pensieri, che sinteticamente possono essere così espressi.

Il primo: il ricordo dei nostri cari deve essere tenuto vivo da parte nostra, anche in funzione educativa verso le generazioni più giovani. Come noi siamo il frutto dell'avventura esistenziale dei nostri cari, così i nostri figli saranno il frutto della nostra attuale stagione esistenziale. Da qui l'impegno a non banalizzare la nostra umanità, anche per il motivo che la testimonianza attuale della nostra vita ha una ricaduta molto lunga sui nostri ragazzi e su coloro che verranno dopo di noi.

Il secondo pensiero: l'uomo non muore come muoiono le piante e gli animali. L'uomo porta dentro di sé – di fronte alla “madre di tutte le paure” che è la morte – un'insopprimibile desiderio di vita, di amore, di bellezza e di gioia. Il nostro cuore e la nostra intelligenza rifiutano di essere prigionieri dello stretto e angusto perimetro terrestre. La riflessione sulla dignità umana scopre sempre di più la irriducibilità della persona umana al mondo infraumano, ossia la differenza qualitativa dell'esistenza umana rispetto a qualsiasi altro essere vivente. Prende allora rilievo il dato biblico che l'uomo è creato ad immagine e somiglianza di Dio. E se l'uomo è davvero tale, allora Dio non può lasciare nel buio di un sepolcro coloro che Lui ha creato con questa inquietudine e con questa tensione, che solo in Dio possono avere la loro adeguata radice. La fede



in Dio, che si è incarnato in Cristo, illumina il nostro stesso dato razionale, che appunto prende atto di un desiderio che, se non fosse adeguatamente appagato, trasformerebbe in una tragedia irrisolvibile e assurda la stessa trascendenza dell'uomo rispetto al resto del creato.

Don Alberto Franzini

17/11/2010 Conviviale dedicata all'educazione stradale

Ospite la dott.ssa Federica Deledda, vice questore e comandante della Polizia Stradale della Provincia di Cremona

Rotary Club: la sicurezza stradale spiegata dal comandante Deledda

Morti sulle strade: 'La mia guerra' Deledda, comandante Polstrada commuove il Rotary club Oglio Po

«Non dobbiamo avere paura di shockare i nostri giovani»



SOLAROLO RAINERIO — «La mamma di Anna mi abbracciava e con la testa appoggiata sulla mia spalla mi ripeteva 'mi dica che non è vero'. Ecco, in quel momento sono davvero diventata comandante della polizia stradale». Ha commosso tutti la testimonianza del vice-questore aggiunto **Federica Deledda**, comandante provinciale della Polstrada, invitata dal Rotary club Casalmaggiore Oglio Po, guidato dal presidente **Claudio Rivieri**, a parlare di sicurezza stradale. E nella bella sala del ristorante La Clochette parlare di sicurezza ha significato anche e

soprattutto affrontare il tema della morte per strada.

«Ti tocca nel profondo — ha raccontato la comandante — perché è la morte di chi non ha scelto, è più ingiusta di tutte le altre morti. E il messaggio che voglio lasciarvi questa sera è che non dovete avere paura di parlarne con i giovani, che bisogna conoscere le dimensioni vere del fenomeno incidenti stradali e le loro cause». Federica Deledda, 12 anni nelle volanti, da un anno alla stradale, il 'battesimo del dolore' l'ha avuto con Anna, 27 anni, laureata in Architettura. «Quella sera aveva festeggiato il primo edificio da lei progettato, forse aveva un po' esagerato. Perse il controllo dell'auto, che finì contro un platano e tornò in carreggiata. Lei si slacciò la cintura, ma dietro arrivò un'auto con al volante una donna alticcia che centrò la sua macchina. Anna fu sbalzata dall'abitacolo. Poco dopo, nel senso di marcia opposto, un altro ubriaco si schiantò nel portellone dell'ambulanza. Ecco, quel signore è quello che c'è per strada di notte». E lei, Federica, prese il coraggio a due mani per avvisare la famiglia. «Non posso dirigere una sezione di polizia stradale se non ho affrontato questo passo, mi dissi. E il giorno che non mi commuoverò più raccontando questo episodio vorrà dire che sarà giunto il



momento di andare via». Un applauso scrosciante ha sottolineato la forte emotività del momento. Il messaggio è stato chiaro. «Noi poliziotti non siamo solo quelli che tolgono la patente, siamo quelli che salvano la vita a quelli a cui la tolgono e a quelli che capitano per strada con loro». Quindi il discorso sulle attività preventive («non c'è solo la repressione, ma anche i corsi all'Asl»), perché gli incidenti stradali «sono un gravissimo problema collettivo»: 12 morti al giorno, 919 feriti, che significano



un'incidenza in spese mediche e di assistenza pari al 2% del Pil.

Interessante il discorso sulle campagne di prevenzione nelle tv estere. «Sono dure, non bisogna avere paura che i giovani restino shockati. Su internet gira ben di peggio.

Noi abbiamo la campagna 'guido con prudenza, brindo con prudenza' e promuoviamo il diffondersi del 'bob', il guidatore designato, quello che si impegna a non bere per locali».

Importante l'educazione stradale nelle elementari e medie con il progetto Icaro. «Il vostro club —Deledda a detto rivolgendosi a Rivieri — si è distinto donando un circuito per le lezioni di sicurezza stradale alle scuole ». Al termine della serata è stato proiettato il pregevole video realizzato dal primo presidente del club, **Mario Cozzini**, sulle varie fasi di realizzazione in Baslenga. «Dobbiamo pretendere che si investa in cultura della sicurezza e in sicurezza stradale. In Svizzera e Francia investono 10-20 euro pro capite. In Italia dal 2000 al 2007 zero euro, dal 2007 al 2009 novanta centesimi. Con i tutor in autostrada abbiamo avuto il 30% di morti in meno. Per fortuna qui abbiamo l'A21, che in dieci anni ha fatto molto».

1/12/2010 Assemblea annuale dei soci



Approvazione Consuntivo
annata 2009/2010 e
Preventivo 2010/2011

Durante l'assemblea annuale
dei soci sono stati eletti i
Consiglieri che
affiancheranno nell'annata
2011/2012 il Presidente **POLI
ALFIO**.



Sono stati eletti:
Stringhini Leonardo, Maghei Claudio, Azzi Paolo, Magni Marco, Ottoni Andrea, Borghesi Luigi, Raineri Giovanni, Reverberi Francesca.

Alla prima riunione ufficiale del nuovo consiglio verranno nominati Il segretario, il tesoriere ed il prefetto nonché i presidenti delle commissioni.

Nella stessa serata è stato designato Presidente per l'anno Rotariano **2012/2013 Renzo Minelli**. Auguri e buon lavoro.

15/12/2010 Prenatalizia

Il socio onorario Don Alberto Franzini ci ha proposto una riflessione sul Natale.



Anche quest'anno è stato il socio onorario don Alberto Franzini ad intervenire nel corso della serata prenatalizia con un pensiero sul vero significato delle feste in arrivo. Don Alberto ha contestualizzato il Vangelo della domenica precedente, in cui i

discepoli di Giovanni Battista chiedono a Gesù se sia lui colui che deve venire. Una domanda che anche oggi si carica di significati: cosa aspettiamo? O almeno, aspettiamo? O l'uomo occidentale ha cessato di aspettare? "La storia – ha proseguito don Franzini – gli ha insegnato di avere in mano le leve del potere. Nella nostra storia, fino all'illuminismo, la dimensione religiosa era rilevante, poi la fede in Dio è stata sostituita dalla fede nel progresso, che ha preso due grandi strade: la scienza e la politica". Ed è così che la fede in Dio ha assunto una dimensione "naïf", una cosa per



bambini, o per anziani. Ma andiamo per ordine percorrendo le due strade citate.

La scienza altro non è che la capacità che l'uomo ha di risolvere i problemi, propri o altrui. Ma potrà davvero la scienza, dice don Alberto, risolvere i problemi di fondo? Intesi come felicità, amore, nascita, vita, morte e senso del vivere? Insomma, la scienza è destinata a risolvere

problemi importanti, ma più modesti. E veniamo alla seconda strada, da quella fiducia cieca nella politica dalla quale ci si attendeva un cambiamento radicale dell'uomo, il che ha portato ai totalitarismi del secolo scorso. Ma la politica è stata, è e sarà in grado di costruire l'uomo nuovo e la società nuova? O piuttosto la politica non può diventare proprietaria dell'etica e della dignità umana? Le costituzioni stesse riconoscono l'etica, che viene prima.

Infine il significato del Natale: "Gesù non è Cappuccetto Rosso, e il Natale ha una sua consistenza se rimane il Natale di Gesù, mentre oggi il festeggiato rischia di essere il grande dimenticato. Gesù venne a dirci qualcosa di importante: attenzione che l'uomo è di Dio, non è né della scienza né del potere politico".

Un intervento sintetico, ma di grandissimo spessore quello di don Alberto Franzini, che ha concluso con alcune riflessioni: l'uomo mai è così grande come quando si inginocchia davanti a Dio; e mai è così buffo come quando si inginocchia davanti a un altro o a se stesso. Dio rende liberi, quindi Natale è festa di libertà.



Riflessioni magari meno sentimentali rispetto a quelle che si sentono in questa occasione, ma più robuste, proprio per non banalizzare il Natale. In fondo... "nel mondo vediamo tante luci, ma interessa solo quella di Betlemme".

Vanni

Prima di terminare la conviviale si è tenuta la tradizionale pesca di beneficenza il cui ricavato, al netto delle spese, andrà ad incrementare i finanziamenti già stanziati per i service dell'anno. Al termine della lotteria c'è stato il tradizionale scambio degli auguri di buone feste tra soci ed ospiti, con l'augurio e la speranza di iniziare un nuovo anno pieno di pace, serenità e salute.



12/1/2011 prima conviviale del 2011

Interclub con il Lions di Casalmaggiore

Ospite DOTT. STEFANO FOLLI editorialista del Sole 24 ore.

Tema: Le Istituzioni. Analisi di economia e politica

Ospite di grande rilievo il 12 gennaio al Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio. In una serata Interclub organizzata dal Rotary Casalmaggiore Oglio Po e dal Lions

Casalmaggiore, il folto gruppo di soci e loro ospiti (tra i quali il sindaco di Casalmaggiore Claudio Silla e il giornalista del Sole 24 Ore Giampaolo Tosoni, esperto di fisco) ha assistito a una lunga esposizione su tematiche di stringente attualità da parte del giornalista Stefano Folli. L'odierno editorialista del Sole 24 Ore ha bisogno di poche presentazioni: tutti lo conoscono dai tempi della lunga permanenza al Corriere



della Sera (di cui fu anche direttore), che seguì agli esordi alla Voce Repubblicana e alla breve esperienza al Tempo. Il tema della serata era "Le istituzioni. Analisi di economia e politica". Il che corrisponde in pratica a un "tema libero" che Folli ha affrontato da par suo, spaziando sui temi di stringente attualità e concedendosi alle tante domande da parte della platea. Dopo la presentazione da parte dei due presidenti dei club Claudio Rivieri e



Angelo Nazzari, l'intervento di Folli ha riguardato i temi caldi di questo "passaggio difficile della vita nazionale". Perché, si domanda il giornalista, in Italia istituzioni e politica sono spesso percepite così deboli, incapaci di dare risposte efficaci? I due fatti emblematici del momento sono certamente l'attesa sentenza della Corte Costituzionale in merito al legittimo impedimento e il referendum dei dipendenti Fiat, "due fatti che avvengono fuori della sfera politica, ma con riflessi immediati sulla stessa". La decisione della Corte è "un inevitabile epilogo della lunga contrapposizione tra politica e magistratura", che da Tangentopoli in poi ha avuto un ruolo di supplenza della politica. Come mai non si sono ristabiliti ruoli e competenze? Un altro luogo che vede la politica assente è Mirafiori, dove tutte le forze politiche sono state prese in contropiede da Marchionne, frutto del ritardo culturale nel capire in quale direzione va la nave

industriale. Berlusconi è intervenuto in ritardo, la sinistra è in palese difficoltà, e stona ancor di più il silenzio di Montezemolo. Di fatto, "da qui non si tornerà indietro, il caso Fiat è clamoroso".

L'unica risposta che ha dato la politica in diciassette anni è il bipolarismo, "un'intuizione giusta che però ha funzionato malissimo": sarebbero dovuto nascere due forze, una moderata e liberale una socialdemocratica e riformista. Quindi Folli si è addentrato nei motivi di quel che non è avvenuto. Chiosa sul federalismo, che però ha un'ambiguità di fondo: è un modo per migliorare lo stato o una secessione soft? Certo non si può prescindere dal federalismo, ma

quando si avranno i primi risultati? Molti spunti d'interesse anche dalle domande. In primis il ruolo di Marchionne, che con la sua logica americana ha gettato un sasso nello stagno prendendo in contropiede sindacati ma anche industriali, quindi la debolezza dei giornali, troppo timorosi o coraggiosi solo con la controparte, mentre servirebbe un giornale moderno che è un contropotere, che non guarda in faccia a nessuno. Questa è una ragione della crisi, mentre frutto della crisi, è il proliferare di un pessimo giornalismo superfazioso.



Vanni Raineri

19/1/2011 Ospite Dott.ssa Marina Daccò

Tema: Strategia – alle radici della crescita

Esperta, nel campo del marketing, art direction, strategia di marca e comportamento del consumo, che ha saputo coniugare la sua esperienza professionale, acquisita presso varie



aziende, dai frequenti viaggi all'estero, contatti con realtà e culture diverse e la docenza presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Parma. Colpisce la situazione delle aziende nel periodo ante crisi, ove il mercato andava avanti da solo, sfruttando il consumatore che non aveva limiti nelle spese ma, in presenza di una concorrenza agguerrita. Dopo la crisi, bisogna scoprire nuovi stimoli e mercati, infatti i consumi sono convogliati verso strategie ed esigenze diverse.

La nuova frontiera è rappresentata non più dalla vecchia Europa ma, dalla Cina, India, Brasile e Russia, paesi supportati da una popolazione numerosa e da una notevole voglia di svilupparsi.

Il manager italiano deve quindi viaggiare e documentarsi su ciò che succede attorno (ad es. movimenti giovanili, religiosi e politici) in modo da avere il polso della situazione.

Il rovescio della medaglia, visto l'impreparazione della classe dirigente, è il grande flusso d'informazioni, attraverso internet, che ci assillano, creando in noi, molti dubbi.

Notevole ed in costante aumento, l'uso nel mondo, dei blog e di internet ma, purtroppo l'Italia risulta essere il fanalino di coda.

Anche la figura del cliente deve essere rivalutata infatti egli vuole essere riconosciuto e non trattato anonimamente.

Il nuovo cliente è pragmatico, esigente, selettivo, richiede prodotti e servizi personalizzati, è consapevole ed attento ai dettagli ed è spesso nomade.

Le aziende, nelle loro campagne pubblicitarie, devono accattivarsi le simpatie della clientela italiana, che per vocazione è molta sentimentale, attenta al verde ed alla natura.

Il prodotto finale può anche essere copiato ed essere superato dalla concorrenza ma, la marca, il vero biglietto da visita che ci relaziona con il cliente, è unica e va costantemente nutrita attraverso l'innovazione e coerenza.



Marco Magni

L'ampia presentazione della Relatrice, da parte del Presidente Claudio Rivieri, ha immediatamente fornito il quadro di una Figura altamente preparata, fortemente professionalizzata, nell'ambito di un Settore , quello dello Sviluppo Marca (Branding) Marketing strategico e operativo, non certo di facile approccio ed attesa. Del resto, la fluida capacità espositiva della Relatrice ha immediatamente fatto comprendere il livello di preparazione e di professionalità che la Dott.ssa Daccò, dall'alto della sua forte esperienza basata su studi di sociologia, di architettura, di psicologia , arricchiti da anni di Azienda, possiede e sa trasmettere.

Fondamentale il percorso di studi universitari, fondamentale l'insegnamento, ma il pensiero non basta, non è sufficiente ad affrontare le lotte all'interno dell'Azienda. Il mondo del pensiero apre all'imprenditorialità ed il percorso Formativo della Dott.ssa Daccò è stato un lungo, intenso, apprendistato con Aziende di piccolo e medio fatturato (anche oltre i 40 milioni di €) in Italia e all'estero.

Ed ecco che entrano in gioco i temi delle strategie, indispensabili, alla base dei programmi per progettare il percorso dell'Azienda. Il pensiero innovativo. Oggi è in atto una forte crisi di cambiamento nelle Aziende, nei consumatori, nei clienti. La crisi pone grandi interrogativi e la strategia può aiutare in misura determinante proprio in questi momenti di crisi. Ieri i mercati andavano avanti da soli, i consumatori continuavano a consumare. Oggi siamo in presenza di nuovi consumi ed occorre guardare a nuovi mercati, guardare al mondo, non limitarsi all'Italia, allargare lo sguardo. I nuovi Paesi BRIC : Brasile – Russia – India – Cina rappresentano le nuove frontiere. Bisogna studiare perché c'è tantissimo da fare. L'Europa è vecchia, anziana, il mercato di massa è in Cina, in India. In Thailandia, quando si entra in un ospedale, sembra d'essere nel miglior Hotel a sei stelle. L'oligopolio , la ricchezza, si sviluppano là dove c'è la borghesia. Ed altri Paesi emergenti sono l'Egitto, il Vietnam, la Turchia, la Polonia, la Corea del Sud.

Ma allora, ed è qui che la Relatrice è entrata ad appassionare maggiormente i presenti, la domanda d'obbligo è : “che cosa deve fare il Dirigente d'Azienda ?” Viaggiare e capire che cosa avviene, nel Mondo, nelle imprese dei consumi, dei servizi. Oggi siamo in presenza di tanta, tantissima, troppa scelta. Ed allora vi è la necessità di punti di riferimento ! Vi è troppa comunicazione, anche con Internet. Il silenzio non esiste più, oggi è un lusso ... il lusso del silenzio. Siamo in presenza della NetRevolution, il Blog sostituisce il passaparola, fare rete è il modo nuovo per nuove occasioni, il sito è la nuova reale possibilità per affari enormi . Il consumatore non vuole più essere trattato come soggetto passivo, anonimo, standard, vuole essere trattato con rispetto; si aspetta innovazione, integrità, umanità e sinergia. Il nuovo cliente è persona pragmatica, esigente, selettiva, proattiva : vuole partecipare ed è sempre più difficile da accontentare. I processi decisionali portano a far sì che il 90% degli acquisti avvenga velocemente, su sensazioni. Bisogna tornare a studiare la piramide di Maslow, occorre rifocalizzare i bisogni essenziali, alla luce degli atteggiamenti emergenti e della concorrenza che cresce.



Carlo Stassano

CONVIVIALE DEL 2/2/2011

RELATORE IL SOCIO

ING. FRANCESCO BORGHESI

TEMA: La terra ha bisogno di aiuto ora!!!



Il tema dell'energia al centro dell'ultima conviviale del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po presso la Clochette di Solarolo Rainerio. Il socio Francesco Borghesi ne ha parlato con competenza e impegno,

trattandosi com'è noto di uno dei problemi che maggiormente affliggono la società moderna. Borghesi ha affrontato la questione in fase di emergenza, offrendo un quadro chiaro anche se drammatico della situazione. Partendo dal famoso black out che colpì l'Europa nel 2003 (causato dalla caduta di un ramo su un cavo elettrico in coincidenza con la mancata attivazione di centrali di supporto) si è giunti a comprendere come oggi giorno senza corrente nessuna attività potrebbe continuare. Da qui la necessità di trovare fonti alternative che, nonostante i rischi, comprendono anche il ricorso al nucleare.



Questo perché non si può contare esclusivamente sull'energia solare, su quella eolica o del biogas, anche perché non sempre splende il sole e/o soffia il vento. Chi di noi, guardando il mare, non è rimasto affascinato dal continuo ed energico infrangersi delle onde sulla spiaggia? Ebbene, anche questa può essere una fonte di energia alternativa e gli esperimenti con le turbine sotto i

fondali sono in atto. In definitiva, ha detto il relatore, complimentato dal presidente del club Claudio Rivieri, non bisogna sperare in una soluzione unica, ma prevedere un insieme di alternative al petrolio. Non da ultimo, anche se per ora complicato, il ricorso alle energie che i satelliti utilizzano nello spazio.

Rosario Pisani – La voce di Mantova del 4/2/2011



CONVIVIALE DEL 16/2/2011

RELATORE IL PROF. PAOLO ANDREI



Il bilancio di una società non è complicato soltanto nella fase della sua compilazione ma pure quando si cerca di spiegarlo soprattutto ai non addetti ai lavori.

Eppure la relazione del professore universitario **Paolo Andrei** alla serata del Rotary è risultata molto avvincente e interessante.

Il presidente del Rotary Club Oglio Po **Claudio Rivieri** bene ha fatto ad organizzare la conviviale, svoltasi presso il ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio durante la quale il tema trattato, pur nei suoi aspetti tecnici ed ermetici ha coinvolto i presenti tanto dal creare un vero e proprio dibattito alla fine.



Con l'auspicio che i bilanci, secondo il relatore, debbano essere più sintetici con il ritorno alle 4 paginette di un tempo eliminando

quei fascicoli infiniti che alla fine non danno l'esatta situazione di un'azienda.

C'è stato anche un riferimento all'atteggiamento fiscale italiano con funzionari attualmente più preparati professionalmente. Anche se l'auspicio è sempre il medesimo, di trovare il sistema affinché tutti debbano pagare per pagare meno ed abbattere i livelli della tassazione oggi troppo elevata rispetto ad altre realtà europee e mondiali.

All'inizio serata è stato fatto il resoconto di un altro bilancio,



questo ben diverso, e riguardante un campus organizzato dal Rotary a Lazise e Salice Terme a favore dell'integrazione dei ragazzi disabili. Le immagini e la testimonianza a tratti commovente è stata fatta da Susanna Gargioni Past President del Rotary Mantova Postumia. (r.p.)

2/3/2011 16° ANNIVERSARIO CONSEGNA CHARTA COSTITUTIVA



Festa di compleanno il 2 marzo al Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio, dove si è celebrato il 16° anniversario della consegna della carta costitutiva.

Alla presenza di un centinaio tra soci e loro invitati, il presidente Claudio Rivieri ha evitato lunghi elenchi di attività svolte negli anni trascorsi, preferendo spronare il club a perseguire le iniziative in fase di svolgimento, quali il progetto Cardio con

screening cardiologico sul territorio, “Proteggi tuo figlio prima che nasca” sulla spina bifida in collaborazione con i club vicini, i progetti sull’alfabetizzazione nella



scuola e sull'integrazione attraverso la musica, al fianco dell'Estudiantina, l'imminente operazione d'incentivazione dell'educazione stradale, che vedrà la distribuzione nelle scuole superiori di Casalmaggiore e Viadana di etilometri agli studenti, con lezioni tenute da rappresentanti delle forze dell'ordine. E quindi la realizzazione di una mediateca nel progetto "Il Rotary per il Po" che

coinvolge altri club, il progetto Web a scuola sull'utilizzo corretto d'internet, la piantumazione del cortile delle scuole elementari, per finire con il libro sui 150 anni dell'Unità d'Italia con riferimento alla zona casalasca, idea nata dal Comune di Casalmaggiore e che vede l'impegno anche del locale Lions Club. Quindi Rivieri ha snocciolato cifre che illustrano il Rotary nel mondo e i progetti planetari che coinvolgono anche il suo club, quali "Excludos" a favore delle popolazioni brasiliane indigenti e il Microcredito a favore delle donne indiane concluso con l'appoggio di un club rotariano dell'estremo oriente.

23/3/2011

CONVIVIALE DEDICATA AL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

RELATORE: IL PREFETTO DI CREMONA TANCREDI BRUNO DI CLARAFOND

TEMA: *Il ruolo del Prefetto nei 150 dell'Unità d'Italia*

Un Interclub col Rotary Club Piadena Oglio Chiese per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. In una sala più che mai addobbata di bianco, rosso e verde, e ricca di autorità, protagonista è stato il Prefetto di Cremona Tancredi Bruno di Clarafond. Oltre un centinaio i presenti, tra soci ed invitati. Tra questi l'assistente del Governatore del Distretto 2050 Alceste Bartoletti, il vice Questore vicario di Cremona Gerardo Acquaviva, i sindaci di Casalmaggiore Claudio Silla, di Solarolo Rainerio Clevio Demicheli, di Casteldidone Mario Gualazzi, di Spineda Davide Caleffi e di Rivarolo del Re Marco Vezzoni, il vice sindaco di San Giovanni in Croce Pierguido Asinari, il Comandante dei Carabinieri di Cremona Tenente Colonnello Michele Arcangelo Cozzolino, il Comandante della stazione Carabinieri di Casalmaggiore Maresciallo Angelo Rasi, l'Ispettore della Polizia Stradale di Casalmaggiore dottor Salvatore Vigna, il Comandante della Polizia municipale di Casalmaggiore dottor Silvio Biffi. Con loro naturalmente i soci onorari: il Comandante della Compagnia Carabinieri di Casalmaggiore Capitano Luigi Regni ed il Parroco di Santo Stefano di Casalmaggiore don Alberto Franzini.



Dopo un breve cenno sull'importanza delle celebrazioni del 17 maggio e di quanto sia indispensabile avere un'idea condivisa dell'Unità, il Prefetto si è addentrato, nel corso del suo intervento, nel ruolo che la figura prefettizia ha avuto nel corso degli oltre due secoli di vita. Già, perché precedette di 59 anni l'Unità, creata nel 1802 da Napoleone Bonaparte come agente modernizzatore di un nuovo Stato, nominato già a quei tempi dal

Ministro dell'Interno. L'intervento ha percorso ovviamente per sommi capi ma in modo davvero convincente la nostra storia, considerando in parallelo il ruolo del Prefetto e le vicende che ci hanno coinvolto. All'inizio dell'Ottocento il Prefetto fa parte della classe politica dominante, controlla le amministrazioni locali ed è responsabile della pubblica sicurezza. A partire dal 1861 è nominato direttamente dal Ministro dell'Interno, è suo uomo di fiducia ed è molto importante per conoscere la periferia di un paese tanto diversificato. Col fascismo si inserisce il segretario federale, una doppia figura che si controlla a vicenda. La Costituzione del 1948 non cita la figura del Prefetto (timori legati all'uso fatto nel Ventennio) ma non la cancella di certo; si introduce la figura di commissario del governo, con uguali compiti e poteri. Un ruolo, quello del Prefetto, andato in crisi negli anni Settanta con l'istituzione delle Regioni, ma proprio il promuovere le autonomie diventa uno dei compiti che affianca quelli tradizionali del moderno Prefetto. A seguire parecchie domande, di attualità sull'arrivo dei profughi da suddividere tra le varie Regioni, sulla carriera prefettizia, e sulle peculiarità dei cremonesi, di cui ovviamente Tancredi Bruno di Clarafond ha tessuto gli elogi, ma è parso farlo con sincero apprezzamento. Prima dei saluti, il sindaco di Solarolo Demicheli ha ricordato la nobile figura del concittadino e garibaldino Pietro Ripari, e la presentazione del libro sulla sua vita che avverrà il 7 maggio prossimo.



Mercoledì 6 aprile 2011 – ore 20.30

Dott. Simonetta Vinci

I risultati dello screening cardiologico Effettuati dal marzo 2010 al febbraio 2011



SOLAROLO RAINERIO - Una serata per tirare le somme dell'iniziativa che ha visto impegnato il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po nei mesi scorsi: lo screening cardiologico casalasco-viadanese. Ad illustrare valutazioni e considerazioni nella conviviale di mercoledì sera al Ristorante La Clochette era presente la dottoressa **Simonetta Vinci**, da oltre un decennio dirigente medico presso l'U.O. di

Cardiologia dell'Ospedale Oglio Po, che con i suoi medici ed infermieri ha fornito un contributo essenziale. Ricordiamo che, a partire dall'autunno scorso, lo screening è stato effettuato in otto piazze del territorio: Casalmaggiore, Viadana, Sabbioneta, Rivarolo del Re, Bozzolo, Martignana Po e Rivarolo Mantovano, cui si è aggiunta Piadena grazie al contributo del Rotary Club Piadena Oglio Chiese. Presenti alla serata tra gli altri il dirigente medico del reparto di Cardiologia dell'Oglio Po dottoressa **Annalisa Perrini**, il dottor **Rino Frizzelli**, dirigente responsabile dell'Unità di Recupero e Riabilitazione funzionale cardiorespiratoria dell'ospedale di Bozzolo, il presidente Aido di Martignana e Gussola **Giovanna Favagrossa** ed il presidente e fondatore dell'Associazione "Amici del cuore" di Bozzolo **Nicola Scognamiglio**.

La dottoressa Vinci ha iniziato la sua relazione illustrando le malattie



cardiovascolari e quindi i fattori di rischio, quindi ha esaminato la situazione a livello nazionale, poi regionale ed infine ha presentato i risultati dello screening che è stato effettuato su quasi un migliaio di persone nelle otto mattinate festive. In Italia il 42% delle cause di morte è dovuto proprio a patologie cardiovascolari, che hanno in comune l'aterosclerosi, vale a dire la formazione sulle pareti delle arterie di placche. Ad



oggi non si conoscono esattamente le cause, ma parecchi fattori di rischio sì. Tra questi, alcuni sono non modificabili, come età e sesso, altri sì. Parliamo di colesterolo, fumo, ipertensione, diabete, sedentarietà, tutti fattori la cui presenza sommata uno all'altro moltiplica il rischio. La medicina ha cercato di pianificare la probabilità che un evento si manifesti, e la carta del rischio è il risultato principale: stabilisce la probabilità che un evento si manifesti nei 10 anni successivi. A livello regionale una ricerca ha evidenziato una presenza più elevata (rispetto ai dati nazionali) di fattori quali fumo (17 sigarette a testa di media tra i maschi), obesità e sedentarietà. Infine i risultati dello screening, con oltre 100 persone al giorno interessate. Scartati i risultati di coloro che manifestano già problemi cardiovascolari (il progetto è preventivo), ci si allinea alla media regionale. La si supera negli uomini quanto a peso (misurato con l'indice di massa corporea) e colesterolo, più bassa in media la pressione. Tra le donne, soglia superata per glicemia, ipertensione e peso. Va detto però che la ricerca non può avere valore statistico. Parecchi interventi hanno poi chiuso la bella serata della conviviale.

Vanni Raineri



Mercoledì 20/4/2011 PREPASQUALE

Relatore: Don Alberto Franzini

Tema: *LUCE DEL MONDO... libro intervista di Sua Santità Papa Benedetto XVI*

Alle parole del socio onorario don Alberto Franzini è stata affidata la relazione della conviviale prepasquale, che si è tenuta il 20 aprile al Ristorante La Clochette. Don Franzini ha preso spunto dal recente libro “Luce del Mondo”, un’intervista

conversazione

Papa

giornalista-

tedesco Peter

aver anticipato la

serata del sabato

dedicata alla veglia

Duomo a

con collegamento

Circo Massimo a

occasione della

beatificazione di



concessa da

Benedetto XVI al

scrittore

Seewald. Dopo

notizia che la

sarebbe stata

di preghiera in

Casalmaggiore

in diretta col

Roma in

cerimonia di

Papa Wojtyla,

don Alberto ha confermato di ritenere Papa Benedetto una figura di grande rilievo. A ottantaquattro anni, al sesto di pontificato, Ratzinger affronta in questo libro la crisi attuale del mondo e le sue prospettive: “Non è un caso – ha affermato don Franzini - che Giovanni Paolo II lo abbia pescato a Monaco nell’81 tenendolo con sé sino alla fine. E tutto il suo magistero dottrinale è stato supportato da Ratzinger, poco conosciuto in Italia”. Un papa che ha faticato a disfarsi di alcuni cliché che facilmente l’opinione pubblica appiccica, ma che ci sta riuscendo, come dimostrano le presenze dei fedeli raddoppiate in pochi anni la domenica in piazza San Pietro. “La gente sta intuendo che dietro una figura così professionale c’è un uomo dotato di tanto coraggio”. Quanto al libro: “Basta leggerlo. Il papa precedente ben conosceva lo scandalo della pedofilia, ma il bubbone non emerse per la volontà di salvare persone e sacerdoti colpevoli. Ratzinger già allora cercò di convincerlo ad affrontare il problema”.

Il libro-intervista al papa non è certo una novità assoluta. Il primo fu Paolo VI, con i Dialoghi, poi Giovanni Paolo II lo fece per due volte. Con lo stesso Seewald Ratzinger, allora cardinale, fece un primo libro-intervista. Questo è un libro che parla di varie tematiche, “ma quel che emerge ovunque è la gioia cristiana”. Ad esempio la domanda

su come affronti l'incombenza di essere a capo della chiesa: "Papa io? All'inizio è stato uno choc, poi ho visto che è Dio che dirige la chiesa, non io. Io cerco solo di volergli bene, il resto viene di conseguenza".

Giudicare un papa è cosa da farsi solo dopo la sua morte, e anche questo il nostro papa pare saperlo bene: "Se avessi ricevuto solo consensi mi sarei domandato se avessi letto davvero tutto il Vangelo".

Il suo criterio, ha aggiunto don Alberto, è essere fedele al Vangelo, senza curarsi di suscitare consensi o dissensi. A volte i cristiani vanno a rimorchio del mondo, e non è giusto, si deve essere anche di disturbo alla mentalità corrente quando serve. Il criterio è essere fedeli, non per essere accolti o respinti, costi quel che costi, persino la derisione. O la vita, e l'esempio più straordinario l'ha fornito il ministro cristiano pakistano recentemente assassinato, che ha ricordato l'esperienza dei primi secoli cristiani. Il pensiero di Don Alberto si allinea a quello del papa quando afferma in conclusione: "Meglio essere fedeli alla parola di Cristo che edulcorarla, La prima coerenza è quella della fede, non delle opere.

Oggi si è perso il senso del cristianesimo, l'abbiamo banalizzato, ma essere cristiani non è fare volontariato, come dice il papa serve ritornare alle sorgenti, alla bellezza della fede".



commerciale per il settore casalinghi della ditta Rosa Enzo e figli srl.

A seguire, gli interventi dei presenti. Nel corso della serata è stato presentato un nuovo socio, Uber Pasquali, che diventa il più giovane socio, essendo nato nel 1976. Di Quattrocasse di Casalmaggiore, si è diplomato presso l'Itis Sanfelice di Viadana, quindi ha conseguito l'abilitazione alla qualifica di Promotore Finanziario presso la Borsa Valori di Milano. Oggi è direttore

4/5/2011 Mercoledì

Relatore: *Ten. Col. Michele Arcangelo Cozzolino*
Comandante Provinciale dell'Arma dei
Carabinieri della Provincia di Cremona

Tema: L'Arma dei Carabinieri.... Due secoli al
servizio della Patria



SOLAROLO RAINERIO - "L'Arma dei Carabinieri. Due secoli al servizio della Patria". Su questo tema si è svolta la conviviale di mercoledì sera del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po presso il Ristorante La Clochette. Relatore il Tenente Colonnello **Michele Arcangelo Cozzolino**, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cremona, il quale ha iniziato riepilogando i fatti di maggior rilievo nella storia dell'Arma e quindi le molteplici attività che oggi svolge non solo in Italia ma in varie parti del pianeta. Alla serata erano presenti, oltre al Comandante

della Compagnia di Casalmaggiore Luigi Regni, anche alcuni comandanti delle stazioni del territorio: Giuliano Bertinelli di Casalmaggiore, Giancarlo Teti di San Daniele Po, Roberto Pinto di Rivarolo del Re, oltre ad Angelo Vezzoni in rappresentanza dell'Associazione Carabinieri in congedo.

Inoltre, i sindaci Clevio Demicheli di Solarolo Rainerio, Mario Gualazzi di Casteldidone, Marco Vezzoni di Rivarolo del Re e Davide Caleffi di Spineda. Con loro Gerardo Paloschi amministratore delegato di Aemcom e l'assistente del governatore del Distretto rotariano 2050 Alceste Bartoletti. Il presidente del Club Claudio Rivieri ha presentato il vasto curriculum del relatore, una carriera iniziata all'Accademia Militare di Modena, quindi



la scuola ufficiali dei Carabinieri di Roma sino ai tanti incarichi ricoperti. Tra questi va ricordata la missione in Bosnia, che fu già al centro alcuni anni fa di una precedente relazione nello stesso Club rotariano. L'Arma, ha raccontato Cozzolino, che fra l'altro è giornalista iscritto all'Ordine e socio rotariano a Reggio Emilia, fu costituita nel 1814, e quindi si accinge a celebrare i due secoli di vita, sul modello della "Gendarmerie" francese, già allora con la duplice funzione di difesa dello Stato e di sicurezza e ordine pubblico. A seguire i vari episodi sino all'Unità d'Italia, le due guerre e la Repubblica. Quindi l'odierna struttura, divisa in 5 grandi comandi, poi le 19 legioni, i 102 comandi provinciali, affiancati da 11 gruppi, i 539 comandi intermedi quindi le 45 tenenze e infine le 4623 stazioni. In chiusura il comandante provinciale ha fatto il lungo elenco dei nuclei operativi con le diverse specializzazioni, davanti ad una platea molto attenta. (vr)



25/5/2011 Interclub col Piadena Oglio Chiese Touring Club ospite del Rotary

SOLAROLO RAINERIO – “L’attività dei Consoli del Touring Club Italiano per la valorizzazione dell’Italia” è stato il tema di una partecipata conviviale



tenutasi presso il Ristorante La Clochette. Una serata organizzata congiuntamente dal Rotary Club Piadena Oglio Chiese e dal Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, con la partecipazione, nelle vesti di relatori, del viceconsole regionale del Touring Conte **Giuliano Terzi** di Rovato e del Console di Cremona dottoressa **Carla Bettinelli Spotti**. E’ stata l’occasione per raccontare le origini del Touring Club e di

come si è evoluto nel tempo. Il T.C.I. nacque nel 1894 a Milano, quando alcuni imprenditori fondarono un’associazione privata, il Touring Club Ciclistico Italiano, con l’obiettivo di offrire ai suoi soci una rete di contatti e di servizi per conoscere, scoprire e viaggiare l’Italia. In pratica, a pochi decenni dall’Unità, il T.C.I. ebbe il merito di “inventare” il turismo nel nostro paese, producendo le prime guide, alcune delle quali sono state mostrate nella serata rotariana. Oggi il Touring vanta oltre 350.000 soci in tutta Italia, e molto sta facendo nella valorizzazione del nostro patrimonio culturale: il Centro Studi che monitora il turismo, il Programma Bandiere Arancione che promuove piccoli comuni che si distinguono per patrimonio storico, culturale, ambientale, enogastronomico (nell’elenco figura anche Sabbioneta), l’Aperti per Voi (monumenti tenuti aperti grazie ai soci volontari (tra questi la chiesa di S. Maria Maddalena a Cremona), e il Centro Documentazione, un ricco archivio storico. Quanto alla figura dei





Consoli, questi sono volontari che rappresentano l'associazione a livello locale ed organizzano incontri e manifestazioni aperte al pubblico. Ovvio che un argomento di questo genere abbia suscitato interesse, concretizzato nelle diverse domande poste ai relatori a fine serata.

8/6/2011 conviviale



Dott. Mario Mariotti

Tema: Medicina estetica: prevenzione e correzione

L'ultima conviviale prima del passaggio delle consegne tra il presidente Claudio Rivieri e l'incoming Alfio Poli ha avuto come tema la medicina estetica, prevenzione e correzione. Presso il Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio il dottor Mario Mariotti ha cercato subito di chiarire la grande differenza che c'è tra medicina estetica e chirurgia plastica.

Abituato a confrontarsi col pubblico in quanto da oltre dieci anni conduttore del programma tv di Telecolor Medicina del benessere, il dottor Mariotti ha introdotto una disciplina che nacque nel 1973 a Parigi; nel 1975 la prima società in Italia ad occuparsi di medicina estetica fu la Sime. Le sue finalità consistono ha affermato il medico con studio a Cremona - nella costruzione o ricostruzione dell'equilibrio psicofisico dell'individuo. E' una medicina che si occupa della qualità della vita, intende la salute non solo come assenza di



malattie, ma come benessere psicofisico.

Possiamo dire che si sviluppa in due fasi, la prima preventiva la seconda correttiva. Nel primo caso si insegna al paziente l'accettazione della struttura fisica ereditata, e a tutelarla. Nel secondo sono compresi metodi e tecniche che comunque non sono assimilabili alla chirurgia plastica estetica.

Le indicazioni cliniche che interessano la medicina estetica sono il sovrappeso, l'adiposità localizzata, la cellulite, l'insufficienza venolinfatica negli arti inferiori e l'invecchiamento cutaneo. Su quest'ultimo aspetto si può intervenire attraverso il peeling, la rivitalizzazione e il riempimento.

Occupandosi anche di omeopatia, medicina naturale e pure di dietologia, il dottor Mariotti ha chiuso con un interessante approfondimento sulle intolleranze alimentari. Tante alla fine le domande poste dai presenti, non solo da parte del pubblico femminile.

22/6/2011

PASSAGGIO CONSEGNE

Relazione del Presidente



Autorità, gentili Signore, graditi Ospiti e Soci carissimi, l'anno rotariano è arrivato al traguardo in un baleno, sembrava ieri che ricevevo le consegne dall'amico Francesco che ora sono già qui per darle all'amico Alfio. Usando una similitudine mi è sembrato di essere in una tappa del giro ciclistico d'Italia dove io con i consiglieri (la mia squadra) tiravo il gruppo (il club) attraverso un percorso scritto all'inizio dell'anno ed ora abbiamo superato il traguardo. Ma da domani c'è un'altra tappa, un'altra squadra a tirare perché il nostro viaggio non ha fine.

Ho cercato di fare del mio meglio per il bene del club e della sua immagine, sia all'interno del sodalizio rotariano che nella vita pubblica, seguendo il più possibile il tema dell'anno "IMPEGNAMOCI NELLE COMUNITA', UNIAMO I CONTINENTI". Con l'aiuto del consiglio si è cercato di dare il massimo nel nostro territorio di competenza e riteniamo di aver raggiunto ed eseguito tutto quanto programmato e progettato.

Nel corso dell'anno sono state fatte delle correzioni di rotta, necessarie, perché la strada non è mai priva di intoppi.

Siamo orgogliosi di quanto realizzato.

Ora dopo dodici mesi ritorno a fare il gregario per il club perché le tappe continuano,



non finiscono mai come la vita e le finalità del Rotary.

Essere stato Presidente mi ha dato la possibilità di migliorare e consolidare le amicizie dei soci, non sembra vero ma dalla carica di Presidente si vedono e imparano cose che da semplice socio non si notano. Passo ora velocemente, per non rubare altro tempo alla serata, a un'analisi veloce dell'annata:

Progetti e service:

- 1) **Alfabetizzazione:** in dicembre abbiamo distribuito nelle scuole elementari e medie l'opuscolo in dotazione. Quest'anno abbiamo partecipato e finanziato la nuova pubblicazione che ci sarà consegnata nei prossimi giorni, aggiornata, che distribuiremo all'inizio del nuovo anno scolastico.
- 2) **Service Cardio:** abbiamo completato lo screening presso i comuni limitrofi, dove non eravamo ancora stati (Rivarolo del Re, Rivarolo Mantovano, Bozzolo e Martignana/Gussola). Il 6 aprile scorso, durante la serata, la cardiologa dr.ssa Vinci ci ha reso edotti dei risultati ottenuti.
- 3) **Service così detto "etilometro":** grazie alla collaborazione del Comando Carabinieri di Casalmaggiore e Viadana, sono state svolte, ai ragazzi delle scuole superiori Romani di Casalmaggiore e Sanfelice di Viadana, lezioni di educazione stradale e informativa sui pericoli dell'uso di alcool e sostanze stupefacenti. Abbiamo coinvolto oltre trecento ragazzi e consegnato loro gratuitamente un etilometro multiuso. Speriamo che l'oggetto in se, oltre che essere usato, possa fare da stimolo mnemonico nel momento in cui questi ragazzi saliranno su un'auto per guidarla o semplicemente come passeggeri.

- 4) **WEB A SCUOLA:** grazie all'AEMCOM e all'interessamento del D.G. Paloschi Gerardo, abbiamo fatto alcune lezioni alle classi quinte della scuola elementare di Casalmaggiore, per l'utilizzo corretto e sicuro dell'accesso ad Internet. La soddisfazione degli insegnanti presenti si è dimostrata dal fatto che hanno chiesto la possibilità di ripetere dette lezioni alle nuove quinte e quarte.
- 5) **Service Proteggi tuo figlio prima che nasca:** con il gruppo Po sono state svolte, tramite i nostri soci medici, sempre nelle scuole di competenza del territorio, alcune lezioni di giusta alimentazione per evitare il più possibile il problema della spina bifida e altre patologie genetiche.
- 6) **Service Integrare con la musica:** anche quest'anno abbiamo deciso di rifinanziare, con l'ausilio dell'Estudiantina, questo progetto alle scuole elementari. Come già ampiamente spiegato la musica, è universale, non ha colore ed è uguale in tutto il



mondo. Ci accorgiamo così che aiuta i giovani scolari di varie etnie, a essere collaborativi tra di loro senza alcuna differenza. Il 6 giugno presso l'Auditorium di Santa Croce c'è stato il saggio conclusivo del service. Numerosa

è stata la partecipazione di genitori e insegnanti.

- 7) **Adozioni a distanza:** come da consuetudine abbiamo provveduto all'adozione di un ragazzo delle favelas brasiliane.
- 8) **Scambio gruppi di studio:** Come ogni anno, il nostro Club condividerà con i Club del Gruppo Po il service. Arriveranno in luglio giovani studenti americani.
- 9) **Sponsorizzazione Atletica Interflumina:** è stata mantenuta e finanziata nella forma già in essere.
- 10) **R.Y.L.A.:** incontri rotariani per la formazione di giovani leader dai 14 ai 30 anni. E' un'azione distrettuale che abbiamo sostenuto con la sponsorizzazione di una partecipante che prossimamente ci racconterà la sua esperienza.
- 11) **Fondazione Rotary:** Il Club ha assicurato il suo sostegno all'iniziativa " Ogni rotariano, ogni anno " mediante il versamento di 3.900 \$ al Fondo Programmi

annuali, il versamento di 2.000 \$ al programma umanitario del Rotary volto all'eradicazione della poliomelite e conosciuto come Polio Plus, e, di 1000 \$ al Fondo Permanente.

- 12) **Don Bonazzi:** Durante la serata dedicata agli affreschi esistenti nella Diocesi di Cremona, abbiamo erogato un piccolo contributo per il loro restauro. Di ciò la Curia ci ha ringraziato.



- 13) **Il Rotary per il Po:** abbiamo partecipato attivamente con un nostro socio a questo progetto organizzato dai club del Gruppo Po. Il materiale raccolto è stato presentato ad Assisi durante il convegno SORELLA ACQUA, alla presenza del PRESIDENTE DEL ROTARY INTERNATIONAL Ray Klinginsmith ed è stato premiato.
- 14) **Progetto piantumazione cortile scuole elementari:** la scorsa settimana, grazie all'interessamento di un nostro socio, è stata fatta una piantumazione di circa dieci piante nel prato delle elementari. Detta richiesta era stata avanzata dalla Dirigente scolastica lo scorso anno. (Scaravonati PHF Rotary Milano San Babila).
- 15) **Progetto libro per il 150° dell'unità d'Italia:** in collaborazione con il Comune di Casalmaggiore e il Lions Club di Casalmaggiore, abbiamo accantonato i fondi necessari per finanziare la ricerca di dati e d'informazioni e la stampa di un libro improntato alle vicende che hanno riguardato nostri concittadini negli eventi storici di quel periodo. La pubblicazione e distribuzione avverranno entro ottobre 2011.
- 16) **Progetto Excludidos:** questo progetto, ormai in essere da alcuni anni, è sempre seguito attentamente dal nostro club ed anche quest'anno, durante la fiera di S. Carlo, nell'Assemblea Distrettuale e al Congresso di Mantova, abbiamo predisposto un gazebo per sensibilizzare i cittadini e rotariani, sulle esigenze di queste popolazioni che vivono ai margini della civiltà e seguite quasi in esclusiva da nostri missionari. Quanto prima si darà inizio allo sviluppo del progetto con la consegna di attrezzature varie.

- 17) **Progetto campus disabili:** anche quest'anno abbiamo finanziato la presenza di un ragazzo disabile e di un accompagnatore, presso il campus allestito ad hoc. I primi sintomi di ritorno sono stati tutti positivi da parte dei partecipanti.
- 18) **Infine il Campo scuola,** che grazie all'impegno dell'associazione Carabinieri in congedo, ha cominciato a dare i suoi frutti. A oggi sono stati effettuati oltre 25 utilizzi da parte di varie scuole anche e non solo del circondario. Quanto prima verrà predisposta una serata ad hoc con filmati sulle lezioni effettuate.

Mi fermo qui, probabilmente avrò dimenticato di citare qualcosa ma sicuramente questo qualcosa è stato fatto.

Devo dare atto e fare i miei ringraziamenti ai consiglieri che si sono profuse nell'organizzare al meglio le conviviali, proponendo anche relatori d'importanza nazionale e possiamo dire che la partecipazione percentualmente non si è discostata da quella dei precedenti anni. Abbiamo fatto serate in interclub con tutti i sodalizi del nostro territorio e abbiamo partecipato ad altri da loro proposti. Ringrazio anche tutti i soci che hanno aiutato il club nel limite del loro tempo e delle loro specificità in



quanto, come dissi all'inizio del mandato, sarei stato solo il direttore di un'orchestra ma che la musica la suonavano i soci cioè il club e penso che la musica sia stata gradita e intonata. Nel corso dell'anno il gruppo si è arricchito di un nuovo giovane socio, siamo ora a quaranta ma credo si possa fare meglio.

Sono state proposte e partecipate da alcuni soci, delle uscite in gruppo. Due a Mantova a seguire una commedia al Teatro D'arco e una per la visita dei Palazzi della città. Un'altra gita, in collaborazione con il Rotary Casalmaggiore Viadana Sabbioneta ci ha visti tre giorni alla visita di Roma.

Veramente ora concludo con un sentito ringraziamento ai miei famigliari, Giampaola in primis con la figlia Sara e i miei figli Andrea e Marco che mi hanno aiutato e sopportato nei momenti di mia assenza e nel bisogno. Senza di loro non sarei arrivato fin qui.

Lascio ora la carica di presidente passando le consegne e il collare ad Alfio che sarà sicuramente un ottimo presidente all'altezza dell'incarico che riceve.

Un saluto a tutti e lunga vita al Rotary.



service gite e manifestazioni



Rotary Casalmaggiore Oglio Po

anno rotariano 2010 - 2011

Nel mese di settembre ed ottobre sono iniziati i service cardio grazie ai medici ed operatori dell'Ospedale Oglio Po:

A Rivarolo del Re il 18/9/2010



A Rivarolo Mantovano il 10/10/2010



**Buono l'afflusso di persone interessate alla loro salute.
Complessivamente sono state controllate oltre 200 persone.**



Si è svolto a Bozzolo, presenti il Presidente del Rotary Casalmaggiore Oglio Po Riviera e i soci Minelli, Rosa, Magni, con il patrocinio del Rotary e l'Associazione "Amici del cuore" di Bozzolo, lo screening gratuito per la prevenzione delle malattie cardiovascolari che possono minare la salute della popolazione. Le visite effettuate presso l'Associazione, per tutto il pomeriggio, di domenica 21/11/2010 si sono svolte con maggiore attenzione per quelli che sono considerati i più frequenti fattori di rischio delle malattie cardiovascolari. Sono, infatti,

stati presi in considerazione:

- 1) Ipertensione arteriosa con la misurazione della pressione
- 2) Diabete mellito, con il controllo della glicemia (dopo pranzo)
- 3) Massa corporea, con la misurazione della circonferenza addominale
- 4) Elettrocardiogramma, per evidenziare eventuali danni del ritmo cardiaco e segnali di sofferenza coronaria.

Il dott. Frizzelli Rino, quale primario dell'Ospedale di Bozzolo, nel discorso ha esortato gli attenti ascoltatori di non eccedere con l'alimentazione e dedicare un po' di tempo a una sana attività fisica all'insegna della prevenzione.

La giornata ha avuto ampia partecipazione da parte del pubblico e ha confermato ancora una volta l'impegno sociale delle due associazioni e la sensibile e professionale attenzione del sempre chiarissimo dott. Frizzelli.

Callimaco Rosa

20/2/2011 ULTIMO CARDIO SERVICE A MARTIGNANA PO

Successo per lo screening promosso da Rotary Casalmaggiore Oglio Po e Aido Gussola



Salute e prevenzione,
tanti in fila per il test.

«Era la prima volta e il successo è stato inaspettato». E' molto soddisfatta **Giovanna Favagrossa**, presidente del

gruppo comunale

Aido (Associazione Italiana Donatori Organi) di Gussola, che in collaborazione con il **Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po** guidato da **Claudio Rivieri** e con gli Amici Progetto Insieme (API) di Martignana presieduti da **Luigia Marchini**, ha organizzato ieri mattina test medici gratuiti per la prevenzione delle malattie cardiovascolari.

«Abbiamo rilevato la partecipazione di oltre un centinaio di persone— spiega Favagrossa —. Tra l'altro c'erano anche dei giovani e la cosa ci ha fatto molto piacere.

Un grazie sentito alla dottoressa **Ivonne Ferretti**, che ha messo a disposizione l'ambulatorio, al dottor **Eros Adami** e ai medici ed infermiere che hanno collaborato».

Prima delle 7 c'era già gente in attesa e i test, che si sarebbero dovuti concludere alle 11, sono continuati sino alle 12.30.

Nell'occasione sono stati effettuati test di analisi del sangue per il controllo di glicemia e colesterolo, controllo del peso e dell'altezza, controllo della pressione arteriosa, con un colloquio e la valutazione del rischio cardio-vascolare.

Al termine è stata consegnata ai partecipanti una scheda personalizzata con tutti i dati di rischio per la patologia cardiaca. «Visto l'esito dell'iniziativa pensiamo di renderla un appuntamento annuale», annuncia la presidente dell'Aido gussolese. (d.b.)



**Rotary International
DISTRETTO 2050 - ITALIA
Gruppo po**

anno 2010 - 2011

“ PROTEGGI TUO FIGLIO PRIMA CHE NASCA”



Recentemente in Provveditorato è stato presentato, il service Rotariano “Proteggi tuo figlio prima che nasca”.

Si tratta di un progetto di prevenzione ed informazione sanitaria sulle malformazioni congenite quali spina bifida ed anencefalia, rivolto principalmente alle giovani donne in età fertile e voluto dai Rotary Club del Gruppo Po del nostro territorio, costituito dai Club, *Cremona, Cremona PO, Soresina, Piadena Oglio Chiese, Casalmaggiore Oglio Po, Casalmaggiore Viadana Sabbioneta*,

All'incontro erano presenti il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, Francesca Bianchessi, Maria Laura Beltrami e Massimiliano Capellini, rotariani, e dirigenti del Provveditorato, la Silvana Donzelli, vice Preside del Liceo Scientifico G. Aselli, Maria Cristina Dieci, Presidente nazionale dell'Associazione Spina Bifida Italia e per il Rotary Alceste Bartoletti, assistente del Governatore del Distretto Rotary 2050, Maurizio Mantovani, coordinatore del gruppo, Pietro Cavalli, genetista dell'Ospedale di Cremona e coordinatore scientifico del Progetto, Emanuela Lanfranchi Presidente del R.C. Cremona Po, Palmiro Alquati e Luigi Ferrari, medici e membri del gruppo di lavoro.

Ha aperto i lavori Maria Laura Beltrami che ha brevemente inquadrato lo scopo dell'incontro, facendo gli onori di casa, passando poi la parola ad Alceste Bartoletti che ha fornito ai presenti, in modo sintetico, una chiara immagine del Rotary, delle sue origini, della sua

organizzazione nel mondo e delle sue finalità tra le quali spiccano la Sanità, la Salute,

ricordando l'eradicazione della poliomelite nel mondo, l'Acqua, Giovani Generazioni, Alfabetizzazione, introducendo infine il Gruppo Po, il progetto Spina Bifida, il gruppo di lavoro messo in campo dal Rotary e gli Istituti Scolastici selezionati.



Pietro Cavalli ha ribadito l'importanza dell'alimentazione, capace di prevenire, in altissima percentuale, patologie importanti e gravi quali la spina bifida, in modo semplice, assumendo vitamine facilmente reperibili negli alimenti e negli integratori alimentari. In questo contesto il Progetto del Rotary si propone di diffondere tra le giovani generazioni una corretta

informazione così da ridurre l'incidenza delle patologie congenite nella popolazione.

Maria Cristina Dieci come Presidente Nazionale, ha portato la testimonianza dell'Associazione Spina Bifida Italia, ufficializzando che l'ASBI affiancherà il progetto rotariano e dichiarandosi ottimista sul positivo risultato della iniziativa, potendo contare su importanti sinergie tra le due organizzazioni.

Il Dirigente scolastico Francesca Bianchessi ha concluso ringraziando il Rotary per quello che fa nella scuola e per questo progetto di educazione alla salute. Ha ricordato una sua esperienza in Piemonte in cui moltissimi studenti di una scuola si prodigarono per aiutare i compagni disabili, aggiungendo che essendo figlia di un'ostetrica, spesso sentiva racconti di nascite di bambini con malformazioni genetiche, ma purtroppo a quei tempi non si poteva fare nulla. Ora con la prevenzione le cose sono molto cambiate e questa è un'attività che deve vedere la scuola in prima linea, dichiarando infine che il nostro progetto avrà una forte ricaduta sociale e familiare, non solo sulla scuola.

Si passerà ora alla fase esecutiva del progetto che vedrà impegnati i medici del gruppo nell'intrattenere le ultime classi degli Istituti Scolastici Superiori del territorio con relazioni mirate alla informazione e formazione delle giovani generazioni al fine di ridurre l'incidenza di queste gravi patologie congenite che colpiscono un neonato su mille.

Del Gruppo di lavoro fanno parte anche: Francesco Codazzi, Emanuele Orsi, Angelo Anni, Sergio Stradiotti, Antonio La Russa, Giuseppe Menonna, Luigi Borghesi, Giovanni Magni, Attilio Calza, Giuseppe Carnevale, Francesca Vannutelli de Poli.

Spina bifida Prevenzione con i Rotary



Prevenire la spina bifida o l'anencefalia facendo informazioni fin nelle giovani donne. Incontro informativo, ieri mattina nell'aula magna del Polo Romani per le studentesse del triennio, da parte dei Rotary International facenti parte del distretto 2050: Casalmaggiore Oglio Po, Casalmaggiore Viadana Sabbioneta, Cremona, Cremona Po e Soresina. Presenti, oltre alla dirigente scolastica Antonella Maccagni che ha introdotto gli ospiti, il presidente del Rotary Casalmaggiore Oglio Po Claudio Rivieri, il coordinatore del progetto 'Proteggi tuo figlio prima che nasca', Leonardo Stringhini e Luigi Borghesi rotariano e medico dell'ospedale Oglio Po. «Il progetto—ha spiegato Borghesi— è partito nel 2008 quando venne presentato alle studentesse di allora e oggi lo riproponiamo. Importante è capire che certe malattie si possono prevenire. Nel caso della spina bifida è fondamentale assumere acido folico durante la gravidanza e dopo il concepimento». (p.c.)



Tesori d'arte nascosti nelle chiese locali Rotary, conferenza di monsignor Bonazzi

Mercoledì 8 settembre alla conviviale del Rotary Casalmaggiore Oglio Po si è parlato di “tesori artistici locali” il relatore Don Achille Bonazzi con maestria e competenza ha illustrato dettagliatamente due chiese del

nostro territorio che più di una volta hanno carpito l'attenzione di estimatori e no. La storia della Chiesa Vecchia di Scandolara Ravara e la storia della Chiesa di Fossacaprara sono state illustrate con diapositive e spiegazioni dettagliatissime che sono servite a preparare i Rotariani alla visita in loco.

Domenica 12/9/2010 Don Achille ha accompagnato i visitatori, ed essi hanno potuto deliziarsi della vista originale dei dipinti del 1400 circa, apparsi dopo i vari restauri eseguiti nel tempo.

La Chiesa Vecchia di Scandolara Ravara è stata la prima meta dell'escursione rotariana. Oltre ad illustrare gli interventi resisi necessari per la tenuta della struttura muraria, Don Achille ha

minuziosamente parlato dei vari dipinti presenti sulle pareti.

La seconda tappa è stata il Santuario di Caruberto, anch'esso in corso di ristrutturazione, con dipinti dell'epoca 1300/1400, in parte restaurati e da restaurare. La giornata è terminata con la visita alla Chiesa di Fossacaprara e ai suoi affreschi in attesa di restauro. E' stata una domenica molto interessante alla scoperta d'importanti siti architettonici che hanno bisogno di essere valorizzati ma anche in qualche modo riscoperti; tesori che narrano la nostra storia e che ci dicono da dove veniamo come uomini, e per chi crede da dove veniamo come cristiani.



Visita del Consiglio direttivo alle Autorità Provinciali nel mese di settembre 2010

INCONTRI ROTARIANI del R.C.
Casalmaggiore Oglio Po
(Incontri con le Autorità Distrettuali
Rotariane e le Autorità Civili, Militari e



Religiose del territorio.)

Il mese di settembre è stato dedicato agli incontri del Rotary Club con le personalità più importanti in ambito Rotariano e Istituzionale del nostro territorio.

La più recente serata di incontri del Club, presso il Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio, è stata quella con il nuovo Governatore del Distretto Rotariano 2050 Mario Gelmetti, accompagnato dalla consorte Sig.ra Gabriella e dall'assistente Alceste Bertoletti.

Nella sua prima visita ufficiale con

un Rotary Club del nostro territorio, il governatore, dopo i tradizionali incontri con il Presidente Claudio Rivieri, il Segretario Marzio Somenzi, i presidenti di commissione e consiglieri, ha iniziato la conviviale incontrando tutti i soci.

Il Governatore ha presentato a braccio alcune tappe significative della sua esperienza rotariana entrando poi nel vivo dell'incontro con i soci sottolineando l'importanza dello scambio di opinioni tra tutti i soci per poter collaborare insieme al raggiungimento di obiettivi comuni.

Ha concluso poi complimentandosi, in particolare, per l'operato dei soci del Club teso alla realizzazione di tutti gli importanti Progetti-Service in cantiere.

Precedentemente, sempre nell'ottica di incontri conoscitivi e di rappresentanza con le massime Autorità del territorio, alcuni membri del Consiglio del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, nelle persone del Presidente Claudio Rivieri, del suo Vice Francesca Reverberi, del Presidente Incoming Alfio Poli, del prefetto

Gianfranco Rivieri e dei consiglieri Francesco Borghesi e Marco Magni, sono stati ricevuti, sempre con cortese disponibilità e interesse, dal Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri Ten. Col. Michele Arcangelo Cozzolino e dal Questore di Cremona dott. Antonio Bufano.



Tali incontri hanno fatto seguito alla prima, cordiale e interessante, visita che aveva visto il presidente e alcuni soci del R.C. Casalmaggiore Oglio Po ospiti di S.E. Dott. Tancredi Bruno di Clarafond, Prefetto di Cremona.

Una serie di incontri con le Autorità Rotariane, Civili, Militari e Religiose del territorio, nel corso dei quali il Presidente Rivieri presenta, per sommi capi, l'idea di Programma del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po per l'anno in corso, con risalto particolare ai due "service" con incidenza sul territorio.

Il primo è rivolto ai giovani neo o quasi patentati, che prevede la distribuzione, agli studenti delle scuole superiori di Casalmaggiore, di un etilometro multiuso accompagnato da relazioni ad hoc di personale della Polstrada e dei Carabinieri, visto in continuità con il tema "educazione stradale", iniziato con la realizzazione in

Casalmaggiore di uno specifico Campo Scuola, già "service" fiore all'occhiello di questo Rotary Club.



Secondo service, ma non meno importante, è quello dedicato ad un utilizzo del web in modo corretto e sicuro, indirizzato alle classi quinte elementari e alla scuola media con interventi di personale esperto del settore e il supporto della Polizia Postale.

Le Autorità, esprimendo un favorevole apprezzamento per le iniziative, si sono complimentate e augurando di portare felicemente a compimento i progetti del programma si sono dette disponibili per qualsiasi tipo di supporto alle iniziative nell'ambito delle loro competenze.

La serie di incontri programmati da Presidente e delegazione del Rotary Club

Casalmaggiore Oglio Po proseguirà nei prossimi giorni con la visita a Mons. Dante Lafranconi Vescovo di Cremona, presso il Palazzo Vescovile di Cremona.

Fiera di Casalmaggiore 4 novembre

Anche quest'anno abbiamo usufruito di uno spazio in Piazza Garibaldi, gentilmente offerto dall'Amministrazione Comunale, per posizionare il gazebo con cartellonistica del nostro Club atta a sensibilizzare la popolazione sulle iniziative che realizziamo.





Alcune foto della giornata.

17/12/2010

VISITA ALLE SCUOLE ELEMENTARI CON CONSEGNA DEGLI
OPUSCOLI PER L'ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE NELLA
SCUOLE.





8/5/2011 Gita e visita a Mantova

Domenica 8 maggio 2011 è stata sicuramente una giornata tra le migliori di questa primavera bizzarra, temperatura media, leggera ventilazione e sole.



Alle ore 9 tutti i partecipanti si sono ritrovati in Piazza Sordello all'entrata del Palazzo Ducale e dopo le consuete attività burocratiche, il Presidente e la bravissima guida turistica Diego Fusari hanno accompagnato il gruppo alla visita.

La cornice era a dir poco di altri tempi giacché la città di Mantova permette ai visitatori di fare con la

propria mente un salto nel passato medioevale.

A spiegarci tutto quello che incontravamo una guida turistica a dir poco eccezionale, preparato, brillante e con una spiccata capacità di coinvolgimento Diego con le sue descrizioni ci faceva immedesimare e sentire parte di quella storia raccontata.

Ottimo il clima che si respirava tra gli amici rotariani che con molta attenzione non hanno perso una parola delle informazioni che Diego dava con maestria. Quasi tutta la mattina è stata dedicata alla visita al complesso della reggia di Palazzo Ducale (Corte Vecchia con Sala del Pisanello, Appartamenti di Vincenzo I, appartamenti di Guglielmo, Galleria degli Specchi, appartamenti di



Guglielmo, appartamento delle Metamorfosi, Giardino dei semplici, Giardino pensile, appartamento degli Arazzi, castello di San Giorgio e Camera degli Sposi). A conclusione della mattinata e dopo avere visitato il settecentesco Teatro Accademico del Bibiena, il gruppo è arrivato in Piazza delle Erbe, dove sotto il porticato del Ristorante

Ca' delle Erbe ha potuto degustare i tipici piatti della cucina mantovana. La visita è proseguita nel pomeriggio in Piazza D'Arco e alla visita del Palazzo D'Arco eretto nel 1784 e sempre con la guida di Diego, che con dovizia di particolari, ha raccontato la storia passata e presente della famiglia proprietaria del Palazzo e della Fondazione, creata per gestire le proprietà. Infatti, il Museo è stato costituito solo da pochi anni, com'è ricordato dalla lapide applicata nell'atrio, Giovanna dei conti d'Arco, per matrimonio marchesa Guidi di Bagno, con illuminato atto testamentario ha voluto che l'assieme costituito dal Palazzo e dalle raccolte in esso contenute divenissero un pubblico Museo, a beneficio della città e del mondo della cultura. La giornata si è terminata con soddisfazione e con



un arrivederci a Mantova e alla guida turistica Diego Fusari che in settembre ci porterà a visitare il Palazzo Te e le chiese della città di Mantova. (g.b)



13/5/2011 in Santa Chiara Convegno Don Primo Mazzolari

Alcune immagini del convegno





12/5 e 18/5/2011

Service WEB a scuola

Rotary e AemCom: lezione sui pericoli del web.

Apprezzato service del Club Casalmaggiore Oglio Po alle elementari

Oltre il novanta per cento degli alunni si collega in rete e naviga liberamente

Si è completato nei giorni scorsi, con una lezione agli alunni di quinta elementare, il service 'Web a scuola' proposto dal Rotary Club Casalmaggiore - Oglio Po con il supporto tecnico di Aem.Com. In precedenza, il progetto era stato presentato a genitori e insegnanti. «Lo scopo— spiega il presidente del club **Claudio Rivieri** — era dare alcune regole e informazioni specializzate e finalizzate, per ridurre i pericoli che Internet (e specialmente il mondo delle chat



e dei social network, *ndr*) ha dentro di sé, e approcciarsi ad esso in modo sicuro. Grazie all'ausilio di Aem.Com, con l'amministratore delegato **Gerardo Paloschi** e l'ingegner **Corrado Ignoti**, sono state illustrate agli alunni, oltre 100 tra maschi e femmine, le insidie che nasconde la rete con immagini semplici e chiare. Si è scoperto —aggiunge Rivieri — che oltre il 90% degli scolari si collega in rete e vi naviga liberamente E molto spesso lo fanno da soli». Per evitare rischi ci sono 10 regole fondamentali, ma la prima e

più importante di tutte, è non dare mai indicazioni personali, quali nome, cognome indirizzo, abitudini a contatti o richieste di amicizia provenienti da sconosciuti, ma solo ai veri amici che si sono conosciuti di persona. Soddisfatti e attenti gli alunni, che hanno posto numerose domande per chiarire loro incertezze. «Gli insegnanti, anche loro molto interessati, sperano in una ripetizione dell'iniziativa, ogni anno, magari coinvolgendo le classi quarte, visto il già massiccio uso del PC e di internet dei ragazzi di 5^a»

Alcune immagini delle lezioni tenute agli alunni delle quinte elementari.



Corrado Ignoti davanti agli alunni della 5^aB e 5^aD

(foto Osti)

Marzo 2011 Service Educazione stradale e etilometro

Il capitano Regni in cattedra al Romani

Legalità e sicurezza al centro della lezione. Lunga parentesi sull'alcoltest

CASALMAGGIORE - "Legalità e sicurezza sulla strada": questo il tema trattato ieri mattina dal comandante della compagnia dei carabinieri di Casalmaggiore, **Luigi Regni**, con le classi quinte del Polo Romani. Prima di entrare nel merito dell'argomento all'ordine del giorno Regni, introdotto dalla dirigente

Antonella Maccagni, si è voluto soffermare sui due casi di cronaca nera legati agli omicidi di **Sara Scazzi** e di **Yara Gambi-raslo**. "Non è mai intenzione fare terrorismo psicologico" ha esordito il militare mettendo però in guardia soprattutto le studentesse rispetto alle condizioni ambientali in cui ci si può trovare come ad esempio luoghi isolati e bui. Come difendersi? "Serve un occhio sempre vigile perchè purtroppo i balordi in giro ci sono". Dall'attualità dei casi giudiziari

più recenti che hanno interessato giovani ragazze all'attualità dello sballo del fine settimana il passo è breve: sempre di cronaca nera si tratta soprattutto quando lo sballo termina in strage. A portare il capitano sul tema dell'alcol è stata la donazione di alcoltest da parte del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po - erano presenti il presidente **Claudio Rivieri** e **Leonardo Stringhini** - che saranno

distribuiti agli studenti del Polo Romani prossimi ai 18 anni. "Ci sono ragazzi che cominciano a bere superalcolici a 12/13 anni e quando si arriva alla vostra età si è già dipendenti". "Non è che non bisogna bere perchè vi ritirano la patente o sequestrano il mezzo ma perchè si ammazza la gente" ha aggiunto Regni

che non ha esitato a prendere le difese di un buon bicchiere di birra purchè a prevalere sia sempre il senso di responsabilità. Il possesso dell'alcoltest può essere un valido strumento per controllare il proprio grado di lucidità che, per la legge, viene a mancare nel momento in cui si supera lo 0,50. Questo il limite oltre il quale non è consentito andare e che gli studenti alle prese con la patente hanno dimostrato di ben conoscere. Per loro le regole sono ancora più ferree: ai neo patentati non è concessa neppure la franchigia dello 0,50. Come del resto nella maggior parte dei paesi dell'UE. Il capitano sarà di nuovo al Polo Romani il 31 marzo per incontrare le restanti classi: II Classico; IV A Linguistico; IV A e B Linguistico; IV A Itg; III C operatori; V A e B Itis.

Stefania Panizzi

Il service educazione stradale ed etilometro ha avuto un seguito, l'1/4/2011, nel plesso scolastico E. Sanfelice di Viadana con l'ausilio del capitano dei Carabinieri della locale Compagnia.

Alcune immagini



22/5/2010

Camminata del cuore a Bozzolo

Domenica mattina alle ore 8.30, un buon numero di soci (6) si è trovato nella piazza di Bozzolo per partecipare alla prima camminata del cuore organizzata dall'Associazione AMICI DEL CUORE, con la quale avevamo condiviso il service Cardio in questo comune. Naturalmente alcuni soci (5) hanno fatto la "camminata" salutare e tranquilla sotto un bel sole caldo, solo uno è partito di corsa e non l'abbiamo più visto.

E' stato un momento di aggregazione e di scambio di pensieri tra noi soci ed anche con altri partecipanti.

Tutto si è concluso verso le 11.30 con un generoso ristoro di bibite analcoliche e panini con salame.

LA FOTO DEI PARTECIPANTI (meno quello che ha corso)



6/6/2011 Progetto Integrare con la musica

Marconi, una maratona di musica

Via ai saggi fra le sette note

CASALMAGGIORE — Una scuola piena di musica. Alla primaria 'Marconi' è cominciata la maratona dei saggi all'insegna delle sette note. Lunedì pomeriggio addirittura due in contemporanea. Alle 18 nell'aula magna del plesso in Baslenga si sono esibite le terze A e B dirette dal maestro Luigi Lauro.

Alla medesima ora l'auditorium 'S. Croce' ospitava lo spettacolo conclusivo del progetto di propedeutica musicale per le seconde A, B, C, D ed E con l'esperto di musica (e cantante lirico) Amleto Ferrelli. «Si è trattato di un percorso ludico collettivo — dice l'insegnante — durante il quale l'educare si è rinnovato di volta in volta in osmosi di intenzione tra i partecipanti». Ieri sera in auditorium è stata la volta delle quinte A, B e C con il maestro Lauro.

A lato, il concerto delle terze A e B diretto dal maestro Luigi Lauro nell'aula magna della scuola



Le seconde in auditorium con Amleto Ferrelli e, a lato, il pubblico



31/5/2011

In questo giorno di fine anno, in area Baslenga, le scuole Elementari, hanno organizzato una gara di orienteering ed è stato utilizzato, anche senza biciclette e macchinine, il Campo scuola di educazione stradale.

8/6/2011

La Federazione ciclistica Italiana

Ha effettuato con alcuni suoi addetti una lezione, oltre che stradale, di utilizzo corretto della bicicletta. I ragazzi dovevano effettuare un percorso ad ostacoli con birilli da evitare e pedane da superare, fermandosi in punti precisi del percorso. Alcune foto della giornata.





RASSEGNA STAMPA



La Provincia

La Cronaca

La Voce di Mantova

Rotary Distretto 2050



Albertini a Solarolo ospite dei Rotary «Io un sindaco senza frontiere»

CASALMAGGIORE — L'europarlamentare **Gabriele Albertini**, ex sindaco di Milano, presenterà il suo libro 'Sindaco senza frontiere. Fatti e idee per un condominio globale' nel corso di un meeting interclub Rotary organizzato dal neo presidente del club Casalmaggiore **Oglio Po Claudio Rivieri** e che coinvolge anche i club Casalmaggiore Viadana Sabbioneta e Piadena Oglio Chiese.



G. Albertini

La prestigiosa serata si terrà mercoledì 14 luglio a partire dalle ore 20.30 presso il ristorante 'La Clochette' di Solarolo Rainerio. Un evento di rilievo per il territorio.

IN BREVE

Albertini mercoledì ospite dei Rotary

Solarolo Rainerio — L'ex sindaco di Milano **Gabriele Albertini**, ora europarlamentare, mercoledì al ristorante 'La Clochette' sarà il protagonista dell'Interclub Rotary organizzata dal Rotary club Casalmaggiore Oglio Po, con la partecipazione dei Rotary Club Casalmaggiore Viadana Sabbioneta e Piadena Oglio Chiese. Albertini presenterà il suo libro 'Sindaco senza frontiere'.



Stasera Gabriele Albertini al Rotary

SOLAROLO RAINERIO — L'ex sindaco di Milano **Gabriele Albertini** (nella foto), ora europarlamentare, alle 20.30 di, al ristorante 'La Clochette' di Solarolo Rainerio sarà il protagonista dell'Interclub Rotary organizzata dal Rotary club Casalmaggiore Oglio Po (guidato dal presidente **Claudio Rivieri**), con la partecipazione dei Rotary Club Casalmaggiore Viadana Sabbioneta e Piadena Oglio Chiese. Albertini presenterà il suo libro 'Sindaco senza frontiere'.

'Sindaco senza frontiere', Albertini si racconta ai rotariani

Solarolo Rainerio, apprezzata conferenza mercoledì dell'ex primo cittadino di Milano

di Pierluigi Cremona

SOLAROLO RAINERIO — I nove anni (1997-2006) da sindaco di Milano di **Gabriele Albertini** e i rapporti con la politica internazionale al centro dell'interclub rotariano organizzato dal Rotary Casalmaggiore Oglio Po rappresentato dal presidente **Claudio Rivieri**, a cui hanno preso parte il Rotary Casalmaggiore Viadana Sabbioneta col presidente **Cesare Barzoni** e il Piadena Oglio Chiese con il vicepresidente **Manlio Troletti**, mercoledì sera al ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio.

Tra i presenti diversi esponenti politici e amministratori della zona.

L'ex sindaco meneghino, oggi presidente della commissione esteri al parlamento europeo, ha presentato il suo libro 'Sindaco senza



Albertini firma le copie del suo libro

frontiere. Fatti e idee per un condominio globale', (Marietti editore, 170 pagine, 12 euro), a cura di **Andrea Zet** e con prefazione di **Antonio Ferrari**.

«Ho usato i termini condominio e globale — ha raccontato mentre autografava le copie del volume esau-

rite in meno di un'ora — perché quando divenni sindaco mi paragonai ad un amministratore di condominio, se buono o no lo decideranno i posteri. Globale perché in nove anni ho incontrato a Milano più di 40 capi di stato e di governo e un centinaio di delegazioni ministeriali».

Tra gli episodi curiosi Albertini ha raccontato l'incontro con la Regina Elisabetta II. «Lei mi conferì la più alta onorificenza del Regno Unito e io donai una copia del Codice Atlantico di Leonardo da Vinci, dopo alcuni giorni scoprii che la Regina ha l'originale».

Durante la serata c'è stato spazio anche per un parere sul prossimo Expo di Milano. «Sta attirando pochi investimenti privati e per Milano città, al momento, ci sono pochi soldi a disposizione». Sono seguite domande al suo intervento.

Sicurezza stradale: il Rotary nelle scuole con l'etilometro per fare prevenzione

SOLAROLO RAINERIO - E' nel contesto del ristorante "La Clochette" di Solarolo Rainerio, eletta a nuova sede per le conviviali del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, che il neo presidente del Club **Claudio Rivieri** ha illustrato i punti della relazione programmatica 2010. Relazione che - come sottolineato in apertura dal presidente - si pone in continuità con le precedenti gestioni ed in sintonia con le indicazioni del presidente del Rotary International Ray Klinginsmith. La conferma viene dall'attenzione che ancora una volta il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po riserva ai giovani nei vari settori in cui gli stessi esplicano le proprie attività a cominciare dalla scuola. E' di poche settimane fa l'inaugurazione del campo scuola per l'insegnamento dell'educazione stradale realizzato nei pressi della scuola dell'infanzia e primaria. La mission del Rotary prosegue con i ragazzi che si preparano ad affrontare la strada alla guida di un mezzo sia esso l'auto o il motorino. Come annunciato da Rivieri "andremo a distribuire etilometri multiuso e la consegna sarà affiancata da relazioni ad hoc effettuate dai carabinieri e dalla polizia stradale e/o comunale con specifiche istruzioni di educazione e comportamento nella guida di



autoveicoli stradali". La formazione e l'informazione assumono così un'importante ruolo di prevenzione in funzione di una maggiore consapevolezza dei rischi che si corrono mettendosi alla guida in condizioni di non lucidità. Pericoli che si possono incontrare anche percorrendo le infinite strade del web. Per questo nelle quinte elementari e nella scuola media verranno organizzate lezioni

mirate ad un utilizzo della rete in modo corretto e sicuro con intervento del consigliere **Francesco Meneghetti**, esperto del settore, e della polizia postale. Per restare nell'ambito dei giovani si conferma il contributo annuale per il numero dei soci a favore dell'Interflumina che tanto fa per i giovani del territorio.

Sul fronte degli interventi socio-sanitari nella scuola si prosegue il service della spina bifida che dopo due anni ritorna nelle scuole del territorio di competenza (Casalmaggiore-Viadana) cui "affiancheremo un'informativa sull'utilizzo delle cellule staminali del cordone ombelicale", si completerà il service cardiologico proponendo lo screening in comuni limitrofi che non hanno usufruito del servizio (es. Gussola, Rivarolo Mantovano, Bozzolo, Rivarolo del Re ecc). Infine si avvierà un programma pluriennale per supportare le scuole per l'infanzia, anche in gestione privata, situate sul nostro territorio, analizzando le varie necessità ed esigenze. Attenzione sarà riservata anche al campo scuola per l'educazione stradale affinché l'impianto venga utilizzato al meglio. (Nella foto **Claudio Rivieri**)

Stefania Panizzi

CONVIVIALE ALLA CLOCHETTE

Albertini all'Interclub del Rotary

SOLAROLO RAINERIO - Oltre 90 soci hanno preso parte mercoledì sera all'Interclub promosso dal Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po - presieduto da **Claudio Rivieri** - presso "La Clochette" di Solarolo Rainerio. Ospite d'eccezione della conviviale l'ex sindaco di Milano nonché attuale europarlamentare, presidente della Commissione Affari Esteri, **Gabriele Albertini**. A lui il compito di guidare i presenti in un piacevole viaggio sul tema "Sindaco senza frontiere" che è poi anche il titolo del volume che porta la sua firma e che mercoledì sera è andato letteralmente a ruba.

Nel suo intervento l'ex sindaco ha parlato della sua esperienza di primo cittadino della città meneghina, un'esperienza molto impegnativa seppur ricca di soddisfazioni. Con un eloquio abile e coinvolgente Albertini ha raccontato ai presenti cosa significhi esser sindaco di

Milano e come aveva interpretato tale ruolo. Tre i concetti base su cui Albertini e la sua giunta avevano impostato il loro lavoro: backmarking tra istituzioni e imprese ovvero una stretta competizione-collaborazione tra istituzioni e imprenditoria; "esportazione" del modello Milano inteso come modello

operoso, pieno di inventiva, innovativo e creativo; valorizzazione delle eccellenze della città.

Un esempio su tutti in tale proposito per dare il senso di questo tipo di politica: la Regina Rania di Giordania - ha raccontato Albertini - dopo esser stata a Milano e dopo aver vi-

sto alcuni progetti di architetti italiani tra i quali quello di Caputo ha voluto collaborare con l'Italia e quindi con professionisti e con ditte italiane per la realizzazione di alcune opere di Amman. (Nella foto di **G. Rivieri: Barzoni, Albertini, Rivieri, Bartoletti e Troletti**)



Rotary Oglio Po Serata sull'arte

Casalmaggiore — Conviviale del Rotary Casalmaggiore Oglio Po, l'8 settembre alle 20.30, dedicata ad un tema decisamente locale: 'Gli affreschi della chiesa di Fossacaprara e Scandolara Ravara'. Ad ospitare l'evento sarà il ristorante 'La Clochette' di Solarolo Rainerio. Il relatore della serata sarà monsignor **Achille Bonazzi**. Il presidente del sodalizio, **Claudio Rivieri**, invita i soci e le signore a partecipare alla conviviale.

Rotary Casalmaggiore Delegazione in visita dal prefetto Bruno di Clarafond



La delegazione Rotary dal prefetto

Il presidente del Rotary Club Casalmaggiore-Oglio Po, **Claudio Rivieri**, la vice **Francesca Reverberi**, l'incoming **Alfio Poli** e i consiglieri **Marco Magni** e **Francesco Borghesi** ieri sono stati ricevuti dal prefetto **Tancredi Bruno di Clarafond**. La delegazione ha illustrato al prefetto il programma e i service del club. Il prefetto è stato invitato dal sodalizio per il 14 marzo del 2010 alla conviviale sui 150 anni dell'Unità d'Italia.

CASALMAGGIORE, FOSSA E SCANDOLARA

Tesori d'arte nascosti nelle chiese locali Rotary, conferenza di monsignor Bonazzi

CASALMAGGIORE — Mercoledì 8 settembre, alla conviviale del Rotary Casalmaggiore Oglio Po si è parlato di 'tesori artistici locali'. Il relatore, monsignor **Achille Bonazzi**, responsabile dei Beni culturali della Diocesi di Cremona, con maestria e competenza ha illustrato dettagliatamente due chiese del nostro territorio che più di una volta hanno carpito l'attenzione di estimatori e no. La storia della Chiesa Vecchia di Scandolara Ravara e la storia della Chiesa di Fossacaprara sono state illustrate con diapositive e spiegazioni dettagliatissime che sono servite a preparare i rotariani alla visita in loco. Don Achille ha accompagnato i visitatori, ed essi hanno potuto deliziarsi della vista originale dei dipinti del 1400 circa, apparsi dopo i vari restauri eseguiti nel tempo.



La Chiesa Vecchia di Scandolara Ravara è stata la prima meta dell'escursione rotariana. Oltre ad illustrare gli interventi resisi necessari per la tenuta della struttura muraria, monsignor Bonazzi ha minuziosamente parlato dei vari dipinti presenti sulle pareti. La se-

conda tappa è stata il Santuario di Caruberto, anch'esso in corso di ristrutturazione, con dipinti dell'epoca 1300/1400, in parte restaurati e da restaurare. La giornata è terminata con la visita alla Chiesa di Fossacaprara e ai suoi affreschi in attesa di restauro. (d.baz.)

La Cronaca



Nella foto don Achille Bonazzi responsabile dell'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali Ecclesiali

Appello di don Bonazzi per il recupero degli affreschi delle chiese di Scandolara e Fossacaprara



SOLAROLO RAINERIO - La straordinarietà degli affreschi del casalasco e la necessità di intervenire per garantirne la salvaguardia. Questo il contenuto dell'intervento di Monsignor **Achille Bonazzi**, Conservatore dei beni storici e artistici della Diocesi di Cremona, alla prima conviviale post-estiva del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, mercoledì sera presso il Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio.

Questo a poche ore dalla diffusione della notizia del ritrovamento a Cà de' Cervi (frazione di Derovere) di un affresco del '700, sempre ad opera di don Bonazzi.

La relazione ha toccato più precisamente gli affreschi della Chiesa Vecchia di Scandolara Ravara e quella di Fossacaprara.

L'odierna Chiesa Vecchia - ha spiegato - è il frutto di rimaneggiamenti di fine '800. Anticamente fu un monastero dedicato a San Gabriele, oggi in gran parte demolito, e risalente al XII secolo.

A questo periodo risale la parte più antica (l'abside), mentre la navata centrale è di epoca viscontea (1300, se non 1400) e la cappella inserita nella navata laterale è di inizio '500. Quindi la vicenda relativa all'attribuzione dell'affresco dell'abside, che si pensava fosse di Boccaccio Boccaccino sino al 1975, quando fu osservata la firma del vero autore, Alessandro Pampurino, autore anche della maggior parte degli affreschi della navata laterale.

Quelli della cappella del Rosario sono invece del Malosso. Quanto agli interventi di restauro, l'ultimo degli anni Sessanta non fu ottimale; ora, dopo l'importante recupero della struttura, serve concentrarsi sugli affreschi. Restauro che non è meno urgente a Fossacaprara, dove il preventivo di intervento è di 40mila euro.

Quasi la metà (16mila) saranno coperti da una Fondazione, per la parte restante ci si è già attivati con raccolte fondi attraverso feste e donazioni.

Pure la chiesa di Fossacaprara risale al XII secolo (era proprietà di monache), mentre la località di Fossacaprara è citata già in documenti dell'VIII secolo.

Gli affreschi più antichi hanno l'età della chiesa, e ci sono diverse parti che necessitano di intervento rapido, come la fonte battesimale con decorazioni in oro nella volta e la "cappella degli stemmi" del '600, che sarà la prima interessata al prossimo restauro

Vanni Raineri

IERI SERA AL ROTARY

Relazione di don Achille Bonazzi

SOLAROLO RAINERIO - Don Achille Bonazzi ieri sera è stato ospite del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po. Nel corso della conviviale che si è tenuta presso La Clochette di Solarolo è intervenuto sugli affreschi della chiesa di Fossacaprara e della chiesa vecchia di Scandolara Ravara.

Il Rotary Club incontra le autorità

CREMONA - Il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, guidato dal presidente **Claudio Rivieri**, in questi giorni è stato ricevuto dalle massime autorità provinciali a cominciare dal prefetto **Tancredi Bruno di Clarafond** (nella foto) che la scorsa settimana ha accolto nel suo studio una delegazione del Club. In questi giorni il Rotary casalese è stato in visita anche al comandante provinciale dell'Arma Ten. Colonnello **Michele Arcangelo Cozzolino** e al questore **Antonio Bufano**. Il 10 ottobre saranno invece ricevuti dal vescovo **Dante Lafranconi**.



RIVAROLO DEL RE

Rischio cardiovascolare, si misura col Rotary

RIVAROLO DEL RE - Prosegue con tappa a Rivarolo del Re - domenica pomeriggio - la campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari promossa dal Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po. Domenica pomeriggio medici del reparto di Cardiologia dell'ospedale Oglio Po e personale infermieristico saranno disponibili presso la sala polivalente Prisma per valutare il rischio cardiovascolare individuale.

'Service Cardio'

Rivarolo del Re — Il Rotary club Casalmaggiore Oglio Po, domenica, presso il Centro Polivalente Prisma in via Papa Giovanni XXIII, eseguirà, gratuitamente, il 'Service Cardio': prelievo di sangue, esame della glicemia e del colesterolo e inoltre controllo di peso, altezza e pressione.

DUE NUOVI SERVICE IN VISTA

Rotary in visita al comandante Cozzolino e al questore Bufano

Alcuni membri del del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po (il presidente **Claudio Rivieri**, il vice **Francesca Reverberi**, il presidente incoming **Alfio Poll**, il prefetto **Gianfranco Rivieri** e i consiglieri **Francesco Borghesi** e **Marco Magni**, sono stati ricevuti in questi giorni dal Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri Ten.



Col. **Michele Arcangelo Cozzolino** e dal Questore di Cremona dott. **Antonio Bufano**. Tali visite hanno seguito l'interessante conviale che aveva visto ospite del club nei giorni scorsi il Prefetto di Cremona **Tancredi Bruno di Clarafond**. Nel ringraziare il comandante provinciale dell'Arma e il questore per gli incontri il presidente Rivieri tiene a ricordare i due prossimi service promossi dal



Club: il primo è rivolto ai giovani neo o quasi patentati e prevede la distribuzione, agli studenti delle scuole superiori di Casalmaggiore, di un etilometro multiuso accompagnato da relazioni ad hoc di personale della Polstrada e dei Carabinieri; il secondo service, ma non meno importante, è quello dedicato ad un utilizzo del web in modo corretto e sicuro, indirizzato alle classi quinte elementari e alla scuola media con inter-

venti di personale esperto del settore e il supporto della Polizia Postale. Da ricordare, infine, la recente visita al Club, presso il Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio, del nuovo Governatore del Distretto rotariano 2050 **Marlo Gelmetti**, che è giunto accompagnato dall'assistente **Alceste Bertoletti**. In questo primo incontro con un club del nostro territorio, Gelmetti ha affrontato passato e futuro del Rotary, cosa l'associazione rappresenta oggi a livello mondiale e nei singoli club.

Rivarolo, service cardio con il Rotary 'Oglio Po'

RIVAROLO DEL RE — Il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po domani, domenica 19 settembre, presso il Centro Polivalente Prisma in Via Papa Giovanni XXIII, eseguirà, gratuitamente, il 'Service Cardio' mediante un prelievo di sangue per un esame della glicemia e del colesterolo e inoltre il controllo del peso, dell'altezza e della pressione arteriosa. Poi ci saranno un colloquio e la valutazione cardiologica. Al termine sarà consegnata ai partecipanti una scheda personalizzata con tutti i dati di rischio per la patologia cardiaca.

«Lo scopo, ovviamente — spiega il presidente del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, **Claudio Rivieri** —, è prevenire le malattie cardiovascolari dando consigli utili alle persone per la riduzione dei fattori di rischio». Il 'Service Cardio' dopo essere stato eseguito in primavera a Casalmaggiore, Viadana e Sabbioneta, riprende quindi presso altri Comuni della zona. «Nei prossimi mesi — anticipa Rivieri — sarà ripetuto a Rivarolo Mantovano ed in seguito a Bozzolo, qui con il supporto dell'associazione 'Amici del cuore'».



'Cardio Service' grazie al Rotary

RIVAROLO DEL RE — Buon successo, domenica, durante la fiera, per il 'Service Cardio' organizzato al centro polivalente Prisma dal Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po. Gratuitamente, mediante un prelievo di sangue, è stato possibile a decine di riva-rolesi effettuare un esame della glicemia e del colesterolo e inoltre il controllo del peso, dell'altezza e della pressione arteriosa, con tanto di colloquio e valutazione cardiologica. Al termine è stata consegnata ai partecipanti una scheda personalizzata con tutti i dati di rischio per la patologia cardiaca. Soddisfatto il presidente del club **Claudio Rivieri**. Prossime tappe Bozzolo e Rivarolo Mantovano.

Rivarolo Mantovano. Domenica successo del Service cardio

Cuore giovane con il Rotary

di Davide Bazzani

RIVAROLO MANTOVANO — Ottima riuscita, domenica, per il 'Service Cardio' organizzato ancora una volta dal Ro-

tary Club Casalmaggiore Oglio Po. Dopo l'uscita di domenica 19 settembre presso il Centro Polivalente Prisma a Rivarolo del Re, l'altro ieri anche a Rivarolo Mantovano, in piazza Finzi, davanti alla biblioteca, era possibile effettuare gratuitamente un prelievo di sangue per un esame della glicemia e del colesterolo e inoltre il controllo del peso, dell'altezza e della pressione arteriosa.

«E' venuto un centinaio di persone», riferisce, soddisfatto, al termine, **Claudio Rivieri**, presidente del club rotariano curatore dell'iniziativa.

«Vista l'affluenza, abbiamo protratto dalle 17 e 30 alle 18 il termine, ma alla fine abbiamo concluso poco prima delle 18.30. Qualcuno purtroppo non è riuscito a sottoporsi al prelievo, ma lo invitiamo alla prossima uscita, che sarà effettuata a Bozzolo in collaborazione con l'associazione 'Amici del cuore'. In quell'occasione sarà possibile effettuare anche l'elettrocardiogramma e avremo il supporto del dottor **Rino**



La misurazione della pressione

Frizzelli. Domenica scorsa, sui due camper messi a disposizione dai fratelli Lazzari di Casalmaggiore, hanno prestato la loro opera a titolo volontario la cardiologa **Simonetta Vinci** oltre a diverse infermiere dell'ospedale Oglio Po di Casalmaggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CLUB OGlio PO GUARDA AI GIOVANI

Service rivolto ai ragazzi per l'uso corretto di internet. Ed etilometri alle superiori

Rotary contro gli 'orchi' del web

di Davide Bazzani

CASALMAGGIORE — Grande attenzione ai giovani da parte del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, che ha reso noti quali saranno i prossimi 'service'. Il primo è rivolto ai giovani neo o quasi patentati e prevede la distribuzione, agli studenti delle scuole superiori di Casalmaggiore, di un etilometro multiuso accompagnato da relazioni ad hoc di personale della polstrada e dei carabinieri, visto in continuità con il tema 'educazione stradale', iniziato con la realizzazione di uno specifico campo scuola vicino all'argine, fiore all'occhiello del gruppo. Secondo service, ma non meno importante, è quello dedicato ad un utilizzo del web in modo corretto e sicuro, indirizzato alle classi quinte elementari e alla scuola media con interventi di personale esperto del settore e il supporto della Polizia Postale.

Intanto, a settembre il club rotariano ha incontrato varie personalità. Al ristorante La Clo-

Il presidente del club Oglio Po **Claudio Rivieri** con il questore **Bufano**, il Governatore **Gelmetti** e il tenente colonnello **Cozzolino**



chette di Solarolo Rainerio, protagonista è stato il nuovo Governatore del Distretto Rotariano 2050 **Mario Gelmetti**, accompagnato dalla consorte **Gabriella** e dall'assistente **Alceste Bertolotti**. Nella sua prima visita ufficia-



le con un Rotary Club del nostro territorio, il governatore, dopo i tradizionali incontri con il presidente **Claudio Rivieri**, il segretario **Marzio Somenzi**, i presidenti di commissione e consiglieri, ha iniziato la conviviale incontran-

do tutti i soci. Gelmetti ha presentato a braccio alcune tappe significative della sua esperienza rotariana e ha sottolineato l'importanza dello scambio di opinioni tra tutti i soci per poter collaborare insieme al raggiungimento di obiettivi comuni. Ha concluso complimentandosi, in particolare, per l'operato dei soci del Club. In precedenza, alcuni membri del consiglio (**Rivieri**, la vice **Francesca Reverberi**, il presidente incoming **Alfio Poli**, il prefetto **Gianfranco Rivieri** e i consiglieri **Francesco Borghesi** e **Marco Magni**) sono stati ricevuti, sempre con cortese disponibilità e interesse, dal comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, tenente colonnello **Michele Arcangelo Cozzolino** e dal questore di Cremona **Antonio Bufano**. Tali incontri hanno fatto seguito alla prima, cordiale e interessante, visita che aveva visto il presidente e alcuni soci ospiti del prefetto **Tancredi Bruno di Clarafond**. La serie di incontri proseguirà nei prossimi giorni con la visita al vescovo **Dante Lafranconi**.

Rotary Oglio Po Domani sera si parla di teatro

Casalmaggiore — Domani sera (ore 20.30), presso il ristorante 'La Clochette' di Solarolo Rainerio, il Rotary Club Casalmaggiore-Oglio Po incontra **Maria Grazia Bettini** sul tema 'Il Teatro? Una passione'. La Bettini è regista della compagnia 'Campogalliani' di Mantova ed è ben nota nel Casalasco in quanto ex direttrice dell'Agenzia Entrate di Casalmaggiore.

SOLAROLO RAINERIO Federica Deledda domani ospite del Rotary Club

SOLAROLO RAINERIO - Domani conviviale del Rotary Club



Casalmaggiore Oglio Po, presieduto da Claudio Rivieri, presso il ristorante "La Clochette" di Solarolo Rainerio. Ospite d'eccezione Federica De-

ledda, comandante provinciale della Polizia di Cremona. La conviviale prenderà il via alle ore 20.

CASALMAGGIORE

CASALMAGGIORE - Ospite dell'ultima conviviale del Rotary Club Oglio Po è stata la comandante della Polizia stradale di Cremona, e ovviamente di Casalmaggiore, **Federica Deledda**. La relatrice non ha parlato solo di codice della strada e di norme viabilistiche sorprendendo i presenti con la rivelazione di una sensibilità ed una carica umana inaspettata. La dimostrazione di come sotto la divisa e la grinta inevitabile per chi occupa un ruolo di così alta responsabilità, vi siano anche un cuore e anima ben radicati. E lo si è capito quando la Comandante ha descritto una delle scene a cui è costretta a partecipare nel momento in cui deve condividere lo strazio di una mamma alla notizia della morte di un figlio ingiunocchiandosi e piangendo accanto a lei. (R.P.)

Rotary Club: la sicurezza stradale spiegata dal comandante Deledda



SOLAROLO RAINERIO - Il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po mercoledì sera ha ospitato in qualità di relatrice il Comandante Provinciale della polizia stradale dott.ssa **Federica Deledda**. La relazione di Deledda, che diversi ospiti non hanno esitato a definire una vera e propria *lectio magistralis*, ha fatto emergere in particolar modo il volto umano del personale di polizia stradale che quotidianamente si deve misurare anche i parenti delle vittime della strada. Ogni giorno - ha affermato il comandante - perdono la vita sulle strade italiane 12 persone; circa 5.000 l'anno. Le conseguenze di questa strage si ripercuotono non solo sulle famiglie ma anche sul sistema sanitario nazionale in termini di costi.

I dati passati in rassegna collocano l'Italia tra i Paesi fanalino di coda sul fronte della prevenzione e della sicurezza. Tra le criticità messe in risalto da Deledda la tipologia delle strade, la segnaletica ma anche una carenza culturale di fondo nella maggior parte dei casi fonte dei più gravi incidenti stradali. Al riguardo il comandante provinciale si è soffermata sul pro-

blema della guida in stato di ebbrezza e sull'inasprimento della normativa. Non meno incisiva è stata la sua relazione riguardo alla necessità di fare formazione a partire dalle scuole. Non a caso mercoledì sera alla conviviale del Rotary erano presenti anche il vice sindaco nonché rotariano, **Luigi Borghesi**, il comandante della polizia locale **Ettore Biffi**, una rappresentanza dell'Arma dei carabinieri e la direttrice didattica delle scuole elementari **Bruna Braga**. E, ancora, non a caso a conclusione della relazione è stato proiettato un filmato relativo alle fasi di costruzione del campo scuola per l'educazione stradale realizzato dal Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po e donato all'amministrazione comunale affinché diventi centro di formazione ed educazione dei futuri utenti della strada. Fatta la struttura non resta che metterla a frutto quanto di positivo da essa si può trarre attraverso la realizzazione di piani didattici da attuare in collaborazione con le forze dell'ordine. (Nella foto - di Gianfranco Rivieri - Deledda con il presidente del Rotary **Claudio Rivieri**)

Stefania Panizzi

di Andrea Costa

IL CLUB CASALMAGGIORE-OGGIO PO

BOZZOLO — Screening cardiologico grazie alla collaborazione tra il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po e l'associazione 'Amici del cuore'. Nei giorni scorsi, alla presenza dei presidenti dei due sodalizi **Claudio Rivieri** (Rotary) e **Nicola Scognamiglio** (Amici del cuore), e con l'aiuto di **Rino Frizzelli** (primario del reparto di riabilitazione cardio-respiratoria dell'ospedale di Bozzolo) e delle infermiere del presidio sanitario mantovano, si è svolto lo screening gratuito

Service cardio a Bozzolo



I rotariani casalaschi con il dottor **Rino Frizzelli**, primario del reparto di riabilitazione cardio-respiratoria dell'ospedale di Bozzolo

rivolto alla popolazione locale. Presso la sala civica di Bozzolo, dalle 15.30 alle 18, sono state controllate una cinquantina di persone. In questa sede è stato effettuato anche l'elettrocardiogramma. In particolare, i sanitari hanno valutato ipertensione arteriosa, diabete e massa corporea dei soggetti che hanno partecipato allo screening. «Il tempo ristretto non ci ha permesso di andare oltre e diverse persone non sono state controllate. Motivo in più per programmare in futuro altre iniziative simili», dicono i protagonisti.

Morti sulle strade: 'La mia guerra'

Deledda, comandante Polstrada commuove il Rotary club Oglio Po

di Marco Bazzani

SOLAROLO RAINERIO — «La mamma di Anna mi abbracciava e con la testa appoggiata sulla mia spalla mi ripeteva 'mi dica che non è vero'. Ecco, in quel momento sono davvero diventata comandante della polizia stradale». Ha commosso tutti la testimonianza del vice-questore aggiunto **Federica Deledda**, comandante provinciale della Polstrada, invitata dal Rotary club Casalmaggiore-Oglio Po, guidato dal presidente **Claudio Rivieri**, a parlare di sicurezza stradale. E nella bella sala del ristorante La Clochette parlare di sicurezza ha significato anche e soprattutto affrontare il tema della morte per strada.

«Ti tocca nel profondo — ha raccontato la comandante — perché è la morte di chi non ha scelto, è più ingiusta di tutte le altre morti. E il messaggio che voglio lasciarvi questa sera è che non dovete avere paura di parlare

con i giovani, che bisogna conoscere le dimensioni vere del fenomeno incidenti stradali e le loro cause». **Federica Deledda**, 12 anni nelle volanti, da un anno alla stradale, il 'battesimo del dolore' l'ha avuto con Anna, 27 anni, laureata in Architettura. «Quella sera aveva festeggiato il primo edificio da lei progettato, forse aveva un po' esagerato. Perse il controllo dell'auto, che finì contro un platano e tornò in carreggiata. Lei si slacciò la cintura, ma dietro arrivò un'auto con al volante una donna attempata che centrò la sua macchina. Anna fu sbalzata dall'abitacolo. Poco dopo, nel senso di marcia opposto, un altro ubriaco si schiantò nel portellone dell'ambulanza. Ecco, quel giorno è quello che c'è per strada di notte». E lei, **Federica**, prese il coraggio a due mani per avvisare la famiglia. «Non posso dirigere una sezione di polizia stradale se non ho affrontato questo passo, mi dissi. E il giorno che non mi



La stretta di mano tra il vice-questore aggiunto e **Claudio Rivieri** (Osti)

commuoverò più raccontando questo episodio vorrà dire che sarà giunto il momento di andare via». Un applauso scrosciante ha sottolineato la forte emotività del momento. Il messaggio è stato chiaro. «Noi poliziotti non siamo solo quelli che tolgono la patente, siamo quelli che salvano la vita a quelli a cui la tolgono e a quelli che capitano per strada con loro». Quindi il discorso sulle attività preventive («non c'è solo

la repressione, ma anche i corsi all'Asl»), perché gli incidenti stradali «sono un gravissimo problema collettivo»: 12 morti al giorno, 919 feriti, che significano un'incidenza in spese mediche e di assistenza pari al 2% del Pil. Interessante il discorso sulle campagne di prevenzione nelle tv estere. «Sono dure, non bisogna avere paura che i giovani restino choccati. Su internet gira ben di peggio. Noi abbiamo la campa-

«Non dobbiamo avere paura di choccare i nostri giovani»

gna 'guido con prudenza, brindo con prudenza' e promuoviamo il diffondersi del 'bob', il guidatore designato, quello che si impegna a non bere per locali».

Importante l'educazione stradale nelle elementari e medie con il progetto Icaro. «Il vostro club — **Deledda** a detto rivolgendosi a **Rivieri** — si è distinto donando un circuito per le lezioni di sicurezza stradale alle scuole». Al termine della serata è stato proiettato il pregevole video realizzato dal primo presidente del club, **Mario Cozzini**, sulle varie fasi di realizzazione in Basilanga. «Dobbiamo pretendere che si investa in cultura della sicurezza e in sicurezza stradale. In Svizzera e Francia investono 10-20 euro pro capite. In Italia dal 2000 al 2007 zero euro, dal 2007 al 2009 novanta centesimi. Con i tutor in autostrada abbiamo avuto il 30% di morti in meno. Per fortuna qui abbiamo l'A21, che in dieci anni ha fatto molto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUARDIA DI FINANZA... RACCONTATA DAL SUO COMANDANTE

CASALMAGGIORE — La relazione del colonnello comandante della Guardia di finanza di Mantova, **Dario Guarino**, ha catturato l'attenzione di tutti i soci alla conviviale del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, presieduto da **Claudio Rivieri**. Il comandante ha fatto un breve excursus storico sulla nascita del Corpo militare, alle dirette dipendenze del ministro delle Finanze, ne ha illustrato l'organizzazione e i compiti attribuiti nella lotta alle frodi, alle contraffazioni e all'evasione fiscale.

L'argomento che più ha catalizzato l'attenzione è stato quello dell'importanza data dalla Guardia di finanza nel farsi sentire come istituzione vicina alla gente.

«Il contributo che i cittadini possono dare ai compiti svolti dal Corpo attraverso il numero 117 — ha detto **Guarino** — è ritenuto un obiettivo



Dario Guarino con **Claudio Rivieri**

strategico ma per raggiungerlo deve accattivarsi la fiducia della gente. A volte anche semplici osservazioni possono essere input per iniziare o continuare proficuamente attività d'indagine volta a scoprire comportamenti fraudolenti ed evasivi».

Il mandato ricevuto dal legislatore è di fondamentale importanza per la Guardia di finanza e per il sostentamento dello stato democratico.

Nella sua interessante relazione il colonnello **Guarino** ha evidenziato la delicatezza con cui deve essere gestita l'attività del Corpo, ma è anche necessaria la determinazione per indurre tutti i cittadini a comportamenti rispettosi delle regole.

Dalla relazione sono poi scaturite tante domande tecniche alle quali il comandante ha risposto con la massima disponibilità.

Gianfranco Rivieri

Il col. Guarino domani ospite del Rotary

CASALMAGGIORE

Quinto incontro conviviale del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po. L'ospite di questo nuovo appuntamento, che si terrà domani sera è il colonnello **Dario Guarino**, comandante della Guardia di Finanza di Mantova. Il relatore parlerà de "Il ruolo della Finanza nel controllo alla evasione fiscale". L'opportunità di una presenza tanto elevata con un argomento altrettanto rilevante, è dovuta all'interessamento del socio bozzolese **Dino Seroni** che è riuscito a strappare l'ufficiale ai suoi numerosi impegni istituzionali garantendone la presenza alla serata. L'appuntamento è quindi per domani alle 20.30 al ristorante "La Clochette" di Solarolo Rainerio. Molto viva è ancora tra i partecipanti l'ottima riuscita dell'ultima conviviale che ha avuto quale relatrice l'ex direttrice dell'Ufficio Imposte di Casalmaggiore **Maria Grazia Bettini**. L'ospite ha raccontato del suo grande attaccamento al teatro. Una passione che le ha fatto ottenere numerosi premi nazionali a livello di regia diventando di recente nuovo direttore artistico della Compagnia Campogalliani di Mantova e insegnante di regia e recitazione nelle medesima scuola. (R.P.)

amministrativa che si sommano ad eleganti ridotti rispetto agli anni passati, facciamo appello all'amministrazione per considerare scuola e diritto allo studio tra le priorità, esentandola da ulteriori minori stanziamenti, in uno sforzo collegiale per garantire almeno lo stesso budget dell'anno precedente. Scuola pubblica e privata svolgono un importante ruolo educativo e formativo per i nostri figli - ricordano da Scrolattiva - ed è un dovere di tutta la comunità sostenerle equamente, senza differenze, pur credendo che il suo ruolo pubblico debba essere sempre difeso e valorizzato per garantire una giusta crescita sociale e civile con pari opportunità per tutti. I genitori hanno dimostrato di credere nel valore educativo e formativo della scuola sostenendola con contributi volontari ed iniziative per dotare la scuola di piccoli fondi

rispetto al precedente c'è la questione della strada chiusa a intero che si decida di asfaltarla. (r.p.)

l'amministrazione ha approntato il progetto che farà giungere i ciclisti alle spalle del cimitero



IL COMANDANTE DELLA GDF DI MANTOVA OSPITE DEL ROTARY CASALMAGGIORE-OGGIO PO

Evasione fiscale e controlli: se ne è parlato con il colonnello Guarino

CASALMAGGIORE. - Serata con le forze dell'ordine al Rotary. Il colonnello **Dario Guarino** era alla conviviale dell'altro sera organizzata dal Rotary "Casalmaggiore Oglio Po". L'ufficiale, che era accompagnato dal vicecomandante della Polizia locale di Mantova **Luigi Marconi** ha spiegato che si stanno pigliando anni di mancanza di comunicazione aggiungendo che gli episodi relativi al barattolo multano per le carriere senza sconti sono stati avere avuto il loro peso. Ma il compito della Gdf è proprio quello di far pagare a tutti le tasse dovute perché - ha sottolineato - vedere un Paese che arranca per colpa di

un'evasione fiscale così elevata è quasi un insulto. Dobbiamo vincere quel senso di impunità che alberga in personaggi che in malafede insistono con azioni illegali. Questi vanno perseguiti e mandati in carcere". Sulla situazione del territorio mantovano Guarino non ha voluto spingersi oltre limitandosi a dire che la nostra provincia fa parte di quella parte di Lombardia dove circola molto denaro e quindi molte irregolarità. Il colonnello ha poi illustrato le tante competenze affidate alla Guardia di Finanza, dalle frodi volutarie, telematiche, la tutela del mercato, il controllo sulla spesa pubblica e sul mancato utilizzo dei finanziamenti europei, la presenza

Un momento della serata Rotary protagonista la Guardia di Finanza di Mantova



lazione e del loro reddito nella prevenzione di eventuali situazioni anomale. La serata, presso la Chiesa di Solarolo Rainerio si è conclusa con la consegna di un libro ricordo da parte del presidente del Club, **Claudio Rivieri**. (r.p.)

timana e in tutte le occasioni importanti, come la giornata della pace o la giornata missionaria mondiale, che cadrà proprio domenica prossima. Credo che dovremmo ringraziarlo tutti, perché ci invita a diffondere lo sguardo sugli immensi spazi della missione, affinché ci sentiamo protagonisti nell'impegno della chiesa per annunciare il vangelo. La spinta missionaria è sempre stata segno della vitalità delle chiese. Non può esistere carità senza verità e la verità senza la carità è monca, anzi è morta. Solo insieme portano allo sviluppo umano ed economico, alla collaborazione della famiglia umana e allo sviluppo del popolo. (u.h.)

La Voce di

Mantova

Stefano Folli
ospite del Rotary

Casalmaggiore — Sarà **Stefano Folli**, editorialista del quotidiano economico 'Il Sole 24 ore', il relatore della conviviale promossa dal Rotary Casalmaggiore Oglio Po per il 12 gennaio. La serata, sul tema 'Istituzioni e politica', si terrà al ristorante 'Clochette'.

La Cronaca

Vivere nella scuola italiana, guida del Rotary alle classi elementari



CASALMAGGIORE - "Vivere nella scuola italiana. Breve guida all'integrazione per i genitori degli alunni giunti in Italia": è questo il volumetto che ieri mattina il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po nelle persone del presidente **Claudio Rivieri**, del presidente della Commissione Progetti, **Leonardo Stringhini** e del già Governatore **Oscar Vaghi**, ha consegnato ai bambini delle elementari casalesi. Intorno alle 10 la delegazione rotariana, accompagnata dalla direttrice, **Bruna Braga**, ha fatto tappa nelle diverse classi per consegnare la pubblicazione. Braga ha spiegato agli alunni il valore di questo piccolo vademecum scritto in italiano, in arabo, in

cinese, in francese, inglese, in lingua punjabi, russo e lingua urdu. "Si tratta di una guida utilissima - ha detto Braga - per tutte le famiglie di bambini stranieri che frequentano la scuola italiana. Non è per nulla scontato conoscere bene le norme e le regole che guidano la scuola di un Paese diverso da quello della propria origine, qui si possono trovare tante notizie e informazioni utili a voi e ai vostri genitori". Proprio così: nel volumetto si parte dalle disposizioni legislative di riferimento per entrare nel merito delle regole e modalità (abbigliamento, igiene personale, refezione scolastica, uscite e visite d'istruzione, il personale della scuola etc) che governano la nostra scuola. Rivieri, Stringhini e Vaghi hanno poi spiegato ai bambini il ruolo ed alcune cariche del Rotary mettendo in evidenza gli obiettivi del Club. Braga ha evidenziato quanto sia importante, al di là delle professioni che si rivestono (Rivieri è direttore di Banca, Stringhini ingegnere e Vaghi un ex preside di scuola media) investire del proprio tempo anche in attività che vadano a beneficio degli altri. Questo fa il Rotary e ieri, con la distribuzione della guida ai bambini, se n'è avuto conferma.

Katia Bernuzzi

La Provincia

Rotary e solidarietà Libretti di alfabetizzazione per i ragazzi stranieri

CASALMAGGIORE — Il Rotary in campo per aiutare i bambini extracomunitari. Nei giorni scorsi, infatti, una delegazione del club Casalmaggiore Oglio Po guidata dal presidente **Claudio Rivieri** si è recata presso le scuole elementari cittadine per la consegna di alcuni libretti agli studenti stranieri: si tratta di volumetti appositamente preparati per agevolare l'alfabetizzazione di quei ragazzi che non conoscono la lingua italiana. Ad accompagnare il Rotary nella distribuzione dei volumetti la dirigente scolastica **Bruna Braga** che ha ovviamente ringraziato il club per l'impegno in favore delle scuole. (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La consegna da parte dei rappresentanti del Rotary dei libretti per i bambini extracomunitari che frequentano le scuole elementari di Casalmaggiore

Rotary e Lions club, con Folli si parla di istituzioni e politica

CASALMAGGIORE — La prima conviviale del 2011 del Rotary Casalmaggiore-Oglio Po, mercoledì 12 (ore 20, ristorante 'La Clochette' di Solarolo Rainerio), sarà effettuata in interclub con il Lions club Casalmaggiore. L'ospite sarà Stefano Folli, editorialista del Sole 24 ore e già direttore del Corriere della Sera. La relazione sarà incentrata sulle istituzioni e l'attuale situazione politica.



Stefano Folli

L'editorialista Folli stasera ospite di Rotary e Lions

Casalmaggiore — La prima conviviale del 2011 del Rotary Casalmaggiore-Oglio Po è fissata per questa sera alle ore 20 presso il ristorante 'La Clochette' di Solarolo Rainerio. Si tratta di un interclub con il Lions club Casalmaggiore. L'ospite sarà Stefano Folli (nella foto), editorialista del quotidiano economico 'Sole 24 ore' e già direttore del Corriere della Sera. La relazione sarà incentrata sulle istituzioni e l'attuale situazione politica. Insomma, una partenza di grande spessore che certamente attirerà la partecipazione di tutti i soci dei due sodalizi.



SOLAROLO RAINERIO

L'Italia al bivio: la lezione di Stefano Folli

Casi Marchionne e Consulta, l'editorialista ospite di Rotary Oglio Po

di Marco Bazzani

CASALMAGGIORE — «L'avvento di Marchionne ha preso in contropiede tutte le forze politiche. Questa dell'accordo di Mirafiori è una vicenda clamorosa che, una volta di più, dimostra che in Italia c'è una politica molto debole». Quella che Stefano Folli ha tenuto mercoledì sera all'albergo-ristorante 'La Clochette' di Solarolo è stata una vera lezione tra giornalismo, politica ed economia sul filo della più stretta attualità che ha tenuto desta l'attenzione di rotariani e lionisti, riuniti in buon numero con diversi ospiti, fino quasi alla mezzanotte. L'editorialista del Sole 24 Ore, già direttore del Corriere della Sera (per quasi due anni), era stato invitato dal Rotary club Casalmaggiore-Oglio Po con il suo presidente Claudio Rivieri, affiancato dal Li-

ons Casalmaggiore guidato da Angelo Nazzari. E non ha deluso le aspettative dell'uditorio con una esposizione chiara e analitica dei fatti all'ordine del giorno, concentrandosi in particolare su due casi: l'attesa sentenza della Corte Costituzionale sul legittimo impedimento (mercoledì ancora non se ne conosceva l'esito, ndr) e il referendum Fiat sull'accordo per Mirafiori. «Entrambi i casi ci dicono che la politica italiana è debole e non dà risposte. La sentenza è l'inevitabile epilogo del contrasto tra politica e giustizia. Da Tangentopoli, quando la magistratura si è conquistata un grande peso, sono passati 17 anni, ma la politica non ha saputo produrre una riforma della giustizia, di cui pure c'è bisogno. Adesso, comunque vada a finire (il legittimo impedimento è stato poi bocciato in parte, ndr), si prose-



Claudio Rivieri, Stefano Folli e Angelo Nazzari

(foto Osti)

guirà solo con polemiche sterili». Quindi la 'vivisezione' del caso Marchionne. «La politica sconta un ritardo culturale. Il governo non ha preso posizione o l'ha fatta tardi, la sinistra è in difficoltà. Anche in questo caso la politica si è fatta impor-

re l'agenda da attori esterni». Insomma, l'Italia sconta il fatto di non essere ancora riuscita a creare un vero bipolarismo con due forze contrapposte: «Una realmente liberale e una socialdemocratica-riformista. Ciò non è accaduto e adesso ab-

modernamento del sistema industriale». Quindi, sollecitato anche dalle numerose domande, l'allievo di Giovanni Spadolini — Folli, che iniziò la carriera alla Voce Repubblicana, ne fu portavoce quando fu presidente del Consiglio — si è detto perplesso sul reale impatto numerico del 'terzo polo'. «Fini? Ha accusato la sconfitta sul voto di fiducia e non ha le idee chiare». «Il Pd? La vicenda Fiat potrebbe essere la scossa che gli consente di risalire la china, ma dipende da che posizione assumerà». «Montezemolo? Se vuole essere il rappresentante politico del ceto imprenditoriale, non può continuare a non esprimersi sul caso Marchionne».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lectio magistralis a tutto tondo di Stefano Folli del Sole 24 Ore

Il giornalista ha spaziato dalla politica all'economia fino ai mass media

SOLAROLO RAINERIO - Ospite di grande rilievo mercoledì sera al Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio. In una serata Interclub organizzata dal Rotary Casalmaggiore Oglio Po e dal Lions Casalmaggiore, il folto gruppo di soci e loro ospiti (tra i quali il sindaco di Casalmaggiore **Claudio Silla** e il giornalista del Sole 24 Ore **Giampaolo Tosoni**, esperto di fisco) hanno assistito ad una lunga esposizione su tematiche di stringente attualità da parte del giornalista **Stefano Folli**.

L'odierno editorialista del Sole 24 Ore ha bisogno di poche presentazioni: tutti lo conoscono dai tempi della lunga permanenza al Corriere della Sera (di cui fu anche direttore), che seguì agli esordi alla Voce Repubblicana e alla breve esperienza al Tempo. Il tema della serata era "Le istituzioni. Analisi di economia e politica". Il che corrisponde in pratica ad un "tema libero" che Folli ha affrontato da par suo, spaziando sui temi di stringente attualità e concedendosi alle tante domande da parte della platea.

Dopo la presentazione da parte dei due presidenti dei club **Claudio Rivieri** e **Angelo Nazzari**, l'intervento di Folli ha riguardato i temi caldi di questo "passaggio difficile della vita nazionale". Perché, si domanda il giornalista, in Italia istituzioni e politica sono spesso percepite così deboli, incapaci di dare risposte efficaci? I due fatti emblematici del momento sono certamente l'attesa sentenza della Corte Costituzionale in merito al legittimo impedimento e il referendum dei dipendenti Fiat, "due fatti



che avvengono fuori della sfera politica, ma con riflessi immediati sulla stessa". La decisione della Corte è "un inevitabile epilogo della lunga contrapposizione tra politica e magistratura", che da Tangentopoli in poi ha avuto un ruolo di supplenza della politica. Come mai non si sono ristabiliti ruoli e competenze?

Un altro luogo che vede la politica assente è Mirafiori, dove tutte le forze politiche sono state prese in contropiede da Marchionne, frutto del ritardo culturale nel capire in quale direzione va la nave industriale.

Berlusconi è intervenuto in ritardo, la sinistra è in palese difficoltà, e stona ancor di più il silenzio di Montezemolo.

Di fatto, "da qui non si tornerà indietro, il caso Fiat è clamoroso". L'unica risposta che ha dato la politica in 17 anni è il bipolarismo, "un'intuizione giusta che però ha funzionato malissimo": avrebbero dovuto nascere due



forze, una moderata e liberale una socialdemocratica e riformista.

Quindi Folli si è addentrato nei motivi di quel che non è avvenuto. Chiosa sul federalismo, che però ha un'ambi-

guità di fondo: è un modo per migliorare lo stato o una secessione soft? Certo non si può prescindere dal federalismo, ma quando si avranno i primi risultati?

Molti spunti di interesse anche dalla domande. In primis il ruolo di Marchionne, che con la sua logica americana ha gettato un sasso nello stagno prendendo in contropiede sindacati ma anche industriali, quindi la debolezza dei giornali, troppo timorosi o coraggiosi solo con la controparte, mentre servirebbe un giornale moderno che è un contropotere, che non guarda in faccia a nessuno.

Questa è una ragione della crisi, mentre frutto della crisi è il proliferare di un pessimo giornalismo superfazioso

Vanni Raineri

La Voce di Mantova

Casalmaggiore, domani Folli è ospite del Rotary Club

CASALMAGGIORE - Molto importante l'ospite che domani sera sarà presente alla conviviale che il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po organizza presso il ristorante "La Clochette" a Solarolo Rainerio. Dopo la consueta ricca cena si potrà ascoltare infatti la interessante relazione di **Stefano Folli** che parlerà dell'andamento

economico. Noto editorialista del Sole 24 ore, Folli vanta una lunga esperienza giornalistica e questo gli consentirà di spiegare agli intervenuti le dinamiche e le cause che hanno contribuito all'esplosione della crisi economica che attanaglia tutto il mondo. Senza per niente pensare che il giornalista possa avere la ricetta o la soluzione per

uscire dalla situazione negativa mondiale, sarà comunque interessante ascoltare le sue motivazioni anche per ricevere uno stimolo e una qualche speranza riguardo la fine del tunnel in cui tutti sperano. Bene ha fatto il presidente del Rotary **Claudio Raineri** a organizzare una serata con un relatore così importante, (r.p.)

LA CONVIVIALE MERCOLEDÌ SERA A CASALMAGGIORE



Da sinistra Stefano Folli, Claudio Rivieri e Angelo Nazzari

Il giornalista Stefano Folli ospite del Rotary-Lions

CASALMAGGIORE. Una lezione di economia, politica e giornalismo nella mensola di legno. Anche questo il Rotary riesce a offrire ai propri soci durante una conviviale. Questo è accaduto mercoledì al ristorante La chiochione di Salaria Ramello grazie alla presenza di Stefano Folli già direttore del Corriere e attualmente editorialista del Sole 24 Ore. L'evento è stato organizzato dal presidente del Rotary Casalmaggiore Oglio Po Claudio Rivieri in sinergia con Angelo Nazzari presidente del Lions Club. Molti gli argomenti affrontati dal giornalista primo tra tutti le due questioni attualmente al-

limentazione della opinione pubblica e cioè il referendum alla Fiat e la legge sul lignitino impedimento. Automaticamente il discorso è caduto sulla debolezza della politica italiana falsificata dal seminato di tangenti e quasi vent'anni fa. Non a caso i due personaggi più noti del momento sono Marchionne e Berlusconi nessuno dei quali prevede da apparati politici. Sul problema di Miazioni Folli ha citato l'opinione di un riformista convinto quale Nicola Rossi secondo il quale ci sono momenti in cui anche il diritto del lavoratore va sacrificato. Per quanto riguarda la politica è stato sottolineata l'as-

senza totale di riforme in un Paese che invece ne aveva assoluta necessità. Ma nell'assunzione di responsabilità nel confronto della crisi etica politica e sociale che attraversa l'Italia non può essere esclusa la Confindustria che ha tenuto a lungo gli occhi chiusi anche per una specie di reciproco patto di non belligeranza col Governo. E su questo aspetto particolare era riferita la domanda tra il pubblico per evidenziare l'atteggiamento di Emma Marcegaglia che solo in una occasione aveva "pungolato" il premier ponendolo quasi davanti ad un ultimatum per poi tornare ad una convivenza pacifica. (r.p.)

L'EDUCAZIONE SANTARIA VIAGGIA IN CAMPER



CASALMAGGIORE. Il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po gira i paesi del casalasco-mantovano con un camper per promuovere il service informativo "Cardio", avviato all'ospedale Oglio Po grazie alla collaborazione dei medici. Nella foto il presidente Claudio Rivieri e il segretario Mario Somenzi.

Distretto 2050

OSPITE DEL CLUB CASALMAGGIORE, LA REGISTA BETTINI PARLA DELLA "SUA" SCUOLA DI TEATRO «LA MASCHERA MOBILE»

CASALMAGGIORE – Ospite del RC Casalmaggiore Oglio Po la dottoressa **Maria Grazia Bettini**, nota a Mantova sia per l'incarico dirigenziale dell'Agenzia delle entrate sia per i suoi successi in campo teatrale. Il presidente del Club **Claudio Rivieri** ha tracciato il profilo di Maria Grazia Bettini che, originaria di Roncoferraro, ha avuto la sua prima esperienza alla regia nel 1980; l'anno successivo l'evento determinante per il suo futuro artistico: l'ingresso nell'Accademia teatrale Campogalliani di Mantova, con l'incarico esclusivo della regia affidatole dal direttore artistico **Aldo Signoretti** nell'85. Tanti i premi ricevuti in Italia, e quest'anno, la nomina a direttore artistico della Compagnia. Da due anni Maria Grazia Bettini è anche direttore artistico ed insegnante di regia e recitazione della Scuola di teatro "La maschera mobile", da lei fondata con Signoretti.

A fianco della relatrice l'attore della compagnia **Diego Fusari**, il direttore artistico del Teatro di Casalmaggiore **Giuseppe Romanetti**, il socio rotariano **Jim Graziano Maglia**, attore e regista teatrale che si accinge a rappresentare il suo progetto drammaturgico di successo "Io, Agostino, soprattutto cristiano" nel casalasco, il sindaco di Casalmaggiore **Claudio Silla** e l'assessore alla cultura **Ettore Gialdi**. Maria Grazia Bettini ha ripercorso la



storia della compagnia teatrale e di conseguenza la saga della famiglia Campogalliani, che prende il via con Luigi, che a fine Ottocento costruiva burattini e girava l'Italia tramandando la tradizione agli eredi.

Negli anni venti Francesco Campogalliani, con la sua baracca di burattini (tuttora conservata), si ferma a Mantova.

Il grande Federico Fellini fu tra coloro che apprezzarono le rappresentazioni di Francesco, al quale il figlio Ettore intitolò la Compagnia omonima. Il fondatore Ettore fu un grande insegnante di canto (tra i suoi allievi Pavarotti e Mirella Freni) e nel 1946 andò in scena il primo spettacolo. Assistente già a quei tempi era Aldo Signoretti. Si produceva una commedia

all'anno, che andava in scena al Teatro Sociale di Mantova. Sinché la marchesa Giovanna dei Conti d'Arco decise di lasciare per testamento Palazzo d'Arco e il suo contenuto alla città di Mantova e al mondo della cultura. Lei, che parlava esclusivamente in dialetto, si innamorò delle rappresentazioni teatrali della compagnia Campogalliani, e le destinò in esclusiva le vecchie scuderie, col tempo divenute teatro e sede stabile.

Dopo il resoconto storico, Maria Grazia Bettini si è soffermata sui contenuti della sua esperienza personale sia nella compagnia che nella scuola di recitazione: «Chi entra a far parte della compagnia inizia un percorso formativo che non prevede compensi economici, viene perché il teatro gli può servire per comunicare, esprimersi, e qualcuno intraprende poi la professione, ma torna da noi sempre volentieri. Il recitare senza compenso crea un team diverso, non c'è l'antagonismo presente nel mondo professionale, c'è più solidarietà». E poi: «Il nostro è un teatro di parola, più legato ai classici, con un seguito molto nutrito, c'è un pubblico a Mantova (cui abbiamo dedicato una stagione teatrale) che ci segue con costante affetto».

La bella serata si è chiusa con un racconto di Ennio Flaiano letto da Diego Fusari.

Amedeo Viciguerra

OSPITATO IN UN INTERCLUB A CASALMAGGIORE ALBERTINI RACCONTA COME È NATO IL SUO LIBRO "SINDACO SENZA FRONTIERE"

CASALMAGGIORE – **Gabriele Albertini**, sindaco di Milano per due legislature, dal 1997 al 2006, ora europarlamentare con l'importante incarico di presidente della Commissione Affari esteri per l'Europa, è stato il protagonista della serata interclub dei Rotary Casalmaggiore Oglio Po, Casalmaggiore Viadana Sabbioneta e Piadena Oglio Chiese, dove ha presentato il suo ultimo libro "Sindaco senza frontiere". L'onorevole Albertini è entrato subito nel tema del suo libro col quale ha voluto portare a conoscenza dei lettori le linee strategiche e operative adottate nel corso del suo decennale mandato, carte vincenti per riportare Milano ai livelli che gli competono in Italia e nel mondo.

Oltre le molteplici realizzazioni nelle infrastrutture e nel governo della città, il sindaco Albertini ha impostato il suo mandato su tre indirizzi fondamentali, i rapporti con tutti i sindaci delle maggiori città del mondo per instaurare una forte collaborazione competitiva, finalizzata a promuovere innovazione nel campo della reindustrializzazione, dei servizi e nella sfera delle idee e dell'ingegno. La seconda idea fu quella di portare al cantiere della politica estera l'esperienza specifica di Milano, da sempre città industriale nei più svariati settori, dalla marcata specializzazione economico-finanziaria e con la presenza di numerose Università. Il terzo cardine fu la valorizzazione

del capitale delle conoscenze tecnologiche, industriali e progettuali. Un esempio eclatante è un quartiere di Amman realizzato sul modello della nostra Milano e sotto la direzione di un architetto italiano.

A suffragare la validità di questa politica, Albertini ha citato questo episodio. Nel maggio del



Gabriele Albertini tra Cesare Barzoni e Claudio Rivieri

2000 la Russia progettò il viaggio di Putin in Italia con tappe a Roma per questioni politiche e a Milano per un confronto diretto con il mondo imprenditoriale della città lombarda. Il governo italiano non accolse la proposta. Albertini allora anticipò il protocollo con uno stratagemma, mettendo a disposizione Palazzo Carmagnola per l'insediamento

di una Fondazione italo-russa che favorisse lo sviluppo dei rapporti fra i due paesi e promosse un concerto a Mosca dell'orchestra del Teatro alla Scala diretta dal maestro Muti che, con una strepitosa esecuzione, conquistò il pubblico e le numerose autorità presenti. Al termine del concerto un gruppo di corpulenti uomini in nero si avvicinò al perplesso sindaco Albertini e al centro della scorta apparvero due piccoli burocrati che lo scortarono in un retropalco dove era ad attenderlo il presidente Putin. Questi, evidentemente contrariato dallo scarso entusiasmo con il quale il governo italiano aveva accolto il progetto di visita, ricevette il sindaco di Milano con uno sguardo talmente gelido da provocargli i brividi lungo la schiena, per cui l'incontro iniziò nel peggior

clima possibile. Ma quando Albertini gli comunicò che la città di Milano aveva riservato alla Russia la disponibilità di Palazzo Carmagnola per la sede della Fondazione italo-russa, lo sguardo diventò caldo e rassicurante e fu il segnale di una nuova amicizia che si è cementata nel tempo, dando vita a una

fruttuosa collaborazione.

Giorgio Serini



Distretto 2050

IL CASALMAGGIORE OGLIO PO RILANCIA IL PROGETTO "EXCLUDIDOS"



CASALMAGGIORE – Dal Rc Casalmaggiore Oglio Po (presidente **Claudio Rivieri**) arriva un invito a tutti i rotariani del Distretto 2050 a riconsiderare il progetto Excludidos, che si finanzia con i libri di ricette locali. Ci si aspetta, infatti, che i rotariani tornino ad apprezzare l'iniziativa, nata sotto il "governatorato" di **Oscar Vaghi**, e contribuiscano, con rinnovato entusiasmo, alla raccolta di fondi grazie appunto alla diffusione dei bellissimi volumi con le ricette che i Club del Distretto 2050 hanno suggerito accanto ai vini più appropriati da abbinare. Quale occasione migliore per rotariani e non, rendere partecipi amici e conoscenti del progetto Excludidos e, nello stesso tempo, gratificarli con un regalo "utile" da destinare ad amici o familiari. Ovviamente, per le necessità operative, ci si augura che il gesto di generosità rotariana non sia comunque unitariamente inferiore a 25 euro. I libri possono essere richiesti tramite il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po: il ritiro si può fare contattando il presidente o il segretario del club. I rotariani hanno sicuramente compreso l'importanza di questo service. Per sostenerlo, basta poco: a volte è sufficiente dirottare l'onere per l'acquisto dei consueti regali in un contributo al progetto Excludidos per avere questi bei volumi da regalare. Conoscendone la finalità, il regalo sarà più accetto e apprezzato sia da chi lo dona che da chi lo riceve.

STEFANO FOLLI OSPITATO A CASALMAGGIORE AFFRONTA I TEMI CALDI DELLA VITA NAZIONALE

CASALMAGGIORE – Al Rc Casalmaggiore Oglio Po (presidente **Claudio Rivieri**) l'editorialista del "Sole 24 Ore" **Stefano Folli**, ha trattato il tema "Le istituzioni. Analisi di economia e politica". Ospiti del Club il sindaco di Casalmaggiore **Claudio Silla**, il giornalista **Giampaolo Tosoni** e il Lions Club Casalmaggiore con il presidente **Angelo Nazzari**.

Folli ha affrontato argomenti di stringente attualità riguardanti i temi caldi della vita nazionale e si è poi concesso alle tante domande della platea.

Perché, si è chiesto il giornalista, in Italia istituzioni e politica sono spesso percepite come deboli, incapaci di dare risposte efficaci?

I due fatti emblematici del momento sono certamente l'attesa sentenza della Corte costituzionale in merito al legittimo impedimento e il referendum dei dipendenti Fiat, due fatti che avvengono fuori della sfera politica, ma con riflessi immediati sulla stessa.

La decisione della Corte è un inevitabile epilogo della lunga contrapposizione tra politica e magistratura, che da Tangentopoli in poi ha avuto ruolo di supplenza della politica.

Un altro luogo che vede la politica assente è Mirafiori, dove tutte le forze politiche sono state prese in contropiede da Marchionne, frutto del ritardo culturale nel capire in quale direzione va la nave industriale. Berlusconi è intervenuto in ritardo, la sinistra è in palese

difficoltà e stona il silenzio di Montezemolo.

Di fatto, ha detto Folli, non si tornerà indietro, il caso Fiat è clamoroso. L'unica risposta che ha dato la politica in 17 anni è il bipolarismo, un'intuizione giusta, che però ha funzionato



Stefano Folli

malissimo: avrebbero dovuto nascere due forze, una moderata liberale e una socialdemocratica riformista.

Folli si è poi addentrato nei motivi di quel che non è avvenuto. Chiosa sul federalismo, che però ha un'ambiguità di fondo: è

un modo per migliorare lo stato o una secessione soft? Certo non si può prescindere dal federalismo, ma quando i primi risultati?

E ancora Marchionne, che con la sua logica americana ha gettato un sasso nello stagno prendendo in contropiede i sindacati ma anche Confindustria, quindi la debolezza dei giornali, troppo timorosi o coraggiosi solo con la controparte, mentre servirebbe un giornale moderno che sia un contropotere, che non guarda in faccia a nessuno. Questa è una ragione della crisi, mentre frutto della crisi è il proliferare di un pessimo giornalismo superfazioso.

Gianfranco Rivieri

DA CASALMAGGIORE OMAGGIO ALL'ARMA

CASALMAGGIORE — Il Tenente Colonnello **Michele Arcangelo Cozzolino**, comandante provinciale dei carabinieri di Cremona, è stato il protagonista della conviviale al Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po con una relazione sul tema "L'Arma dei carabinieri. Due secoli al servizio della Patria". L'Arma si accinge a celebrare i suoi primi due secoli di vita, infatti fu fondata nel 1814 sul modello della "Gendarmerie" francese. Da questa origine e ripercorrendo i principali avvenimenti storici che l'Italia (e quindi l'Arma dei carabinieri) ha attraversato, si è snodata la relazione del Comandante.

Il presidente **Claudio Rivieri** ha presentato anche gli ospiti: il comandante **Luigi Regni**, **Angelo Vezzoni** dell'Associazione carabinieri in congedo, alcuni comandanti delle stazioni del territorio: **Giuliano Bertinelli** di Casal-



Il ten. col. Cozzolino e Claudio Rivieri

maggiore, **Giancarlo Teti** di San Daniele Po, **Roberto Pinto** di Rivarolo del Re, l'A.D. di Aemcom **Gerardo Paloschi**, i sindaci **Clevio Demicheli**, **Mario Gualazzi**, **Marco Vezzoni** e **Davide Caleffi**. Il colonnello Cozzolino ha iniziato un'interessante relazione e, dopo aver riepilogato gli episodi storici di maggior rilievo, si è soffermato sulle tante attività che oggi coinvolgono i carabinieri. Innanzitutto la struttura dell'Arma, a partire dai 5 grandi comandi italiani fino alle 4.623 stazioni di carabinieri sul territorio, quindi i tanti nuclei che si occupano di

sanità (Nas), ambiente (Nucleo operativo ecologico), patrimonio culturale, politiche agricole (Nucleo antifrodi comunitarie), lavoro, antifalsificazione monetaria, affari esteri, il celebre Ris e via dicendo, fino a parlare delle missioni umanitarie e di pace che coinvolgono i carabinieri oltre frontiera: il comandante Cozzolino aveva partecipato alla missione italiana in Bosnia, da lui stesso narrata in altra serata rotariana.

In chiusura della sua relazione, il comandante Cozzolino ha letto i dati che attestano quanto sono in diminuzione in provincia di Cremona i reati contro la persona e le cose. Se si pensa che i carabinieri procedono alla denuncia dell'88,4 per cento dei reati si comprende quanto sia importante il servizio che l'Arma ancora oggi svolge nel nostro paese per la salvaguardia dei cittadini.

IL RUOLO DEL PREFETTO TRA UNITÀ D'ITALIA E AUTONOMIE LOCALI

Pladena — Il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po (presidente **Claudio Rivieri**) si è riunito in interclub con il Piadena Oglio Chiese (presidente **Giordano Lanzetti**) per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. In una sala più che mai addobbata di bianco, rosso e verde, e ricca di autorità, protagonista è stato il Prefetto di Cremona **Tancredi Bruno di Clarafond**. Oltre un centinaio i presenti, tra soci ed invitati, tra questi l'assistente del Governatore **Aiceste Bartoletti**, il vice Questore vicario di Cremona **Gerardo Acquaviva**, i sindaci di Casalmaggiore **Claudio Silla**, di Solarolo **Rainerio Clevio Demicheli**, di Casteldione **Mario Gualazzi**, di Spineda **Davide Caleffi**, di Rivarolo del Re **Marco Vezzoni**, il vice sindaco di San Giovanni in Croce **Pierguido Asinari**, il Comandante dei Carabinieri di Cremona Colonnello **Michele Arcangelo Cozzolino**, il Comandante della stazione Carabinieri di Casalmaggiore Maresciallo **Angelo Rasi**, l'ispettore della Polizia Stradale **Salvatore Vigna**, il Comandante della Polizia municipale **Silvio Biffi**, e i soci onorari Cap. **Luigi Regni** e don **Alberto Franzini**.

Dopo un breve cenno sull'importanza delle celebrazioni e di quanto sia indispensabile avere un'idea condivisa dell'Unità d'Italia, il Prefetto si è addentrato nel ruolo che la figura prefettizia ha avuto nel corso degli oltre due secoli di vita, figura che precedette di 59 anni l'Unità e creata nel 1802 da Napoleone Bonaparte quale agente modernizzatore di un nuovo Stato, nominato già a quei tempi dal ministro dell'Interno.

L'intervento di Bruno di Clarafond ha percorso per sommi capi ma in modo davvero convincente la storia del nostro Paese, considerando



I presidenti Giordano Lanzetti e Claudio Rivieri con il Prefetto Tancredi Bruno di Clarafond

In parallelo il ruolo del Prefetto e le vicende che lo hanno coinvolto nel controllo del territorio. All'inizio dell'Ottocento il Prefetto faceva parte della classe politica dominante, controllava le amministrazioni locali ed era responsabile della

pubblica sicurezza. Dal 1861, nominato sempre dal ministro dell'Interno, ne divenne uomo di fiducia sul territorio e assunse importanza il suo ruolo di profondo conoscitore della periferia, in un Paese tanto diversificato. Con il sopraggiungere del fascismo, a fianco del Prefetto si inserisce il segretario federale, una doppia figura con il compito anche di controllo vicendevole. La Costituzione del 1948 non cita la figura del Prefetto, evidenziando in tal modo, i timori legati all'uso fatto di questa figura durante il Ventennio, ma non la cancella e si introduce la figura del commissario di governo, con uguali compiti e poteri. Un ruolo, quello del Prefetto, andato in crisi negli anni Settanta con l'istituzione delle Regioni, ma proprio lì promuovere le autonomie diventa uno dei compiti che affianca quelli tradizionali del moderno Prefetto. A seguire parecchie domande, di attualità sull'arrivo dei profughi da suddividere tra le varie Regioni, sulla carriera prefettizia e sulle peculiarità dei cremonesi, di cui Tancredi Bruno di Clarafond ha tessuto gli elogi, ma è parso farlo con sincero apprezzamento.

Claudio Rivieri

“PROTEGGI TUO FIGLIO PRIMA CHE NASCA”, UN PROGETTO PRONTO DA... ESPORTARE

CREMONA – Il Progetto “Proteggi tuo figlio prima che nasca”, iniziativa ideata tre anni fa dal professor **Pietro Cavalli** (RC Cremona), noto ricercatore dell'Ospedale di Cremona, costituisce un valido strumento di prevenzione contro le malformazioni congenite quali la spina bifida o l'anencefalia, che colpisce dall'uno al due per mille delle nascite. I sei Club del Gruppo Po decidono di organizzarsi per dar vita al progetto e **Alceste Bartoletti**, assistente del Governatore del Distretto 2050, ne diviene il supervisore, **Maurizio Mantovani** (RC Casalmaggiore Oglio Po) ne è il coordinatore.

Il service si propone di incontrare gli studenti delle scuole medie superiori del territorio per fornire informazione e formazione circa la corretta alimentazione della donna in età fertile, per prevenire i difetti di chiusura del tubo neurale, patologia che colpisce circa due neonati su mille. Questo service racchiude in sé diverse peculiarità quali: la salute della popolazione, offre visibilità al Rotary, non ha territorialità, non ha costi, può coinvolgere più Club e non ha limiti temporali.

Nell'anno 2010-2011 la squadra dei medici dei sei Club del Gruppo Po ha incontrato circa cinquecento studenti degli Istituti di Cremona, Casalmaggiore e Soresina. Durante il prossimo anno sono già concordate riunioni con le scuole di Viadana ed Asola, mentre gli Istituti della provincia di Mantova hanno manifestato interesse al service. Sono stati avviati contatti con il Gruppo Gonzaga, il RC Mantova e il Gruppo Navigli per esporta-



re il service nei loro territori.

L'Associazione spina bifida Italia dà ufficialmente il suo sostegno all'iniziativa rotariana e decide di apporre il simbolo del Rotary e del Gruppo Po tra i sostenitori della campagna di informazione contro i diffondersi della spina bifida, nella locandina che sarà distribuita in tutta Italia.

Considerata l'importanza di questo progetto per la prevenzione e la buona visibilità ottenuta dal Rotary tramite questo service, gli organizzatori si propongono di diffondere la notizia presso i Club del Distretto, comunicando che i responsabili del progetto sono disponibili nel fornire il supporto ai Club che volessero unirsi all'esistente gruppo di lavoro nella diffusione di questa iniziativa.



La Provincia e Cronaca

Casalmaggiore. Al Romani

Salute del feto

Parte la campagna dei Rotary d'area

CASALMAGGIORE — Campagna informativa dei Rotary Club della zona per combattere le malformazioni congenite.

L'iniziativa va sotto il titolo "Proteggi tuo figlio prima che nasca" ed ha portato alla realizzazione di un opuscolo sulla corretta assunzione di vitamine durante una gravidanza e sulle malattie che così possono essere evitate.

La campagna d'informazione entrerà al Polo scolastico "Romani" con due lezioni, il 16 e il 18 marzo dalle 10 alle 12, in cui **Luigi Borghesi** (vice-sindaco casalese) e **Antonio La Russa** (socio Rotary) illustreranno i rischi della gravidanza e le patologie genetiche che si possono contrastare. (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SOLARLO RAINERIO

Conviviale del Rotary con Marina Dacco

SOLAROLO RAINERIO - "Strategia: alle radici della crescita": questo il tema al centro della conviviale del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po in programma per domani sera alle 21 presso La Clochette di Solarolo Rainerio. Le relazioni saranno affidate alla Dott.ssa Marina Dacco.

LA CONVIVIALE

Rotary, strategie aziendali al centro dell'ultimo summit

Relaziona la dottoressa Marina Daccò: "Servono marche forti"

CASALMAGGIORE - La comunicazione aziendale al passo con i tempi: il tema dell'ultima conviviale del Rotary, tenutasi il 19 gennaio, era proprio incentrato sulla strategia di crescita delle aziende, locali e non, nell'era della globalizzazione, di Internet, dei nuovi mercati.

La Dott.ssa Marina Daccò, un curriculum che vanta studi di sociologia, architettura, psicologia, arricchiti da anni di intenso apprendistato con Aziende di piccolo e medio fatturato in Italia e all'estero, è stata introdotta dal Presidente del Club Claudio Rivieri come relatrice unica della serata, capace però di stimolare un interscambio poi proseguito con le domande di ospiti e soci dalla platea. Il pensiero innovativo aziendale deve riuscire, in buona sostanza, ad uscire dal proprio guscio locale o nazionale e cominciare a studiare anche i mercati, una volta definiti alternativi e oggi in continua espansione: i nuovi Paesi Bric, ovvero Brasile, Russia, India, Cina, che rappresentano le nuove frontiere,



re, accanto agli emergenti Egitto, Vietnam, Turchia, Polonia e Corea del Sud. La prima domanda chiave è capire come un Dirigente d'Azienda debba muoversi nel mercato globale attuale: "La risposta" ha precisato la Dott.ssa Daccò "sta nel viaggiare e nel capire cosa avviene nel mondo, nelle imprese dei consumi, dei servizi. Occorre dare punti di riferimento chiari". Anche per ovviare all'info-overload (sovraccarico informativo), che con Internet ha ormai preso piede. "Ecco perché" ha concluso la Daccò "l'immaginazione, il pensiero, il focus è l'agire, nella consapevolezza che il cliente è una persona pragmatica che, a differenza del passato, ha imparato a interagire maggiormente e dunque è più difficile da accontentare. La sfida di oggi, quindi, è riuscire a creare marche nuove, uguali a se stesse, ma che siano prima di tutto marche forti". (Nella foto la relatrice con il presidente del Rotary Claudio Rivieri)

(22)

28 la Voce di Mantova

DOMENICA 30 GENNAIO 2011

OGLIO PO

VIADANA - SABBIONETA - BOZZOLO - CASALMAGGIORE

NE HA PARLATO A UNA SERATA ROTARY MARINA DACCÒ, INSEGNANTE DI MARKETING



Marina Daccò

Nel mercato del lavoro occorre arrivare primi

CASALMAGGIORE - Se ogni azienda avesse tra i suoi dirigenti un personaggio come la relatrice ospite della conviviale del Rotary Club "Oglio Po" molti ostacoli probabilmente verrebbero superati. Questa la generale convinzione di chi ha partecipato sereno alla riunione rotariana organizzata dal presidente Claudio Rivieri alla Clochette di Solarolo Rainerio. Marina Daccò è insegnante di strategie e progetti di creazione e marketing operativo.

E conosce perfettamente la

psicologia e il comportamento del cliente creando di conseguenza l'opportuna strategia per i punti vendita e lo sviluppo della rete commerciale.

«Non esistono i numeri due o tre - ha sostanzialmente spiegato Marina Daccò che oltre alla grande preparazione, si avvale anche di un aspetto fisico che le agevola il compito - sul mercato si impone chi arriva per primo. Gli altri devono trovare strade nuove e idee alternative per emergere».

La relatrice oltre a frugare tra

le debolezze e i controsensi nel comportamento dei consumatori, che in carenza di liquidità trovano comunque i soldi per le "slot machines" e il bingo ha portato i presenti a riflettere sulle opportunità che i mercati cosiddetti emergenti ma già ai primi posti per redditività offrono. E per questo non sia il caso di pensare a degli investimenti in quelle aree in pieno sviluppo. Al termine Claudio Rivieri ha offerto una serie di omaggi artistici e ricordi graditissimi dalla relatrice parmigiana.

Rosario Pisani

Martignana Po. Successo per lo screening promosso da Rotary Casalmaggiore e Aido Gussola

Salute e prevenzione, tanti in fila per il test

MARTIGNANA PO — «Era la prima volta e il successo è stato inaspettato». E' molto soddisfatta **Giovanna Favagrossa**, presidente del gruppo comunale Aido (Associazione Italiana Donatori Organi) di Gussola, che in collaborazione con il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po guidato da **Claudio Rivieri** e con gli Amici Progetto Insieme (API) di Martignana presieduti da **Luigia Marchini**, ha organizzato ieri mattina test medici gratuiti per la prevenzione delle malattie cardiovascolari.

«Abbiamo rilevato la partecipazione di oltre un centinaio di persone — spiega Favagrossa —. Tra l'altro c'erano anche dei giovani e la cosa ci ha fatto molto piacere. Un grazie sentito alla dottoressa **Ivonne Ferretti**, che ha messo a disposizione l'ambulatorio, al dottor **Eros Adami** e ai medici ed infermiere che



A lato i promotori della giornata della prevenzione delle malattie cardiovascolari e un momento dei test ieri mattina a Martignana Po



hanno collaborato».

Prima delle 7 c'era già gente in attesa e i test, che si sarebbero dovuti concludere alle 11, sono continuati sino alle

12.30. Nell'occasione sono stati effettuati test di analisi del sangue per il controllo di glicemia e colesterolo, controllo del peso e dell'altezza, controllo della pressione arteriosa, con un colloquio e la valutazione del rischio cardiovascolare. Al termine è stata consegnata ai partecipanti una scheda personalizzata con tutti i dati di rischio per la patologia cardiaca. «Visto l'esito dell'iniziativa pensiamo di renderla un appuntamento annuale», annuncia la presidente dell'Aido gussolense. (d.b.)

CASALMAGGIORE, IERI AL ROMANI

Spina bifida Prevenzione con i Rotary



L'incontro con le liceali del Classico e del Linguistico



Classico (biennio) Scientifico, Geometri e Itis (Osti)

CASALMAGGIORE — Prevenire la spina bifida o l'anencefalia facendo informazioni fin nelle giovani donne. Incontro informativo, ieri mattina nell'aula magna del Polo Romani per le studentesse del triennio, da parte dei Rotary International facenti parte del distretto 2050: Casalmaggiore Oglio Po, Casalmaggiore Viadana Sabbioneta, Cremona, Cremona Po e Soresina. Presenti, oltre alla dirigente scolastica **Antonella Maccagni** che ha introdotto gli ospiti, il presidente del Rotary Casalmaggiore Oglio Po **Claudio Rivieri**, il coordinatore del progetto 'Proteggi tuo figlio prima che nasca', **Leonardo Stringhini** e **Luigi Borghesi** rotariano e medico dell'ospedale Oglio Po.

«Il progetto — ha spiegato Borghesi — è partito nel 2008 quando venne presentato alle studentesse di allora e oggi lo riproponiamo. Importante è capire che certe malattie si possono prevenire. Nel caso della spina bifida è fondamentale assumere acido folico durante la gravidanza e dopo il concepimento». (p.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI A MARTIGNANA Prevenzione con l'AIDO di Gussola

MARTIGNANA DI PO - Domani dalle 7.30 alle 11 presso il palazzo comunale di Martignana il Gruppo Comunale AIDO di Gussola in collaborazione con il Rotary Club Casalmaggiore e Amici Progetto Insieme (API Martignana) offriranno gratuitamente test medici volti alla prevenzione delle malattie cardiovascolari a tutti i cittadini che lo vorranno. Verranno effettuati test di analisi del sangue per il controllo di glicemia e colesterolo; controllo del peso e dell'altezza; controllo della pressione arteriosa; colloqui e valutazione del rischio cardio-vascolare. Al termine verrà consegnata ai partecipanti una scheda personalizzata con tutti i dati di rischio per la patologia cardiaca. Lo scopo della giornata è prevenire le malattie cardiovascolari dando consigli utili per la riduzione dei fattori di rischio.

Martignana. Domenica dalle 7.30 in municipio Test gratuiti anti infarto

MARTIGNANA PO — Test medici gratuiti per la prevenzione delle malattie cardiovascolari domenica in municipio dalle 7.30 alle 11. L'iniziativa è organizzata dal gruppo comunale AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi) di Gussola in collaborazione con il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po e con gli Amici Progetto Insieme (API) di Martignana. Nell'occasione verranno effettuati test di analisi del sangue per il controllo di glicemia e colesterolo, controllo del peso e dell'altezza, controllo della pressione arteriosa, colloquio e valutazione del rischio cardio-vascolare. Al termine verrà consegnata ai partecipanti una scheda personalizzata con tutti i dati di rischio per la patologia cardiaca. Lo scopo della giornata è prevenire le malattie cardiovascolari dando consigli utili alle persone per la riduzione dei fattori di rischio. Presentarsi a digiuno. (d.baz.)

ARGOMENTO DI STRETTA ATTUALITÀ AL CENTRO DELL'ULTIMA CONVIVIALE DEL ROTARY CLUB

Energie rinnovabili e il ritorno al nucleare: la relazione di Francesco Borghesi



Borghesi e Rivieri si stringono la mano

CASALMAGGIORE - Il tema dell'energia al centro dell'ultima conviviale del Rotary Club "Casalmaggiore Oglio Po" presso la Clochette di Solarolo Rainerio. Il socio **Francesco Borghesi** ne ha parlato con competenza e impegno, trattandosi com'è noto di uno dei problemi che maggiormente affliggono la società moderna. Borghesi ha affrontato la questione in fase di emergenza, offrendo un quadro chiaro anche se drammatico della situazione. Partendo dal famoso black out che colpì l'Europa nel 2003 (causato

dalla caduta di un ramo su un cavo elettrico in coincidenza con la mancata attivazione di centrali di supporto) si è giunti a comprendere come oggi giorno senza corrente nessuna attività potrebbe continuare. Da qui la necessità di trovare fonti alternative che, nonostante i rischi, comprendono anche il ricorso al nucleare. Questo perché non si può contare esclusivamente sull'energia solare, su quella eolica o del biogas, anche perché non sempre splende il sole e soffia il vento. Chi di noi, guardando il mare, non è rimasto affascinato

dal continuo ed energico infrangersi delle onde sulla spiaggia? Ebbene, anche questa può essere una fonte di energia alternativa e gli esperimenti con le turbine sotto i fondali sono in atto. In definitiva, ha detto il relatore, complimentato dal presidente del Club **Claudio Rivieri**, non bisogna sperare in una soluzione unica, ma prevedere un insieme di alternative al petrolio. Non da ultimo, anche se per ora complicato, il ricorso alle energie che i satelliti utilizzano nello spazio.

Rosario Pisani

TANTE LE INIZIATIVE IN VISTA Il Rotary festeggia i primi 16 anni

CASALMAGGIORE - Festa di compleanno per il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, che al Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio ha celebrato il 16° anniversario della consegna della carta costitutiva. Alla presenza di un centinaio tra soci e loro invitati, il presidente **Claudio Rivieri** ha evitato lunghi elenchi di attività svolte negli anni trascorsi, preferendo spronare il club a perseguire le iniziative in fase di svolgimento, quali il progetto Cardio con screening cardiologico sul territorio, "Proteggi tuo figlio prima che nasca" sulla spina bifida in collaborazione coi club vicini, i progetti sull'alfabetizzazione nella scuola e sull'integrazione attraverso la musica, al fianco dell'Estudiantina, l'imminente operazione di incentivazione dell'educazione stradale, che vedrà la distribuzione nelle scuole superiori di Casalmaggiore e Viadana di etilometri agli studenti, con lezioni tenute da rappresentanti delle forze dell'ordine. E quindi la realizzazione di una mediateca nel progetto "Il Rotary per il Po" che coinvolge altri club, il progetto Web a scuola sull'utilizzo corretto di internet, la piantumazione del cortile delle scuole elementari, per finire con il libro sui 150 anni dell'Unità d'Italia con riferimento alla zona casalasca, idea nata dal Comune di Casalmaggiore e che vede l'impegno anche del locale Lions Club. Quindi Rivieri ha snocciolato cifre che illustrano il Rotary nel mondo ed i progetti planetari che coinvolgono anche il suo club, quali "Excludos" a favore delle popolazioni brasiliane indigenti e il Microcredito a favore delle donne indiane concluso con l'appoggio di un club rotariano dell'estremo oriente.



Prevenire con l'alimentazione

Rotary al Romani contro la spina bifida

CASALMAGGIORE - La prevenzione come vitamina. La vitamina come arma contro la spina bifida: discutendo di questa tematica, e di altre malattie che possono essere evitate ancora in fase pre-natale, il Rotary Club di Casalmaggiore ha incontrato ieri mattina le classi del triennio di tutti gli indirizzi del Polo Scolastico Romani. Un incontro rigorosamente al femminile, stante il tema, che sarà ripetuto domattina con tutte le alunne del biennio. Presentato dal presidente del club **Rivieri**, dalla preside del plesso scolastico **Maccagni** e dal consigliere rotariano **Mantovani**, il dottor **Borghesi** ha relazionato per quasi un'ora dei progressi intrapresi in campo medico e della mission del Rotary, che da

anni cerca di fare informazione per evitare che alcune malattie debbano essere poi curate, senza grosse speranze, quando è troppo tardi. La spina bifida è una di queste e, dato che il bambino può essere protetto prima che nasca grazie ad una adeguata alimentazione e all'assunzione di alcuni micronutrienti specifici, la volontà esplicita è stata quella di rivolgersi a un pubblico vasto di ragazze in età fertile. In zona tra l'altro ha operato per anni il dottor **Pietro Cavalli**, oggi genetista all'Ospedale di Cremona e coordinatore scientifico di questo progetto di prevenzione, che vede l'interessamento anche del presidente nazionale dell'associazione spina bifida **Maria Cristina Dieci**. Dalle slide è



emerso che soltanto il 21% delle donne previene questa malattia, sfruttando l'acido folico, o vitamina B9, che nel 70% dei casi ha dato risultati positivi. Le speranze di innalzare questa percentuale sono riposte nell'inositolo, altra vitamina contenuta sempre in frutta e ortaggi.

Chi desidera ulteriori informazioni può consultare il sito www.genetica.ospedale.cremona.it

Legalità e sicurezza, al Romani lezioni con l'Arma e il Rotary

Casalmaggiore — 'Legalità e sicurezza sulla strada: salviamo la vita', questo il titolo del progetto del Polo 'Romani' promosso in collaborazione con la Compagnia dei carabinieri di Casalmaggiore e il Rotary Casalmaggiore Oglio Po. «I ragazzi delle classi seconde, terze, quarte e quinte incontreranno, presso l'Aula magna dell'istituto, il capitano **Luigi Regni** e i suoi collaboratori per affrontare i temi della legalità e della sicurezza sulle strade», spiega la preside **Antonella Maccagni**.

Serata 150° con il prefetto e i Rotary

CASALMAGGIORE — Il prefetto di Cremona **Bruno Tancredi di Clarafond** sarà l'ospite d'eccezione dell'interclub tra il Rotary Casalmaggiore-Oglio Po e il Rotary Piadena-Oglio-Chiese in programma per le 20 di questa sera presso il ristorante 'La Clochette' di Solarolo Rainerio. Il relatore — che sarà ricevuto e presentato dai presidenti **Claudio Rivieri** e **Giordano Lanzetti** — parlerà de 'Il ruolo del Prefetto nei 150 anni dell'Unità d'Italia'.



Il prefetto

Alla serata sono invitati i sindaci dei Comuni di riferimento dei due club rotariani, i parroci, l'amministrazione provinciale, i comandanti delle forze dell'ordine del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalità, Arma e Rotary in cattedra al 'Romani'

CASALMAGGIORE — Carabinieri in cattedra, ieri mattina, al Polo 'Romani'.

Dalle 8.50 alle 12.50, infatti, i rappresentanti dell'Arma hanno incontrato i ragazzi delle classi terze, quarte e quinte per una lezione sui temi della legalità e della sicurezza stradale. Presenti all'incontro, aperto dalla preside **Antonella Maccagni** che ha fatto gli onori di casa, il capitano della Compagnia dei carabinieri di Casalmaggiore **Luigi Regni**, il maresciallo **Giuliano Bertinelli**, e poi il presidente del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po **Claudio Rivieri** accompagnato dal socio **Leonardo Stringhini**.

E' stato proprio il club a donare all'istituto alcuni etilometri multiuso che saranno consegnati dalla preside ai ragazzi che stanno per prendere la patente. (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maccagni, Rivieri, Regni, Stringhini

(Osti)



Gli studenti all'incontro di ieri mattina al Romani

150° dell'Italia unita. *Lectio magistralis* di Tancredi Bruno di Clarafond all'interclub dei Rotary Oglio Po e Piadena

Il prefetto in cattedra

di Marco Bazzani

CASALMAGGIORE — Lezione magistrale del prefetto di Cremona **Tancredi Bruno di Clarafond** mercoledì sera davanti ai rotariani dei due club Casalmaggiore-Oglio Po e Piadena-Oglio-Chiese riuniti presso il ristorante 'La Clochette' di Solarolo Rainerio. All'illustre relatore — che ha saputo spiegare agli intervenuti, in modo chiaro quanto rapido, come si è modificato il ruolo del prefetto nei 150 anni dell'unità d'Italia — ha corrisposto un importante *parterre* di ospiti, presentato nell'introduzione dal presidente del club Oglio Po **Claudio Rivieri**, affiancato dal presidente del Piadena-Oglio-Chiese **Giordano Lanzetti**: l'assistente del governatore del distretto 2050 del Rotary **Alceste Bartoletti**, il vice questore vicario **Gerardo Acquaviva**, i sindaci di Casalmaggiore (**Claudio Silla**), Solarolo Rainerio (**Clevio Demicheli**), Casteldidone (**Mario Gualazzi**), Spineda (**Davide Caleffi**), Rivarolo del Re (**Marco Vezzo**), il vicesindaco di San Giovanni **Pianguido Asinari**, il comandante provinciale dei carabinieri, tenente-colonnello **Michele Arcangelo Cozzolino**, il comandante della Compagnia di Casalmaggiore dell'Arma, capitano **Luigi Regni**, il comandante della stazione di Casalmaggiore maresciallo capo **Angelo Rasi**, il comandante del distaccamento casalese della polizia stradale, ispettore **Salvatore Vigna**, il comandante della polizia locale di Casalmaggiore **Silvio Biffi**, il parroco di Santo Stefano don **Alberto Franzini**. Di Clarafond ha innanzitutto ricordato come i prefetti presiedano,

in ciascuna provincia, i comitati per le celebrazioni del 150: «Celebrare questo anniversario non è un atto formale, ma è indispensabile per creare coesione tra gli italiani». Per quanto riguarda il ruolo dei rappresentanti del Governo nei territori provinciali, «ancora oggi il prefetto rimane un imprescindibile punto di riferimento, il garante dei diritti essenziali delle comunità». Quindi la veloce galoppata nella storia a partire dal quel 6 maggio 1802 in cui, grazie a Napoleone Bonaparte, nasceva la figura del prefetto in Italia. Poi i passaggi fondamentali del Risorgimento (la spedizione dei Mille, il 17 marzo 1861) e l'aggrancio con l'evoluzione del prefetto sotto Cavour, Ricasoli, Crispi, Giolitti «col cui governo i funzionari governativi assunsero nuove funzioni generaliste, ad



Di Clarafond con il piatto d'argento

esempio di mediazione sociale nei conflitti del lavoro e, a quei tempi, di assistenza alla migrazione estera». Ancora, il periodo fascista, in cui i prefetti spesso furono in contrapposizione con i gerarchi locali (federali), per arrivare all'era Repubblicana e alla Co-



Bartoletti, Rivieri, il prefetto Di Clarafond e Lanzetti

(foto Osti)

stituzione del 1948 che, inopinatamente, non cita la figura. Dopo un periodo di «ripegamento», con la riforma del Titolo V il funzionario torna a un «indispensabile ruolo di sintesi, coordinamento e cerniera tra Stato e autonomie locali, oggi equi-ordinati». C'è stato spazio anche per domande e risposte. Sulla questione di eventuali centri di accoglienza profughi in provincia: «Non posso dire niente. Posso solo aggiungere che avrei preferito che il ministro dicesse: ti assegno 500 profughi, ve-

ditela tu». Quanto all'idea che si è fatto dei cremonesi, Di Clarafond ha detto: «Non sanno quanto siano belli la loro città e il territorio, spesso non ne conoscono le tante punte di eccellenza, si criticano troppo». Sul finire, i presidenti dei club hanno donato al prefetto un piatto in argento in ricordo, mentre il sindaco **Demicheli** ha invitato tutti a Solarolo il 7 maggio alla presentazione del libro sul concittadino **Pietro Ripari**, medico di Garibaldi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il capitano Regni in cattedra al Romani

Legalità e sicurezza al centro della lezione. Lunga parentesi sull'alcoltest

CASALMAGGIORE - "Legalità e sicurezza sulla strada": questo il tema trattato ieri mattina dal comandante della compagnia dei carabinieri di Casalmaggiore, **Luigi Regni**, con le classi quinte del Polo Romani. Prima di entrare nel merito dell'argomento all'ordine del giorno Regni, introdotto dalla dirigente

Antonella Maccagni, si è voluto soffermare sui due casi di cronaca nera legati agli omicidi di **Sara Scazzl** e di **Yara Gambi-raslo**. "Non è mai intenzione fare terrorismo psicologico" ha esordito il miliare mettendo però in guardia soprattutto le studentesse rispetto alle condizioni ambientali in cui ci si può trovare come ad esempio luoghi isolati e bui. Come difendersi? "Serve un occhio sempre vigile perché purtroppo i balordi in giro ci sono". Dall'attualità dei casi giudiziari

più recenti che hanno interessato giovani ragazze all'attualità dello sbalzo del fine settimana il passo è breve: sempre di cronaca nera si tratta soprattutto quando lo sbalzo termina in strage. A portare il capitano sul tema dell'alcol è stata la donazione di alcoltest da parte del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po - erano presenti il presidente **Claudio Rivieri** e **Leonardo Stringhini** - che saranno

distribuiti agli studenti del Polo Romani prossimi ai 18 anni. "Ci sono ragazzi che cominciano a bere superalcolici a 12/13 anni e quando si arriva alla vostra età si è già dipendenti". "Non è che non bisogna bere perché vi ritirano la patente o sequestrano il mezzo ma perché si ammazza la gente" ha aggiunto Regni

che non ha esitato a prendere le difese di un buon bicchiere di birra purché a prevalere sia sempre il senso di responsabilità. Il possesso dell'alcoltest può essere un valido strumento per controllare il proprio grado di lucidità che, per la legge, viene a mancare nel momento in cui si supera lo 0,50. Questo il limite oltre il quale non è consentito andare e che gli studenti alle prese con la patente hanno dimostrato di ben conoscere. Per loro le regole sono ancora più ferree: al neo patentati non è concessa neppure la franchigia dello 0,50. Come del resto nella maggior parte dei paesi dell'UE. Il capitano sarà di nuovo al Polo Romani il 31 marzo per incontrare le restanti classi: II Classico; IV A Linguistico; IV A e B Linguistico; IV A Itg; III C operatori; V A e B Itis.

Stefania Panizzi



Alla conviviale del Rotary Club

Screening cardiologico, stasera i risultati

CASALMAGGIORE - Questa sera alla conviviale del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po si tireranno le fila dello screening cardiologico che il club casalese ha promosso negli scorsi mesi con tappe a Casalmaggiore, Piadena, Sabbioneta, Rivarolo del Re, Rivarolo Mantovano e dintorni. Grazie al camper attrezzato messo a disposizione dalla carrozzeria Lazzari, alcuni dei medici del reparto di Cardiologia dell'Ospedale Oglio Po, uniti al personale sanitario, si sono messi volontariamente a disposizione per verificare, attraverso la misurazione di alcuni semplici parametri e la compilazione di un questionario mirato, il rischio cardiovascolare di ogni persona

che si sottoponeva al test. Riscontri significativi sono venuti dalla partecipazione della popolazione, che ha risposto in maniera convinta allo screening. Tra Rivarolo del Re e Rivarolo Mantovano, inoltre, i test effettuati hanno consentito di individuare una serie di soggetti a rischio da indirizzare verso ulteriori accertamenti. Ciò conferma l'utilità della campagna portata avanti dal Club. Questa sera durante la conviviale presso il ristorante "La Clochette" di Solarolo Rainerio il cardiologo **Simone Vinci** illustrerà ai presenti i risultati complessivi dell'operazione effettuata sul territorio. Diversi i medici che hanno già assicurato la loro presenza.

CONVIVIALE INFORMALE L'ALTRA SERA A SOLAROLO RAINERIO

Casalmaggiore, il Rotary ha festeggiato 16 anni

CASALMAGGIORE - Simpatia conviviale l'altra sera alla Clochette di Solarolo Rainerio per i rotariani del Casalmaggiore Oglio Po. Il presidente **Claudio Rivieri** ha voluto organizzare una serata insolita senza relatori né argomenti accademici per celebrare il 16° compleanno del Club con la relativa consegna della carta costitutiva. Numerosissimi gli ospiti di prestigio giunti dalle province confinanti. Così dopo una piacevole cena iniziata con originale cialda ripiena di verdure calda, e proseguita con risotti e caramelle con salsa di

nocci (una nuova versione dei classici tortelli di zucca) alla fine la direzione del ristorante ha presentato una fantastica torta di compleanno con due suggestivi candelabri scoppiettanti di luce argentea con effetti da fuochi d'artificio. Durante la breve relazione il presidente si è limitato a ricordare sinteticamente le tappe e i successi dell'ultimo periodo tra cui la realizzazione del campo scuola per insegnare ai giovani studenti le regole del codice stradale, i progetti medico sanitari sulle malattie del cuore e della spina bifida, gli opuscoli multilingue per gli

stranieri, le lezioni di musica ai ragazzi delle scuole e il dono dell'etilometro a tutti gli studenti delle superiori di Casalmaggiore e Viadana. Le iniziative proseguiranno con la stampa di un volume in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia e le istruzioni perché i ragazzi si avvicinino ad Internet senza rischi e insidie. Tutto questo nell'ottica del servizio alla collettività che il Rotary attraverso il milione e duecentomila soci sparsi nel mondo intende perseguire con tantissime e importanti progetti di carattere umanitario e sociale. (rp)



Uno scorcio di Casalmaggiore

Rotary, carabinieri e patria Relazione di Cozzolino

CASALMAGGIORE — E' stato il tenente colonnello **Michele Arcangelo Cozzolino**, comandante provinciale dei carabinieri, il protagonista della conviviale del Rotary Casalmaggiore Oglio Po. Il tema della serata è stato 'L'Arma dei Carabinieri. Due secoli al servizio della Patria'. Quella di Cozzolino è stata una relazione appassionata che ha catturato l'attenzione di tutti i presenti. (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cozzolino e il presidente

Primo giorno al Campo Scuola

La IIA ha inaugurato il percorso per l'educazione stradale

CASALMAGGIORE — Imparare divertendosi e imitando i grandi. Difficile immaginare una formula migliore per insegnare ai piccoli l'educazione stradale. Il Campo Scuola del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, consegnato in gestione all'associazione dei Carabinieri in congedo, incarna tutto questo. Lo si è toccato con mano ieri mattina quando alle 9,30 la prima classe casalese — la IIA della elementare locale — ha solcato per la prima volta il percorso stradale realizzato in Baslenga, ai piedi dell'argine maestro. Il campo simula, in tutto e per tutto, le situazioni cui i bambini possono trovarsi di fronte quando sono per strada: carreggiate, sensi unici, attraversamenti pedonali, segnaletica orizzontale e verticale, semafori, parcheggio ed anche un'area per il rifornimento. Loro, gli alunni, dopo aver preso confidenza con l'itinerario stradale facendo un giro di ricognizione a piedi sotto la guida del vigile (da poco in pensione) **Massimo Baldini**, con non poco entusiasmo sono passati alla "fase B", mettersi in strada direttamente con i mezzi a loro disposizione: biciclette con e senza rotelle di vario tipo, quattro ruote e macchinine elettriche, in tutto e per tutto simili ai "Quad" e alle Jeep che utilizzano gli adulti.

E' a questo punto che si è capito se le istruzioni date sono state recepite. Rispettare la segnaletica, le direzioni di marcia, le precedenza, i sensi unici e l'obbligo di svolta è tutt'altro che scontato per chi, già da piccolo, si



confronta con le regole dei grandi che sono poi quelle della strada tanto in Italia quanto negli altri Paesi Europei come spiegato da Baldini.

Ma il ruolo dell'educazione stradale a scuola — un ambito questo in cui la scuola casalese da anni è impegnata con non poche soddisfazioni — è pro-

prio questo: mettere i bambini, in base alle varie fasce d'età, nelle condizioni di sapersi muovere con autonomia in strada. Per raggiungere tale obiettivo mater-

na (la sezione dei grandi) e primaria (la scuola del capoluogo ma anche quelle delle frazioni) sono guidate non solo dagli insegnanti, ma anche dalla polizia municipale, dalle autoscuole della città, dalla ditta Lissandron e dai carabinieri oltre che, naturalmente, dai volontari del Rotary che hanno messo a disposizione il Campo Scuola e dai carabinieri in congedo. Non meno significativo l'apporto dell'amministrazione comunale, ieri rappresentata dal vice sindaco **Luigi Borghesi** e dal



Il Rotary va dritto al cuore I risultati dello screening

SOLAROLO RAINERIO - Una serata per tirare le somme dell'iniziativa che ha visto impegnato il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po nei mesi scorsi: lo screening cardiologico casalasco-viadanese. Ad illustrare valutazioni e considerazioni nella conviviale di mercoledì sera al Ristorante La Clochette era presente la dottoressa **Simonetta Vinci**, da oltre un decennio dirigente medico presso l'U.O. di Cardiologia dell'Ospedale Oglio Po, che con i suoi medici ed infermieri ha fornito un contributo essenziale.

Ricordiamo che, a partire dall'autunno scorso, lo screening è stato effettuato in otto piazze del territorio: Casalmaggiore, Viadana, Sabbioneta, Rivarolo del Re, Bozzolo, Martignana Po e Rivarolo Mantovano, cui si è aggiunta Piadena grazie al contributo del Rotary Club Piadena Oglio Chiese.

Presenti alla serata tra gli altri il dirigente medico del reparto di Cardiologia dell'Oglio Po dottoressa **Annalisa Perrini**, il dottor **Rino Frizzelli**, dirigente responsabile dell'Unità di Recupero e Riabilitazione funzionale cardiorespiratoria dell'ospedale di Bozzolo, il presidente Aido di Martignana e Gussola **Giovanna Favagrossa** ed il presidente e fondatore dell'Associazione "Amici del cuore" di Bozzolo **Nicola Scognamiglio**.

La dottoressa Vinci ha iniziato la sua relazione illustrando le malattie cardiovascolari e quindi i fattori di rischio, quindi ha esaminato la situazione a livello nazionale, poi regionale ed infine ha presentato i risultati dello screening che è stato effettuato su quasi un migliaio di persone nelle otto mattinate festive. In

Durante la conviviale di mercoledì sera al ristorante La Clochette la dottoressa Simonetti Vinci ha esposto quanto emerso dai test di prevenzione effettuati nei mesi scorsi su tutta l'area Oglio-Po



tre 100 persone al giorno interessate. Scartati i risultati di coloro che manifestano già problemi cardiovascolari (il progetto è preventivo), ci si allinea alla media regionale. La si supera negli uomini quanto a peso (misurato con l'indice di massa corporea) e colesterolo, più bassa in media la pressione.

Tra le donne, soglia superata per glicemia, ipertensione e peso. Va detto però che la ricerca non può avere valore statistico. Parecchi interventi hanno poi chiuso la bella serata della conviviale.

Yanni Raineri

Italia il 42% delle cause di morte è dovuto proprio a patologie cardiovascolari, che hanno in comune l'aterosclerosi, vale a dire la formazione sulle pareti delle arterie di placche. Ad oggi non si conoscono esattamente le cause, ma parecchi fattori di rischio sì. Tra questi, alcuni sono non modificabili, come età e sesso, altri sì. Parliamo di colesterolo, fumo, ipertensione, diabete, sedentarietà, tutti fattori la cui presenza sommata uno all'altro moltiplica il rischio.

La medicina ha cercato di pianificare la probabilità che un evento si manifesti, e la carta del rischio è il risultato principale: stabilisce la probabilità che un evento si manifesti nei 10 anni successivi. A livello regionale una ricerca ha evidenziato



una presenza più elevata (rispetto ai dati nazionali) di fattori quali fumo (17 sigarette a testa di media tra i maschi), obesità e sedentarietà. Infine i risultati dello screening, con ol-

Nelle foto dall'alto Simonetta Vinci mentre riceve un del Rotary Club, sotto un'immagine di repertorio relativa ad uno screening effettuato a Casalmaggiore

Carabinieri: 2 secolo di storia



SOLAROLO RAINERIO - "L'Arma dei Carabinieri. Due secoli al servizio della Patria". Su questo tema si è svolta la conviviale di mercoledì sera del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po presso il Ristorante La Clochette.

Relatore il Tenente Colonnello **Michele Arcangelo Cozzolino**, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cremona, il quale ha iniziato riepilogando i fatti di maggior rilievo nella storia dell'Arma e quindi le molteplici attività che oggi svolge non solo in Italia ma in varie parti del pianeta.

Alla serata erano presenti, oltre al Comandante della Compagnia di Casalmaggiore Luigi Regni, anche alcuni comandanti delle stazioni del territorio: Giuliano Bertinelli di Casalmaggiore, Giancarlo Teti di San Daniele Po, Roberto Pinto di Rivarolo del Re, oltre ad Angelo Vezzoni in rappresentanza dell'Associazione Carabinieri in congedo. Inoltre, i sindaci Clelio Demicheli di Solarolo Rainerio, Mario Gualazzi di Casteldidone, Marco Vezzoni di Rivarolo del Re e Davide Caleffi di Spineda. Con loro Gerardo Paloschi amministratore delegato di Aemcom e l'assistente del governatore del Distretto rotariano 2050 Alceste Bartoletti.

Il presidente del Club Claudio Rivieri ha presentato il vasto curriculum del relatore, una carriera iniziata all'Accademia Militare di Modena, quindi la scuola ufficiali dei Carabinieri di Roma sino ai tanti incarichi ricoperti.

Tra questi va ricordata la missione in Bosnia, che fu già al centro alcuni anni fa di una precedente relazione nello stesso Club rotariano. L'Arma, ha raccontato Cozzolino, che fra l'altro è giornalista iscritto all'Ordine e socio rotariano a Reggio Emilia, fu costituita nel 1814, e quindi si accinge a celebrare i due secoli di vita, sul modello della "Gendarmerie" francese, già allora con la duplice funzione di difesa dello Stato e di sicurezza e ordine pubblico. A seguire i vari episodi sino all'Unità d'Italia, le due guerre e la Repubblica. Quindi l'odierna struttura, divisa in 5 grandi comandi, poi le 19 legioni, i 102 comandi provinciali, affiancati da 11 gruppi, i 539 comandi intermedi quindi le 45 tenenze e infine le 4623 stazioni.

In chiusura il comandante provinciale ha fatto il lungo elenco dei nuclei operativi con le diverse specializzazioni, davanti ad una platea molto attenta.

(vr)

Ricordando don Primo Mazzolari con Rotary e Lions

CASALMAGGIORE - Venerdì 13 maggio presso la sala



convegni di Santa Chiara si ricorda don Primo Mazzolari nel 52esimo anniversario dalla morte. L'appuntamento è organizzato dal Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po in sinergia con il Lions.

Interverranno don **Bruno Bignami** e don **Alberto Franzini**.

Rotary, ricordo di don Mazzolari

Casalmaggiore — Venerdì prossimo, alle 19, a cura del Rotary Casalmaggiore Oglio Po ore nella sala convegni di Santa Chiara, in collaborazione con Lions Club di Casalmaggiore, incontro sul tema 'Ricordo di Don Primo Mazzolari nel 52° della morte'. Relatore: don Bruno Bignami. Parteciperà anche don Alberto Franzini.

Rotary e AemCom: lezione sui pericoli del web

Apprezzato service del Club Casalmaggiore-Oglio Po alle elementari

CASALMAGGIORE — Si è completato nei giorni scorsi, con una lezione agli alunni di quinta elementare, il service "Web a scuola" proposto dal Rotary Club Casalmaggiore-Oglio Po con il supporto tecnico di AemCom. In precedenza, il progetto era stato presentato a genitori e insegnanti. «Lo scopo — spiega il presidente del club Claudio Rivieri — era dare alcune regole e informazioni

specializzate e finalizzate, per ridurre i pericoli che Internet (e specialmente il mondo delle chat e dei social network, ndr) ha dentro di sé, e approcciarsi ad esso in modo sicuro. Grazie all'aiuto di AemCom, con l'amministratore delegato Gerardo Paloschi e l'ingegner Corrado Ignati, sono stati illustrati agli alunni, oltre 100 tra maschi e femmine, le insidie che nasconde la rete con immagini

semplici e chiare. Si è scoperto — aggiunge Rivieri — che oltre il 90% degli scolari si collega in rete e vi naviga liberamente. È molto spesso le fanno da soli». Per evitare rischi ci sono 10 regole fondamentali, ma la prima e più importante di tutte, è non dare mai indicazioni personali, quali nome, cognome indirizzo, abitudini a contatti o richieste di amicizia provenienti da sconosciuti,



Corrado Ignati davanti agli alunni della SPB e SPD

(foto Osti)

Oltre il novanta per cento degli alunni si collega in rete e naviga liberamente

ma solo ai veri amici che si sono conosciuti di persona. Soddisfatti e attenti gli alunni, che hanno posto numerose domande per chiarire loro incertezze. «Gli insegnanti, anche loro molto interessati, aprano in una ripetizione dell'iniziativa, ogni anno, magari coinvolgendo le classi quarte, visto il già massiccio uso del pc e di Internet dei ragazzi di 5°».

© RICULTURA E INFORMATICA

Casalmaggiore. Ieri mattina gli alunni della seconda A hanno inaugurato il mini-circuito in Baslenga

In pista per la sicurezza

'Battesimo' per il campo scuola del Rotary Oglio Po

di Andrea Costa

CASALMAGGIORE — Ragazzi delle scuole elementari a scuola di sicurezza stradale. Ieri mattina, dopo l'inaugurazione con le autorità di alcuni mesi fa, il campo di addestramento realizzato dal Rotary Oglio Po nei pressi del plesso casalese è stato 'sfoggiato' dagli alunni della seconda A. Si è trattato del primo di una serie di appuntamenti dedicati alla sicurezza stradale promossi dal circolo didattico insieme al Comune, alla Polizia locale, alle autoscuole cittadine, alla ditta Lissandron, all'Associazione carabinieri in congedo e che è rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e agli alunni delle elementari: «Ci sono le lezioni di un meccanico per essere autonomi nel riparare un guasto alla bicicletta, si imparano le nozioni per le piccole riparazioni e si imparano le regole del codice della strada — spiegano dalla scuola —. Poi c'è un'attività di affiancamento della Polizia locale ai ragazzi che partecipano al Piedibus».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli alunni con i rappresentanti delle forze dell'ordine e il vicesindaco Luigi Borghesi

(foto Osti)



Tanto divertimento, ma lezione vera con i vigili



Uno degli incroci con la segnaletica stradale

Resi noti i risultati: picchi preoccupanti sul peso

Screening Rotary Oglio Po

Allerta colesterolo e glicemia

SOLAROLO RAINERIO — Problemi di peso e colesterolo per gli uomini del Casalasco-Viadanese, di peso, glicemia e ipertensione per le donne. E' stato il ristorante 'La Clochette' ad ospitare mercoledì sera la conviviale

del Rotary Casalmaggiore Oglio Po, condotta dal vicepresidente **Francesca Reverberi**, nella quale si sono presentati i dati dello screening cardiologico effettuato dal club nel territorio casalasco-viadanese, col contributo di medici ed infermieri dell'ospedale Oglio Po. A tenere la relazione **Simonetta Vinci**, dirigente medico presso la Cardiologia dell'Oglio Po. «A partire dal mese di ottobre, lo screening è stato svolto in otto piazze: Casalmaggiore,

Rivarolo del Re, Martignana Po, Viadana, Sabbioneta, Bozzolo, Rivarolo Mantovano e Piadena, in quest'ultimo caso grazie al contributo del Rotary Piadena Oglio Chiese — ha spiegato Vinci, che ha anche illustrato quali siano i

fattori di rischio per le malattie cardiovascolari —. Essenzialmente il fumo, il colesterolo, l'ipertensione, la sedentarietà, il diabete. Considerando le prove effettuate su soggetti non ancora in cura per tali malattie, si evince che i dati emersi sono in linea con quelli lombardi, con qualche picco preoccupante in merito a livello di colesterolo e peso per i maschi, glicemia, ipertensione e peso per le femmine. (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



S. Vinci e F. Reverberi (Osti)

Touring Club ospite del Rotary

SOLAROLO RAINERIO – “L’attività dei Consoli del Touring Club Italiano per la valorizzazione dell’Italia” è stato il tema di una partecipata conviviale tenutasi presso il Ristorante La Clochette. Una serata organizzata congiuntamente



dal Rotary Club Piadena Oglio Chiese e dal Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, con la partecipazione,

nelle vesti di relatori, del viceconsole regionale del Touring Conte **Giuliano Terzi** di Rovato e del Console di Cremona dottoressa **Carla Bettinelli Spotti**. E’ stata l’occasione per raccontare le origini del Touring Club e di come si è evoluto nel tempo. Il T.C.I. nacque nel 1894 a Milano, quando alcuni imprenditori fondarono un’associazione privata, il Touring Club Ciclistico Italiano, con l’obiettivo di offrire ai suoi soci una rete di contatti

e di servizi per conoscere, scoprire e viaggiare l’Italia. In pratica, a pochi decenni dall’Unità, il T.C.I. ebbe il merito di “inventare” il turismo nel nostro paese, producendo le prime guide, alcune delle quali sono state mostrate nella serata rotariana. Oggi il Touring vanta oltre 350.000 soci in tutta Italia, e molto sta facendo nella valorizzazione del nostro patrimonio culturale: il Centro Studi che monitora il turismo, il Programma Bandiere Arancione che promuove piccoli comuni che si distinguono per patrimonio storico, culturale, ambientale, enogastronomico (nell’elenco figura anche Sabbioneta), l’Aperti per Voi (monumenti tenuti aperti grazie ai soci volontari (tra questi la chiesa di S. Maria Maddalena a Cremona), e il Centro Documentazione, un ricco archivio storico. Quanto alla figura dei Consoli, questi sono volontari che rappresentano l’associazione a livello locale ed organizzano incontri e manifestazioni aperte al pubblico. Ovvio che un argomento di questo genere abbia suscitato interesse, concretizzato nelle diverse domande poste ai relatori a fine serata.

Quando la musica entra a scuola

Saggio finale del corso Rotary-Estudiantina per la primaria



CASALMAGGIORE - All’interno del panorama dei numerosi progetti e percorsi avviati dalla società musicale Estudiantina, guidata da **Claudio Acquaroni**, per la promozione e la diffusione della cultura musicale a più livelli, va citato il bel progetto realizzato in sinergia con il Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po e la Direzione Didattica casalese. Grazie alla sensibilità del Club che crede nella necessità di avvicinare i bambini sin da piccoli al mondo della musica, infatti, si è potuto attivare un corso ad hoc dedicato alcune classi della scuola primaria casalese che ha regalato non poche soddisfazioni. Lo si è toccato con mano nei giorni scorsi quando, presso l’auditorium Santa Croce, si è tenuto il saggio finale alla presenza degli allievi guidati dall’abile maestro **Amleto Ferrelli**. Davanti ad una schiera nutritissima ed entusiasta di genitori, parenti ed amici i bambini hanno dato prova delle conoscenze apprese nel corso dell’anno.



Marconi, una maratona di musica

Via ai saggi fra le sette note

CASALMAGGIORE — Una scuola piena di musica. Alla primaria 'Marconi' è cominciata la maratona dei saggi all'insegna delle sette note. Lunedì pomeriggio addirittura due in contemporanea. Alle 18 nell'aula magna del plesso in Baslenga si sono esibite le terze A e B dirette dal maestro **Luigi Lauro**.

Alla medesima ora l'auditorium S. Croce ospitava lo spettacolo conclusivo del progetto di propedeutica musicale per le seconde A, B, C, D ed E con l'esperto di musica (e cantante lirico) **Amleto Ferrelli**. «Si è trattato di un percorso ludico collettivo — dice l'insegnante — durante il quale l'educare si è rinnovato di volta in volta in osmosi di intenzione tra i partecipanti». Ieri sera in auditorium è stata la volta delle quinte A, B e C con il maestro Lauro.

A lato, il concerto delle terze A e B diretto dal maestro **Luigi Lauro** nell'aula magna della scuola



Le seconde in auditorium con **Amleto Ferrelli** e, a lato, il pubblico



Medicina estetica al Rotary Poli il prossimo presidente

SOLAROLO RAINERIO - L'ultima conviviale del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po prima del passaggio delle consegne tra il presidente **Claudio Rivieri** e l'incoming **Alfio Poli** ha avuto come tema la "medicina estetica, prevenzione e correzione". Presso il Ristorante La Clochette di Solarolo Rainerio il dottor **Mario Mariotti** ha cercato subito di chiarire la grande differenza che c'è tra medicina estetica e chirurgia plastica. Abituato a confrontarsi col pubblico in quanto da oltre dieci anni conduttore del programma tv di Telecolor "Medicina del benessere", il dottor Mariotti ha introdotto una disciplina che nacque nel 1973 a Parigi; nel 1975 la prima società in Italia ad occuparsi di medicina estetica fu la Sime. «Le sue finalità consistono — ha affermato il medico con studio a Cremona — nella costruzione o ricostruzione dell'equilibrio psicofisico dell'individuo. E' una medicina che si occupa della qualità della vita, intende la salute non solo come assenza di malattie, ma come benessere psicofisico. Possiamo dire che si sviluppa in due fasi, la prima preventiva la seconda correttiva. Nel primo caso si insegna al paziente l'accettazione della struttura fisica ereditata, e a tutelarla. Nel secondo sono compresi metodi e tecniche che comunque non sono assimilabili alla chirurgia plastica estetica».

Le indicazioni cliniche che interessano la medicina estetica sono il sovrappeso, l'adiposità localizzata, la cellulite, l'insufficienza venolinfatica negli arti inferiori e l'invecchiamento cutaneo. Su quest'ultimo aspetto si può intervenire attraverso il peeling, la rivitalizzazione e il riempimento. Occupandosi anche di omeopatia, medicina naturale e pure di dietologia, il dottor Mariotti ha chiuso con un interessante approfondimento sulle intolleranze alimentari. Tante alla fine le domande poste dai presenti, non solo da parte del pubblico femminile. (Foto Rivieri)



A Casalmaggiore il faccia a faccia tra chirurgia e medicina estetica

CASALMAGGIORE - La maggior parte delle persone conosciute e ricorre alla chirurgia estetica mentre invece esiste anche un rimedio meno invasivo costituito dalla medicina estetica. Ne ha parlato qualche sera fa lo specialista **Mario Mariotti** invitato dal Rotary Club "Casalmaggiore Oglio Po". La conviviale, presieduta per l'ultima volta prima dell'imminente passaggio delle consegne da **Claudio Rivieri**, si è tenuta presso la Clochette di Solarolo Rainerio. Il medico attraverso una lunga conferenza ha indicato le molteplici applicazioni che si possono effettuare per l'eliminazione dei difetti estetici partendo dal sovrappeso, all'adiposità, la cellulite sino ad arrivare alle famose rughe sul viso. Tanto problema che assilla il pubblico femminile ma che ultimamente registra richieste anche da parte degli uomini: i rimedi sono costituiti da particolari prodotti iniettati con micro iniezioni. (r.p.)

Rotary: Claudio Rivieri cede il passo ad Alfio Poli

Il prossimo 13 luglio ospite della conviviale a La Clochette il giornalista Mario Giordano

SOLAROLO RAINERIO - Cambio della guardia al vertice del Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po. Mercoledì sera presso il Ristorante La Clochette il presidente **Claudio Rivieri** ha ceduto il testimone ad **Alfio Poli**. La bella serata all'aperto ha registrato la presenza di quasi un centinaio tra soci e loro ospiti. In particolare, erano presenti il Governatore del Distretto Rotariano 2050 **Mario Gelmetti**, l'assistente del Governatore **Alceste Bartoletti**, i presidenti del Rotary Club Piadena Oglio Chiese **Giordano Lanzetti**, del Lions Sabbioneta **Alberto Zanazzi**, del Lions Casalmaggiore **Angelo Nazzari**, del Panathlon Casalmaggiore-Viadana Oglio Po **Corrado Lodi** e dei soci onorari capitano **Luigi Regni**, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Casalmaggiore e dottor **Gianni Degaudenz**, già Generale di Brigata della Guardia di Finanza. Claudio Rivieri si è congedato elencando con orgoglio ma senza autocelebrazioni i tanti risultati raggiunti dal club nel suo anno: il progetto di alfabetizzazione, il service Cardio, il Service Etilometri

nelle scuole, il progetto "Web a scuola", quindi "Proteggi tuo figlio prima che nasca", "Integrare con la musica", Adozioni a distanza, Scambio gruppi di studio, "Rotary per il Po", il progetto del libro sul Risorgimento nel casasco, la partecipazione al comitato per il recupero di San Rocco, il progetto Excludos in Brasile, il progetto Campus Disabili, infine il Campo Scuola per la guida sicura che sta dando i primi risultati. Questi almeno i principali tra quelli elencati. E' toccato poi ad Alfio Poli, che non ha nascosto la sua emozione, e nel suo saluto si è rifatto all'indimenticato Antonino Casu, colonna del club rotariano che elencò i motivi per i quali un presidente, comunque vada, è destinato ad essere criticato. Nel prossimo appuntamento del 6 luglio il neopresidente Poli presenterà la sua relazione programmatica, mentre l'ultimo appuntamento prima dell'estate, il 13 luglio (Interclub con gli altri due sodalizi del territorio), vedrà l'intervento del giornalista **Mario Giordano**.

Vanni Raineri



La Provincia

Il presidente uscente ha ricordato le tante iniziative portate a termine

CASALMAGGIORE — Da **Claudio Rivieri** ad **Alfio Poli**. Il passaggio delle consegne alla presidenza del Rotary Club Casalmaggiore-Oglio Po si è celebrato mercoledì sera presso il Ristorante La Clochette. Parecchie le personalità presenti alla serata: dal governatore del Distretto rotariano 2050 **Mario Gelmetti** all'assistente del governatore **Alceste Bartoletti**, quindi i presidenti del Rotary Club Piadena Oglio Chiese **Giordano Lanzetti**, del Lions Sabbioneta **Alberto Zanazzi**, del Lions Casalmaggiore **Angelo**



La stretta di mano tra Rivieri e Poli

Nazzari, del Panathlon Casalmaggiore-Viadana Oglio Po **Corrado Lodi** e dei soci onorari capitano **Luigi Regni**, comandante della Compagnia dei carabinieri di Casalmaggiore e dottor **Gianni Degaudenz**, già generale di Brigata della Guardia di Finanza

Rotary, passaggio di consegne Club Casalmaggiore Oglio Po. Da Rivieri a Poli

e comandante provinciale delle Fiamme Gialle. Il presidente uscente Rivieri si è soffermato sulle tante iniziative intraprese e portate a termine nel corso del suo anno di gestione: il progetto di alfabetizzazione, il service Cardio, il service Etilometri nelle scuole, il progetto web a scuola, quindi proteggi tuo figlio prima che nasca, Integrare con la musica, adozioni a distanza, scambio gruppi di studio, Rotary per il Po, il progetto del libro sul Risorgimento nel casasco, la partecipazione al comitato per il

recupero di San Rocco, il progetto Excludos in Brasile, il progetto Campus Disabili, infine il Campo Scuola per la guida sicura che sta dando i primi risultati (il 15 luglio sarà visitato da una delegazione rotariana statunitense con esperti di educazione stradale). Ha poi preso la parola **Alfio Poli**, che presenterà la sua relazione programmatica il prossimo 6 luglio, e che nel suo discorso ha inteso nell'ironia dell'indimenticato **Antonino Casu** per presentarsi nella carica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Voce di Mantova

ALLA PRESIDENZA ALFIO POLI CHE SUCCEDE A CLAUDIO RIVIERI



Stretta di mano tra Poli e Rivieri

Casalmaggiore, passaggio di consegne al Rotary Oglio Po

CASALMAGGIORE - Tantissimi ospiti, tra questi anche il sindaco di Bozzolo **Anna Compagnoni** alla serata conclusiva del Rotary Club "Oglio Po" con il passaggio di consegne tra **Claudio Rivieri** e il suo successore **Alfio Poli**. La conviviale si è svolta a Solarolo Rainerio nello splendido giardino del ristorante "la Clochet" con un'equipe sempre al massimo per classe e fantasia. Tra una portata e l'altra la recitazione di brani di Guareschi e Fellini fatta con stile dall'attore **Jim Graziano**

Maglia che ha pure presentato la performance di uno dei soci, il farmacista di S. Matteo **Luigi Guerreschi** nell'inedita veste di chitarrista e compositore. Lunghissimo l'elenco di obiettivi e traguardi raggiunti dal Rotary "Oglio Po" nell'annata conclusa, dalla campagna contro la poliomielite, l'aiuto alla popolazione brasiliana, il libro sul 150° d'Italia, le borse di studio, la piantumazione e la creazione di un campo scuola, sino alle indicazioni agli studenti per un corretto utilizzo di internet.

Alla fine il governatore **Mario Gelmetti** ha rivolto un ringraziamento a tutto il club plaudendo per la scelta su **Alfio Poli** «una persona che entra in punta di piedi caratterizzandosi per modestia e assenza di autocelebrazione». Doti confermate dallo stesso neo-presidente commosso sino alle lacrime nel discorso di presentazione durante il quale ha chiesto aiuto a tutti i soci con la frase: «Vogliatemi bene e armatevi di tanta pazienza e tolleranza».

Rosario Pisani